MENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, ... lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo delle Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ... re da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ... no in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione ... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 21 Luglio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5165

La guerra civile insanguina tutta la Spagna

Il Marocco e le provincie meridionali della Metropoli in mano dei rivoltosi - Oltre 2000 tra morti e feriti a Barcellona - Sanjurio perito in un incidente di volo

...dda di notizie incontrollabili

GIBILTERRA, 20

...enerdì sera nessuna no... ...retta e attendibile è u... ...alla Spagna. Le comuni... telefoniche e telegrafi... ...n l'estero sono interrotte. ...sono arrivati alle stazio... ...rontiera di Irun sull'A... ...e di porto Bou sul Me... ...neo sino a sabato sera ...chi viaggiatori spauriti, ...ienti dalle città più pros... ...lla Francia, facendo rac... ...onfusi di rivolte, di incen... ...i morti, senza essere in ...di dare particolari che il... ...essero sulla situazione. Da ...attina, domenica, nessun ... più arrivato alle stazio... ...onfine.

...essuna notizia precisa

...bilterra, che pure dovreb... ...re un centro di notizie, se... ...come è dalla Spagna da ...mplice cancellata e ad ap... ...poche miglia di mare dal ...co spagnolo e da Tangeri, ...rmazioni sono praticamen... ...e, come nelle altre locali... ...inanti con la Spagna. Le ... radiotelegrafiche spa... ...a quasi tre giorni non ri... ...no più alle chiamate e ...nto vani sono i tentati... ...mettervisi in comunicazio... ...lo con le navi da guerra ...nafori spagnoli, pochi dei ...del resto sono attrezzati ...i ultimi sistemi di segna... ... Solo i fari continuano ...mente il loro servizio, ma ...uardano il mare e nulla ...di quanto accade a ter... ...navi mercantili non esco... ...porti e quelle al largo e... ...ed entrarvi. Le navi stra... ...che compiono delle cro... ...uristiche nel Mediterra... ...no state avvertite di mu... ...tta e di evitare i porti ...li.

...s'incrociano nell'aria le ...cazioni ufficiali radiofo... ...le informazioni sono con... ...orie, polemiche e roboan... ...probabile che nessuna di ...a esatta, ma da esse si ...de almeno se le località ...ssione sono nelle mani ...verno o in quelle dei ri... Purtroppo però le sta... ...adiofoniche non sono im... ...e in tutte le città, e ...è difficile seguire i movi... della rivoluzione e tanto ...lo svolgimento degli av... ...enti.

Completo isolamento

...lamento della Spagna è ...o: non escono nè perso... ...posta, nè notizie e neppu... ...entrano. Alle stazioni di ...e dei Pirenei gli inviati ...i dei giornali di tutta Eu... ...ercano inutilmente il mez... ...attraversare la frontiera e ...etrare in Spagna. Da La ... la città spagnola a ridos... ...Gibilterra, sono lasciati u... ...solo coloro che si trovano ...sesso di un passaporto ...ero, ma anche costoro rie... ...appena a riferire qualche ...o personale. I confini so... ...rdati o da funzionari an... ...edeli al Governo o da ...i di operai armati, che si ...ostituiti ai doganieri. Do... ...me attorno a Gibilterra, il ...rio è o sembra essere nel... ...i dei rivoltosi, la guardia ...data piuttosto dai soldati ... che da quelli spagnoli. ...que i custodi dell'isola... ... della Spagna sono im... ...ilmente inesorabili nel... ...dire l'entrata e l'uscita ...rritorio.

...frontiera portoghese, ...esolate provincie di Bada... ...di Caceres, la vigilanza è ...anto stretta. D'altra par... ...sabato i treni non circola... ...e le strade sono perico... ...er i passanti.

...terra è collegata con ...a con un cavo telegrafico ...; ma a che serve il cavo ...n si possono raccogliere ...ome altrove, che le tras... ...ni radio e le quasi inesi... ...notizie da Algesiras e da ...nea?

...per rifugiarsi a Gibilterra

...mento d'informazione è ...ato il canocchiale maritti... ...utti coloro che ne posseg... ...hanno gli occhi puntati su ...ras o verso la costa d'A... ...o verso La Linea o i ter... ...circostanti. Ieri si sono ...imbarcazioni trainate da ...chiatori avvicinarsi ad Al... ...s, mentre una torpediniera ...pagnola incrociava nello ...o con i cannoncini pronti ...rare. Si trattava di reparti di truppe rivoltose e ormai padrone dell'intero Marocco spagnolo che sbarcavano. Dopo qualche ora si sono uditi dei rombi di cannone, poi si sono vedute delle colonne di fumo.

Da La Linea stranieri e spagnoli si pigiavano contro i cancelli del possedimento inglese per entrarvi. I soldati del 1.o reggimento di fanteria leggera del Yorkshire, con elmetto e baionetta in canna, filtravano i rifugiati che in numero di circa 800 hanno cercato scampo a Gibilterra. Essi dicevano che i rivoltosi marciano da un lato verso Siviglia per congiungersi con i rivoluzionari vittoriosi del Governatore Guipo De Llano e dall'altro, verso la vicina La Linea, dove i partigiani del Governo avevano disarmato e imprigionato gli ufficiali della guarnigione e si preparavano a combattere le truppe nere e i legionari stranieri del ribelle Generale Franco; ma di più non sapevano. Solo parlavano di incendi a Malaga, ad Alicante e a Valenza.

Verso le 15 di ieri, domenica, i reparti sbarcati dal Marocco ad Algesiras arrivavano a La Linea senza incontrarvi resistenza e trovando anzi bandiere bianche issate sugli edifici pubblici. Ma la sera e nella notte, invece, da La Linea si è udito un continuo fuoco di fucileria e si sono veduti bagliori d'incendio. I cancelli di Gibilterra erano chiusi e i 500 metri di terreno neutro deserti. Stamane i cancelli sono stati riaperti, in modo che solo una persona alla volta potesse passare, ma potevano entrare esclusivamente gli stranieri. Un turista inglese, sbarcato quattro giorni fa da un piroscafo in crociera, è giunto ferito a una mano, un altro a una gamba. Essi fuggivano in automobile da Algesiras, cadendo in un'imboscata di comunisti armati. L'automobile è stata crivellata di proiettili.

50 cadaveri raccolti a La Linea

A La Linea, durante la notte, una vera battaglia si è svolta per le strade, mentre la popolazione atterrita stava tappata in casa. Stamane una parvenza di ordine era ristabilita; i rivoltosi erano padroni incontrastati della città. I cadaveri — almeno una cinquantina — venivano raccolti su carri per essere sepolti in una fossa comune. A Gibilterra i rifugiati hanno occupato tutti i locali possibili. Gli alberghi e le case, naturalmente, non sono bastati e vasti capannoni del porto sono stati trasformati in dormitori.

Ma che accade nell'interno della Spagna, dove non più la rivoluzione, ma la guerra civile divampa? Dove sono arrivati i rivoltosi e quali Provincie ubbidiscono ancora al Governo di Madrid? Le autorità inglesi che sono pressochè all'oscuro di notizie, al pari dei semplici cittadini, si preoccupano della sorte dei loro connazionali residenti, o in viaggio di piacere in Ispagna. In questa stagione, infatti, molte carovane turistiche sono in giro per la Spagna, specialmente in torpedoni. Di esse non si ha alcuna notizia. Non si hanno notizie precise neppure degli atleti convenuti a Barcellona per le Olimpiadi comuniste: ogni tentativo per mettersi in comunicazione con loro è stato vano.

Navi inglesi in acque spagnole

All'alba di stamane l'incrociatore «Shamrock» è partito a tutta velocità per Malaga, dove sembra che la battaglia per le strade sia stata molto rovinosa, e tuttora in corso. Si afferma che metà della città è in fiamme. I due incrociatori «Whitehalle» e «Wild Swan» sono partiti nel pomeriggio per Cadice, mentre si parla di sospendere il ritorno in patria delle navi da guerra provenienti da Malta e dirette in Inghilterra. E' stato anche annunciato ufficialmente che a Plymouth gli incrociatori «Orione» e «Cairo» sono pronti a partire per Bilbao, nel nord della Spagna. Si assicura che navi da guerra italiane e francesi sono già in viaggio per Barcellona e Valencia o addirittura incrociano al largo di quei porti per soccorrere i rispettivi cittadini.

La situazione nell'interno della Spagna è difficilmente ricostruibile nei dettagli, ma è evidente nel complesso. Dalle ultime notizie sembra che il movimento sia vicino al successo. La Spagna meridionale, o più meridionale, l'Andalusia e le provincie vicine, sono ormai saldamente in mano dei rivoltosi, i quali sono padroni di tutto il Marocco spagnolo, dove oggi la calma è completa. La reazione del Governo socialcomunista si affievolisce sempre di più.

Incertezza sulla sorte di Madrid

Un incrociatore ancora fedele al Governo, è stato inviato a Ceuta per aiutare un nucleo di truppe che non si era unito ai ribelli. Esso è giunto stamane verso le otto in vista della fortezza, ma poi ha alzato la bandiera dei ribelli ed ha aperto il fuoco contro il forte, il quale ha risposto. L'incrociatore, ormai unito ai ribelli, si è allontanato verso l'Atlantico. Durante lo scambio di cannonate, un piroscafo inglese, proveniente da Gibilterra, si è trovato sotto il fuoco, ma per fortuna non è stato colpito. Il console britannico a Ceuta ha presentato un'energica protesta.

A Tetuan, uno degli aeroplani del Generale Franco ha gettato cinque bombe sulle caserme: i cittadini non hanno protestato presso le autorità governative ma presso il Generale ribelle. Il Generale Franco è ancora a Tetuan, e forse domani si recherà in volo a Siviglia.

Quale Governo ha attualmente Madrid? Ieri sera sembra fosse Presidente del Consiglio il signor Giral, un rivoluzionario estremista impossessatosi del Governo dopo che in 14 ore era già passato attraverso due Gabinetti. Il Giral tenta di controbattere la rivoluzione sciogliendo i Reggimenti ribelli, arrestando gli ufficiali e armando di bombe e di fucili i disoccupati e la bassa gente del popolo iscritta al partito comunista. Madrid non sarebbe ancora stata teatro di disordini gravi, ma qualche morto è già stato registrato. Ma questa sera vi è ancora un Governo socialcomunista a Madrid? Le stazioni radio spagnole, eccetto quella di Siviglia, trasmettono da tre giorni ininterrottamente musica da ballo, interrompendosi ogni tanto per comunicare le notizie governative. Dalle 13 di oggi, però, questi comunicati non si sono più uditi. Da Siviglia invece si annuncia che al Governo di Madrid era stato inviato un ultimatum, trasmesso da un aeroplano, col quale gli si imponeva la resa entro due ore. Alle 12 di oggi la radio di Siviglia ha informato che il Governo di Madrid era caduto. Dopo non si sono avute nè conferme nè smentite.

Notizie inverosimili

Alle 10 del mattino la radio di Madrid comunicava che bande armate di cittadini marciavano su Siviglia per cacciare i ribelli e aggiungeva che in testa alla colonna stavano i minatori delle Asturie. Questo particolare ha svalutato tutta l'informazione, perchè è impossibile pensare che da quella regione, confinante con la Francia, una colonna possa, senza i servizi ferroviari, andare a combattere a più di 1300 chilometri di distanza. D'altra parte, in un altro comunicato governativo si è detto che contro i rivoltosi di Siviglia marciavano i minatori delle miniere di rame della Società «Rio Tinto», i quali lavorano nella parte meridionale della Spagna, sull' Oceano, lungo il torrente Quelva. Come si sa, queste miniere sono di proprietà di una potentissima società inglese.

Questa società stamane ha diramato un comunicato assicurando che le notizie trasmesse per radio dalla Spagna circa la ribellione degli operai della «Rio Tinto» sono completamente false. In quella regione il lavoro continua tranquillamente e gli operai sono fedeli alla Società.

Stasera tardi, da una stazione radio imprecisata, si sono comunicate notizie dalle quali si può arguire che la situazione del Governo di Madrid diventa disperata e che forse nell'attuale momento non esiste più come espressione dei socialcomunisti. Da Siviglia si è tornato a confermare che Madrid è caduta e che un Governo provvisorio si è instaurato, presieduto dal Generale Mola. Ieri il Governo di Giral affermò che le provincie del nord erano fedelissime al Governo. Stasera, attraverso la radio, si è potuto arguire che la rivoluzione ha preso una grandissima estensione anche nelle provincie settentrionali, e forse con fortuna i Governatori di alcune provincie, ma non si dice quali, hanno aderito al movimento rivoluzionario.

Da altre comunicazioni radio si apprende che molti capi comunisti cercano rifugio attraverso le montagne per raggiungere la frontiera francese. Le notizie sono ancora molto imprecise, ma da quanto si arguisce a Gibilterra, il movimento rivoluzionario non solo si estende, ma trova l'appoggio di larghi strati della popolazione. Tutte le voci che circolano parlano però di massacri e d'incendi dovunque. Anche la situazione a Barcellona è assai confusa, poichè da quella stazione radio sono stati ammessi dei combattimenti nelle strade, con il sopravvento però, del Governo catalano.

In una comunicazione radio diramata stasera, il nuovo Governatore di Siviglia, cioè il capo dei rivoluzionari della regione, ha intimato a tutti gli impiegati delle ferrovie e degli altri trasporti di riprendere il lavoro entro due ore, sotto la minaccia di essere dichiarati ribelli e di essere fucilati. I proprietari di automobili hanno ricevuto l'ordine di mettersi a disposizione al più presto del nuovo Governo militare. I tribunali civili sono stati temporaneamente sospesi e rimpiazzati da tribunali militari, i quali hanno cominciato a funzionare stasera alle 20.

Le preoccupazioni del Governo britannico per la salvezza dei cittadini inglesi in territorio spagnolo sono aumentate. Le squadriglie di aeroplani che erano state distaccate nel Mediterraneo durante la crisi italo-abissina, e che ora sono sulla via del ritorno, hanno ricevuto l'ordine di arrestarsi a Gibilterra per essere pronte a entrare nell'interno del territorio spagnolo per far partire i cittadini inglesi in pericolo.

Incendi e vittime a Barcellona

GINEVRA, 20

Viaggiatori qui giunti per via aerea da Barcellona, hanno narrato che nei combattimenti svoltisi fino a mezzogiorno in quella città tra gli insorti e le forze governative, vi sono stati non meno di 2000 tra morti e feriti. Il Governo ha ripreso il controllo della situazione, ma solo dopo aver distribuito migliaia di fucili e di rivoltelle alla popolazione maschile.

Quando i viaggiatori sono partiti, aeroplani governativi iniziavano il bombardamento delle posizioni dei ribelli. Molte chiese sono state distrutte e parecchi incendi sono scoppiati in vari punti della città. Le autorità barcellonesi presenti sul campo dell'aviazione civile hanno dichiarato ai viaggiatori che non meno di 50.000 uomini marciano su Saragozza per avere ragione dei ribelli di quella città. (United Press).

L'ANNUNCIO CHE IL MOVIMENTO E' STRONCATO

In serata le forze governative

avrebbero dovunque il sopravvento

Il comunicato

MADRID, 20

Un comunicato del Ministero dell'Interno annuncia che alle ore 21.50 la ribellione era completamente soffocata. Il comunicato aggiunge che il Governo ha stabilito l'ordine col concorso delle guardie civili e delle truppe d'assalto dell'esercito e delle milizie armate sotto la direzione del Fronte popolare. La comunicazione, radiodiffusa in varie lingue, termina con un appello ai Comitati esecutivi socialisti e comunisti invitando tutti i lavoratori della Spagna a collaborare col Governo per ristabilire l'ordine.

Ritorna la calma

MADRID, 20

Alle ore 13.45, il Ministro degli Interni ha fatto diffondere dalla radio il comunicato seguente:

«Il 1.o Reggimento di fanteria si è messo a disposizione del Governo. Nello stesso momento il Generale Queipo De Llano, credendo che Madrid fosse in potere degli insorti, ha telefonato al Ministro degli Interni chiedendo del Generale Mola. Centinaia di ufficiali sono stati arrestati dalle truppe fedeli e sono stati imprigionati. E' stato captato un messaggio della stazione di Siviglia che chiedeva di urgenza di mettere a disposizione del Generale Franco un idrovolante perchè il Generale Franco desiderava fuggire.

A Siviglia le truppe fedeli al Governo guadagnano terreno. Il quartiere operaio di Triana, dove la resistenza si è organizzata, è entrato in comunicazione con le autorità di Huelva che sono messe al corrente della situazione. Saranno inviati con treni speciali 1000 uomini da Huelva a Siviglia, per attaccare il centro della città, dove principalmente si sono stabiliti i ribelli. La squadra ha bombardato Cadice, dove il Governatore, circondato dalla guardia civile e dalle guardie d'assalto, resiste ai rivoltosi. A Malaga si smentiscono le notizie di uno sbarco di truppe dal Marocco. Un solo sbarco di truppe indigene è stato effettuato ad Algesiras; le truppe sono state respinte. La calma regna nel resto della Spagna, salvo a Saragozza e a Valladolid, che sono in potere dei rivoltosi.

Alle ore 21.45 ora locale, la stazione radio di Madrid ha trasmesso in parecchie lingue una notizia, secondo la quale il Governo dichiara di essere padrone della situazione e di aver vinto il movimento fazioso. Il Governo di Madrid dichiara di fare un appello al popolo e ai soldati per impedire che il popolo sia privato dei diritti da esso acquisiti.

Radio Siviglia

trasmette le notizie del Governo

HENDAYE, 20

Alle ore 22 la stazione radio di Siviglia, che da due giorni emetteva comunicati dei ribelli, ha cominciato a diffondere le dichiarazioni del Governo.

La stazione radio di Siviglia ha diffuso alle 22.30, ora dell'Europa centrale, il comunicato del Governo che lascia il tempo ai ribelli fino a domani 21 luglio per arrendersi e ordina alla guardia civile e agli ufficiali di ritornare ai loro posti. Inoltre la stessa stazione, per ordine del Sindaco, chiede ai negozianti di alimentazione e alle macellerie di aprire fino da domani i loro esercizi per assicurare i rifornimenti alla Nazione.

Alle ore 22.20, ora dell'Europa centrale, la stazione radio di Barcellona ha interrotto il concerto per annunciare che la tranquillità e la calma erano state ristabilite in serata a Barcellona.

Il Governo domina nella capitale

MADRID, 20

Secondo le ultime informazioni il Governo di Madrid, dopo aver alle ore 17, mediante un ordine del Ministero degli Interni, chiesto ufficialmente che le milizie operaie sindacaliste collaborino alla repressione della rivolta, ha deciso alle 18 di proclamare la mobilitazione generale chiamando alle armi tutti gli uomini fino ai 30 anni.

Da Madrid si avevano anche altri particolari sulla repressione dell'insurrezione nelle caserme. Alla caserma Montagne sono stati trovati i cadaveri di sedici ufficiali fra cui due colonnelli che si sarebbero suicidati. Altri ufficiali fra i quali un capitano, tratti in arresto, sono stati fucilati seduta stante.

Inoltre si apprendeva che nello assalto alla caserma Carabanchel era stato ucciso il Generale Garcia de la Harraye che capeggiava i rivoltosi. Infine si apprendeva che il direttore delle ferrovie del Nord della Spagna conosciuto per le sue opinioni di destra, è stato ucciso da partigiani del Governo. Egli sarebbe stato decapitato. La notizia della ripresa delle caserme a Madrid era data alla popolazione con un messaggio radiofonico che diceva:

«Il Governo è felice di comunicare che il movimento fazioso è completamente terminato; le caserme di Vilcavero e Maria Cristina sono cadute in potere del Governo; le forze fedeli hanno fatto più di mille prigionieri, soldati, ufficiali subalterni e superiori. La caserma Montagne ha issato la bandiera bianca.

A Madrid il Governo è più forte e più solido che mai ed esso è padrone incontestabile della situazione. Tutte le caserme sono state rioccupate, le milizie armate sono tutte animate dal più saldo spirito repubblicano. Ancora una volta i nemici della Repubblica sono stati vinti. Nelle provincie le sottomissioni al Governo, continuano progressivamente. Riceviamo ad ogni istante delle adesioni. La colonna ribelle di Seselve è stata annichilita dalle forze fedeli e fugge verso Aronda de Duero dopo aver subito numerose perdite.

Il Governo assistito più che mai da tutte le forze della guardia civile, dalle milizie armate, dalle guardie d'assalto, dalle forze della marina e dell'aviazione, ha dominato i ribelli. Spagnoli, la vittoria è vostra! Viva la Repubblica!».

Un altro tentativo di rivolta militare sarebbe accaduto anche a Carabanchel, ma sarebbe stato ugualmente represso. Immediatamente dopo queste comunicazioni radiofoniche le vie di Madrid — sempre stando alle notizie ufficiali — si animavano e la popolazione scendeva nelle strade percorse continuamente da pattuglie di milizia operaia a piedi e autocarrata.

Aspro combattimento

intorno alla caserma Montana

LISBONA, 20

E' confermata la morte del Generale Sanjurio in un incidente avvenuto presso Cascaes. L'aeroplano si è incendiato nella caduta e il Generale è rimasto carbonizzato. Il pilota, invece, se l'è cavata con alcune lievi ustioni.

Notizie qui giunte dalla capitale spagnola informano che nei combattimenti presso la caserma di Montana sono rimasti uccisi due tenenti colonnelli. Sedici ufficiali, dopo essersi arresi alle forze governative, si sono tolta la vita. Si dice che il Generale Fanjul, che comandava i ribelli di Montana, sia rimasto ferito.

Il Governo di Madrid

ordina la mobilitazione generale?

CERBERE (Perpignano) 20

Secondo una dichiarazione semiufficiale intercettata da una stazione radio spagnola, il Governo di Madrid ha decretato la mobilitazione generale di tutti i cittadini al di sotto dei trent'anni. A San Sebastiano tutti gli aderenti al Fronte popolare sono stati invitati ad armarsi e a scendere in piazza.

Secondo le notizie pervenute nel pomeriggio in questa città di confine, il Governo di Madrid sarebbe ancora padrone della situazione nella capitale e a Barcellona. Verso le 14 il Ministro degli Interni spagnolo ha radiodiffuso la notizia di aver intercettato un messaggio da Siviglia, nel quale si chiede d'urgenza un idroplano da mettere a disposizione del Generale Franco, il capo degli insorti del Marocco, per aiutare la sua fuga. Questa comunicazione radio è stata subito controbattuta da un'altra lanciata dalla stazione radio di Siviglia, nella quale si smentisce categoricamente la notizia della progettata fuga e si afferma, invece, che il Generale Franco prestissimo entrerà sul territorio della Penisola.

Preoccupazioni della City

La moratoria decretata a Madrid

LONDRA, 20

La City è preoccupata degli avvenimenti spagnoli in considerazione degli ingenti capitali inglesi che sono investiti in quella Nazione.

Si annuncia ufficialmente da Madrid che il Governo ha sospeso tutte le operazioni di banca per 48 ore, ed ha decretato anche la moratoria per i debiti.

Allo scopo di garantire la sicurezza dei sudditi britannici attualmente in Spagna, oltre ai due cacciatorpediniere stazionanti a Gibilterra, i due incrociatori «Cairo» e «Orione» si tengono pronti a partire da Plymouth per la costa spagnola. Si precisa che il loro compito consisterebbe soltanto nel prendere a bordo qualsiasi suddito britannico la cui vita potesse trovarsi in pericolo.

Gli stranieri fuggono

sotto il fuoco degli scontri

HENDAYE, 20

L'ingresso in Ispagna è vietato a tutti gli stranieri. Da ieri la frontiera è chiusa. Il traffico ferroviario e stradale è interrotto, quello aereo è pure sospeso.

Turisti francesi feriti

Soltanto i turisti stranieri che l'insurrezione ha sorpreso in Spagna possono a loro rischio e pericolo e con sforzi infiniti avvicinarsi ai passaggi di frontiera di Hendaye, Behobie e Fontaradie per essere autorizzati ad entrare in Francia dalle milizie comuniste che hanno sostituito le guardie civili, i doganieri e la polizia regolare spagnola. Di tanto in tanto giungono così rare automobili pilotate da turisti francesi, alcune delle quali recano tracce di proiettili sparati contro gli imprudenti che non si sono arrestati dinanzi ai primi sbarramenti stabiliti dagli operai mobilitati dal Governo di Madrid per prestare man forte alle truppe rimaste fedeli. Un turista francese è arrivato gravemente ferito e parecchi turisti raccontano di aver attraversato San Sebastiano sotto una pioggia di proiettili.

In qualche caso gli sbarramenti dei rossi consentono ai viaggiatori di proseguire ed anzi li proteggono fino alle vicine frontiere. Attraverso i passaggi segreti, noti soltanto ai contrabbandieri, giungono sul territorio francese, dove i posti di guardia sono stati tutti rinforzati, dei rifugiati spagnoli e personalità di destra, come Gil Robles, che da ieri sera si trova a Biarritz, e anche socialisti e comunisti, che fuggono dalle regioni dove l'insurrezione di destra ha avuto il sopravvento.

Combattimenti con esito alterno

Nella regione lungo la frontiera dei paesi baschi e dei Pirenei la lotta, secondo quello che è dato comprendere dalle informazioni che si possono attingere coi mezzi più disparati, tra gli insorti e i partigiani del Governo prosegue con alterne vicende. In taluni punti gli insorti hanno il sopravvento e in altri invece sono battuti; questo spiega perchè tra i profughi spagnoli vi sieno al tempo stesso esponenti dei due partiti in lotta: così attraverso la vallata dell'Aspe sono giunti su territorio francese diversi deputati comunisti e socialisti della regione, fra cui il deputato socialista di Jaca, Borderas, e il sindaco di questa città. Jaca infatti sarebbe in mano alla guarnigione che è insorta contro il Governo di Madrid alla prima notizia relativa al successo dei ribelli nella zona marocchina.

La guarnigione sarebbe padrona di Jaca e della zona vicina, mentre invece nella Asturie comunisti e socialisti avrebbero preso il potere e intenderebbero realizzare un vero e proprio potere sovietico per far fronte all'insurrezione militare. Sarebbe questo movimento che avrebbe dato luogo alle violenti zuffe di San Sebastiano che hanno costretto i turisti a fuggire sotto la pioggia dei proiettili. I turisti narrano del resto di aver incontrato lungo le vie in prossimità di S. Sebastiano lunghe file di autocarri carichi di operai armati; per contro la guardia civile e la polizia erano completamente scomparse. Nelle campagne vicine a San Sebastiano si udiva anche il crepitio di mitragliatrici in funzione.

Il Gen. Fanjul e molti ufficiali

arrestati dalle forze governative?

MADRID, 20

Il Governo alle ore 14 ha radiodiffuso la smentita della notizia dei ribelli che truppe marocchine fossero sbarcate a Malaga, mentre ha ammesso il loro sbarco ad Algesiras, precisando che provenivano da Ceuta e aggiungendo che sono state battute e disperse. Alla stessa ora il Governo asseriva anche di dominare completamente la situazione.

A Madrid però i conflitti continuano, secondo le autorità, per iniziativa degli insorti, i quali cercano in tal modo di tenere la capitale in allarme. Le milizie operaie hanno ricevuto l'ordine di non rispondere al fuoco degli insorti. Comunque sia i combattimenti tra gli insorti e le forze governative nella capitale sono durati oltre cinque ore. Il caposaldo dei primi era costituito dalle caserme di Montana, situate vicinissime al palazzo presidenziale ove il comando degli insorti era stato assunto dal Generale Fanjul, che fu Sottosegretario alla Guerra quando Ministro era Gil Robles, capo della destra cattolica.

Alle 18 aeroplani del Governo hanno compiuto un bombardamento delle caserme le quali contemporaneamente erano circondate da guardie civili e reparti d'assalto fedeli al Governo. Il fuoco di fucileria, mitragliatrici e anche artiglieria, è durato parecchie ore fino a quando sulle caserme è apparsa la bandiera bianca. Il Generale Fanjul è stato arrestato e tradotto alle carceri assieme a numerosi ufficiali ribelli.

A Gestafe e a Vicalvaro si sono verificati episodi simili, ma anche là, dopo accaniti combattimenti, i capi degli insorti si sono arresi e sono stati arrestati, almeno secondo notizie diffuse nella capitale.

Il Ministro degli Interni mediante la radio ha annunciato che stamane aeroplani fedeli al Governo hanno disperso una colonna di ribelli presso Gepuveda nella provincia di Segovia. Ha aggiunto che navi da guerra hanno bombardato Cadice, la cui caduta è ritenuta imminente. Ad eccezione di Saragozza e Valadolid, il Governo controlla la situazione in tutta la Spagna. Un treno con mille operai armati è partito da Huelva alla volta di Siviglia, allo scopo di affrontare e battere gli insorti. Lo stesso Ministro ha annunziato ufficialmente che il Generale Fanjulo e centinaia di ufficiali ribelli della guarnigione madrilena sono stati imprigionati.

Anche l'Ambasciata a Roma

senza notizie dirette

ROMA, 20

I giornalisti romani si sono rivolti all'Ambasciata di Spagna per chiedere chiarimenti sulla situazione dopo il moto rivoluzionario. Non è stato possibile però avere alcuna delucidazione. L'Ambasciata è senza notizie dirette ed afferma che invano oggi sono stati fatti ripetuti tentativi per mettersi in comunicazione telefonica con Madrid o con le altre città della Penisola. La circostanza che trattavansi di comunicazioni di Stato non ha giovato a nulla. E così da tre giorni. Le notizie datate da Madrid giungono per via indiretta.

Il nuovo Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale, S. E. Agiurre De Carcer, da pochi giorni a Roma, non ha ancora presentato le sue credenziali. Egli è un diplomatico di carriera. La sua ultima sede è stata Bruxelles. S. E. De Carcer, già Sottosegretario al Ministero degli Esteri, non è nuovo nella nostra Capitale, nella quale era stato nel 1905 quale addetto presso la Santa Sede. Ciò spiega la notevole conoscenza che egli ha del nostro Paese e del nostro idioma. Ni circoli spagnoli della capitale l'impressione è che il movimento di riscossa degli elementi di destra abbia forti probabilità di successo. L'assassinio di Calvo Sotelo ha sollevato molta indignazione in tutta la Spagna.

Quanto alla Legione straniera, si precisa che essa comprende risoluti elementi spagnoli nazionalisti, che da tempo cercavano di far sentire il peso della loro azione. Si aggiunge che circa due mesi fa, provocati da sovversivi, i legionari spagnoli reagirono immediatamente e vigorosamente, al punto che il Governo delle sinistre pensava di scioglierla, sapendo di avere in essa dei temibili avversari.

A quel che pare, i legionari hanno ritenuto giunto il momento di rompere ogni ulteriore indugio, agendo d'accordo con un considerevole numero di ufficiali dell'esercito regolare e con uomini politici dei partiti di destra. Si tratta ora di vedere se l'organizzazione del movimento, per numero ed entità di azioni, è tale da far capitolare le forze di sinistra al potere.

Le notizie dei torbidi nella Spagna causano, naturalmente, la più viva impressione in Vaticano, dove però non sono giunte particolari informazioni oltre a quelle che sono di dominio pubblico sui giornali. La Nunziatura apostolica di Madrid può dirsi tuttora vacante, perchè il nuovo Nunzio, Mons. Cortesi, non si è ancora mosso dalla Repubblica Argentina, dov'era Nunzio prima di ricevere la nuova designazione di Spagna. La Nunziatura di Madrid è retta da Mons. Serricano, quale incaricato d'affari. Lo stesso Mons. Serricano è da pochissimo tempo nella capitale spagnola, dove fu trasferito da Vienna, dove si trovava quale uditore della Nunziatura, pochi giorni prima che il Cardinale Tedeschini venisse a Roma per prendere il cappello rosso.

Un messaggio di vittoria del Gen. Queipo comandante di Siviglia

TANGERI, 20

Le notizie che arrivano a Tangeri sui progressi dell'insurrezione informano che gli insorti spagnoli, dopo di aver consolidato le loro posizioni nel Marocco spagnolo ed essere sbarcati nella Penisola, compiono rapidi progressi in tutto il sud della Spagna.

«La Spagna si è salvata»

La stazione radio di Siviglia, ove si trova il posto di comando delle forze degli insorti su territorio spagnolo, non cessa di trasmettere notizie secondo le quali la rivolta si estende progressivamente verso il nord, così da minacciare la capitale. Nel momento attuale, tutto il sud della Spagna sembra essere nelle mani dei rivoltosi tuttora al comando del Generale Queipo de Llano, già comandante della guarnigione di Siviglia, il Generale Franco, capo supremo delle forze insorte, essendo tuttora a Tetuan, da dove, come si annuncia, dovrebbe però partire prossimamente per recarsi sulla Penisola. Nell'attesa del suo arrivo, il Generale Queipo de Llano ha fatto diramare il seguente messaggio dalla stazione radio di Siviglia:

«Prendendo il comando della gloriosa e patriottica armata spagnola invio a tutte le guarnigioni fedeli del Marocco e della Spagna il mio saluto entusiasta. Le provincie di Andalusia, Valencia, Valladolid, Burgos, Aragona, tutte le Canarie e tutte le Baleari con le loro guarnigioni e le loro forze civili si sono unite a noi con entusiasmo. Solo Madrid fa eccezione, inviando i suoi aeroplani a bombardare delle città e delle borgate senza difesa, uccidendo donne e bambini. Gli uomini di Governo saranno castigati: noi domanderemo loro i conti, come li domanderemo a coloro che fino ad oggi sono tentennanti. Coloro che per ignoranza sono ancora lontani da noi, sappiano che resta loro poco tempo per unirsi alla nostra causa. Abbiate fiducia: marciamo diritto perchè la Patria lo esige».

Precauzioni inglesi

La stazione radio di Siviglia diramava inoltre un messaggio del Generale Mola, comandante le truppe di Navarra, che smentisce le notizie diffuse dalla radio governativa di Madrid, secondo le quali le truppe della guarnigione di Madrid sarebbero rimaste fedeli al Governo e si annunciava che «si stavano organizzando delle colonne che già volgevano verso la vittoria» e che «le truppe di Navarra inviavano il loro saluto fraterno alle truppe della Penisola e dell'Africa».

Le autorità inglesi avevano preso da ieri le più severe precauzioni rafforzando la sorveglianza durante le ore notturne in cui è sospeso il transito attraverso la frontiera. Durante la notte da Gibilterra si è udito un violento fuoco di fucileria in direzione di La Linea e stamane i primi fuggiaschi, che alla riapertura del transito potevano rifugiarsi in territorio britannico (molti di essi erano feriti) raccontavano di aver passato una notte terrificante, presi tra il fuoco dei rivoltosi e quello dei partigiani del Governo di Madrid. Più di tremila persone si rifugiarono così a Gibilterra. Fra i feriti trasportati in territorio britannico si trova, oltre a numerose donne e bambini, anche un suddito inglese, l'ex direttore di un'organizzazione della Y. M. C. A.

La battaglia svoltasi a La Linea avrebbe causato oltre duecento morti e centinaia di feriti. In definitiva i rivoltosi sarebbero riusciti a impadronirsi della città cacciandovi i difensori del Governo madrileno. Ma questi si disporrebbero a tornare alla riscossa di modo che si ritiene a Gibilterra che i combattimenti non sieno ancora finiti.

Da notare che la difesa di La Linea è stata organizzata oltre che dalle truppe rimaste fedeli al Governo, anche da organizzazioni sindacaliste, socialiste e comuniste, contro le quali i rivoltosi hanno posto in batteria numerosi pezzi di artiglieria.

Il Governatore di Valencia ucciso?

A Valencia il Governatore civile sarebbe stato ucciso. A Cordova uno scontro tra insorti e organizzazioni rimaste fedeli al Governo sarebbe finito con la sconfitta di queste ultime. Cordova sarebbe posta così sotto il controllo di Fernando De Rivera, secondogenito di Primo De Rivera, che accompagna gli insorti.

La sorte di Malaga è incerta. Correva oggi voce che Malaga fosse in fiamme in seguito al bombardamento operato dagli insorti e le autorità inglesi hanno fatto partire due navi da guerra per soccorrere i sudditi britannici residenti in quella città. La stessa sorte di Malaga sarebbe toccata a Cadice, che sarebbe stata bombardata dal cacciatorpediniere «Churraca». I suoi ufficiali sono passati nel campo dei rivoltosi. Il bombardamento sarebbe stato particolarmente violento. Sul cacciatorpediniere si sarebbero trovate imbarcate anche truppe che avrebbero dovuto operare uno sbarco. Si ignora tuttavia se questo sia avvenuto. Sta di fatto che nelle ultime ore del pomeriggio la stazione radio di Siviglia ha diramato un messaggio, il quale conferma che «tutte le guarnigioni dell'Andalusia si schierano successivamente in favore del movimento antigovernativo». Il messaggio termina: «Nessun potere può arrestare il nostro movimento trionfale. La Spagna è salva. Viva la Spagna!».

La flotta senza ufficiali

Tangeri ha avuto poi nella giornata la sorpresa della visita di una parte della flotta spagnola completamente priva dei suoi ufficiali, tutti arrestati dai sottufficiali rimasti fedeli al Governo di Madrid e che non hanno voluto seguire i propri superiori che intendevano aderire al movimento capeggiato dal Generale Franco. Le navi entrate nella rada di Tangeri nella mattinata sono sette: due incrociatori, il «Libertad» e il «Cervantes», il cacciatorpediniere «Chouroga», la cannoniera «Laya», due guardacoste e una vedetta.

Qualche giornalista ha potuto recarsi a bordo dell'incrociatore «Libertad» comandato attualmente da un quartiermastro. Il quartiermastro ha dichiarato che gli ufficiali avevano cercato di agire in modo da portare aiuto agli insorti, ma che quando gli equipaggi si sono accorti che gli ufficiali volevano prendere posizione contro il Governo di Madrid, hanno arrestato gli ufficiali e hanno proceduto alle elezioni per scegliere tra i sottufficiali i nuovi comandanti delle due navi. Gli ufficiali prigionieri, a detta del quartiermastro, comandante della «Libertad», si trovano in buone condizioni.

Hitler e alte personalità naziste
all'inaugurazione del festival wagneriano

MONACO DI BAVIERA, 20

Per l'inizio dei festival wagneriani di Bayreuth sono giunti colà da Monaco Hitler, accompagnato dal Ministro Wagner e da Gauleiter Wachter; da Berlino sono giunti Göbbels, Göring, Blomberg, von Papen e Ribbentropp. Il Cancelliere, i Ministri e i gerarchi sono stati festosamente accolti dalla città addobbata di bandiere e ghirlande e gremita di pubblico internazionale. Essi hanno assistito alla prima rappresentazione di gala del «Loengrin», diretta da Furtwängler.

Gömbös in grado di dirigere gli affari politici

BUDAPEST, 20

La salute del Presidente del Consiglio Gömbös migliora sensibilmente. I medici gli hanno ora permesso di lavorare, e infatti il Gen. Gömbös, per quanto ancora in congedo, segue e dirige dalla sua residenza di campagna di Kiralyszallas, tutti gli affari politici che gli vengono riferiti dai Ministri.

Dichiarazioni di Spaak sulla politica estera del Belgio

BRUXELLES, 20

Il Ministro degli Esteri Spaak, in un discorso pronunciato davanti ai rappresentanti della stampa estera, dopo aver dichiarato di voler scordare le sue preferenze politiche personali, ha detto, fra l'altro, che la politica estera del Belgio si ispirerà al realismo, desiderando che il diritto internazionale ridiscenda da quell'altezza meravigliosa, ma inumana, cui l'avevano portato gli uomini di Stato del 1918.

Una protesta laburista
contro la nuova legge sul sussidio ai disoccupati

LONDRA, 20

Socialisti e comunisti capeggiati dall'ex Ministro laburista Grenwood, si sono recati in corteo, attraverso le vie principali della città, dinanzi al palazzo del Parlamento per presentare una protesta contro la nuova legge sul sussidio ai disoccupati.

Lo sciopero ad Anversa
degli operai dei laboratori diamantiferi

ANVERSA, 20

Gli operai dei laboratori diamantiferi, in numero di 6000, si sono posti in isciopero perchè gli industriali hanno risposto negativamente alla richiesta da essi avanzata per ottenere un aumento del 10 per cento sugli attuali salari. Lo sciopero dei marinai continua.

Ferroviere sovietico
condannato a morte per furto

TIFLIS, 20

E' terminato oggi al Tribunale superiore dell'«Urss» il processo a carico di un gruppo di ferrovieri sovietici accusati di prevaricazione e furti continuati a danni dello Stato per l'ammontare di alcuni milioni di lire. Il ferroviere Islailov è stato condannato alla pena di morte. Le altre condanne variano da 8 a 10 anni di lavori forzati. Le condanne sono state immediatamente eseguite.

Belgrado senz'acqua
Caldo eccezionale in Jugoslavia

BELGRADO, 20

Anche durante la giornata di oggi, tanto a Belgrado come in gran parte della Jugoslavia, si sono registrate temperature veramente eccezionali: circa 38 gradi all'ombra. Il disagio nella città di Belgrado è stato aumentato a causa della rottura della conduttura principale dell'acquedotto cittadino, in seguito alla quale gran parte della popolazione è rimasta senza acqua. I lavori per la riparazione del guasto procedono alacremente ad evitare che la mancanza d'acqua si prolunghi.

La morte del sen. prof. Devoto

MILANO, 20

Questa mattina, all'età di 72 anni, è morto in una clinica il senatore prof. Luigi Devoto. La salma nelle prime ore del pomeriggio è stata trasportata alla Clinica del lavoro da lui fondata e diretta, dov'era stata predisposta una camera ardente e che è stata mèta della visita di tutte le autorità cittadine.

Fra i grandi Maestri della clinica italiana nell'ultimo trentennio, Luigi Devoto fu senza dubbio uno dei più universalmente noti nel mondo scientifico per la sua vasta cultura, per l'autorità che gli derivava dalla dottrina e dalla lunga esperienza, per la volontà tenace con la quale sapeva perseguire lo scopo che egli si era nobilmente proposto, per i magnifici risultati che avevano coronato la sua passione di scienziato. Nato a Borzonasca in Liguria nel 1864, egli fu allievo di Maragliano, divenne poi assistente del suo maestro ed ebbe la libera docenza in patologia medica nel 1892 e in clinica medica nel 1898. Nel 1899 ebbe la cattedra per le malattie del lavoro, agli Istituti di perfezionamento clinico di Milano, dopo essere stato per dieci anni il successore del Forlanini nella cattedra di patologia speciale medica nell'Ateneo di Pavia.

L'opera mirabile di Luigi Devoto nel movimento legislativo, igienico, sociale portò l'Italia all'avanguardia degli studi in questo campo. Luigi Devoto, misurando nell'intimo della sua coscienza il valore di quella modernissima Clinica del Lavoro milanese, che fu esempio agli altri istituti consimili che sorsero poi in tutto il mondo, considerò la carica alla quale era stato chiamato come un ufficio di educazione civile e vi dedicò con tanto amore il suo intelletto e la sua energia, da riuscire ad organizzare questa Clinica in un modo degno e superbo, tanto da raccogliere il plauso universale e da farla chiamare nel Nordamerica la «Clinica Madre».

Non è qui il caso di ricordare la produzione scientifica del Devoto, la sua attività di insegnante, di ricercatore, di cultore della medicina clinica, ricordiamo soltanto brevemente la sua opera nel campo dell'idrologia e dell'idroterapia, la sua attività al tempo della grande guerra, la costante energia da lui dedicata a tutte le iniziative di carattere medico-sociale. Nei congressi scientifici, nelle assemblee delle associazioni sanitarie, nel Consiglio Superiore di Sanità del quale fu per molte sessioni membro autorevolissimo, nell'Associazione idrologica della quale fu il presidente amato, nel Senato del Regno del quale venne chiamato a far parte or sono due anni, l'attività di Luigi Devoto fu sempre intensa, piena di comprensione e di benevolenza, tale da destare nel contempo il rispetto, l'ammirazione e la simpatia.

Ben si può dire che tutti i provvedimenti a difesa dei lavoratori contro le malattie professionali, tutta la vasta legislazione italiana che sotto molti punti di vista si può chiamare esemplare, e in prima linea tutta la perfetta organizzazione dell'assistenza ospedaliera ai lavoratori malati, devono la loro origine e il loro progresso in gran parte all'opera di quest'uomo insigne. Animatore egregio, egli fu un collaboratore prezioso della magnifica opera che il Regime Fascista dedicò alla tutela della salute dei lavoratori e all'assicurazione sociale. I problemi della difesa contro la malaria, la tubercolosi, la pellagra, gli infortuni del lavoro ebbero in lui non solo uno studioso diligente ed accorto, ma anche e soprattutto un assertore indefesso dei sempre più vasti programmi che la chiaroveggenza del Duce segnò alla medicina sociale italiana.

I Sottosegretari Valle e Ricci
in volo a Forlì

FORLI', 20

Stamane sono giunti in volo il Sottosegretario all'Aeronautica Gen. Valle, e il Sottosegretario all'Educazione Nazionale on. Ricci, ricevuti all'aeroporto «Luigi Ridolfi» da autorità e personalità cittadine. Una centuria armata di Avanguardisti, che partecipano al settimo corso per capicenturia, rendeva gli onori militari insieme a un reparto di avieri. Il Generale Valle ripartiva subito in volo, mentre l'on. Ricci si recava al campo nazionale, dove si svolgono i corsi per i capicenturia, e al campo preparatorio per gli insegnanti delle Scuole primarie di tutta Italia. L'arrivo di S. E. Ricci è stato accolto da vibranti manifestazioni all'indirizzo del Duce.

Filmi inglesi a Venezia

VENEZIA, 20

Il signor Neville Kearney, capo del dipartimento dell'industria cinematografica e segretario del gruppo produttori di films della Federazione dell'industria britannica, è stato delegato dal Governo inglese a curare la partecipazione britannica alla IV Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Egli ha notificato i seguenti films di produzione delle varie case: «L'amato vagabondo», «La Rosa dei Tudor», «Le tre massime», «La luce della ribalta», «Uomini di ieri», «L'uomo che può far miracoli», «Colui che è amato dagli dei», «Scrooge».

Disgrazia aviatoria

ROMA, 20

Il giorno 15 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Bresso, pilotato dal sergente Agostino Longoni avente a bordo l'aviere scelto r. t. De Silva Ademaro, è precipitato per cause imprecisate nei pressi di Novate Milanese. L'equipaggio, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

L'omaggio al Milite Ignoto
della Legione combattenti americani

ROMA, 20

La Legione americana dei combattenti che ogni anno suole assegnare durante il mese di luglio un giorno per l'omaggio contemporaneo nelle città capitali ex alleate alla Tomba del Soldato Ignoto, aveva per tale atto di umana riconoscenza indicata l'odierna giornata. Così, alle 12, a Londra, a Bruxelles, a Washington, al cimitero Arlington e a Roma, gli Addetti militari hanno compiuto atti gentili, deponendo presso i Monumenti una corona di lauro.

Il rito all'Altare della Patria è stato compiuto solennemente dal maggiore Norman che era accompagnato dal colonnello Bellardini e scortato da una rappresentanza di tutte le armi del Presidio e della Milizia. Due carabinieri hanno collocato una corona d'alloro legata da un nastro dai colori della bandiera degli Stati Uniti, mentre i presenti sostavano in un minuto di raccoglimento.

La partecipazione italiana
a un congresso studentesco ad Atene

ATENE, 20

Ieri si è inaugurato, come è stato annunciato, il congresso internazionale per l'igiene degli studenti. I giornali facendo la cronaca del congresso rilevano la partecipazione italiana.

L'omaggio al Pontefice
dei bimbi dell'Azione Cattolica

CASTEL GANDOLFO, 20

Oggi i 5000 bimbi dell'Azione Cattolica sono stati ricevuti dal Pontefice nel cortile del Palazzo Apostolico. Il Papa, al suo apparire, è stato fatto segno a vivissimi applausi dai piccoli visitatori, che hanno quindi intonato le «acclamationes», composte per la circostanza dal maestro Perosi. I bimbi hanno fatto al Pontefice le loro offerte consistenti nell'obolo in sacchetti di grano e in dodici volumi scritti e illustrati da essi. Il Papa ha rivolto ai bimbi paterne parole di saluto e di augurio.

L'attività assistenziale e sindacale
del Partito nella vita della Nazione

ROMA, 20

Con recenti Fogli di disposizioni *il Segretario del Partito ha richiamato l'attenzione dei Federali sui seguenti argomenti: Assistenza agli smobilitati; propaganda diretta ad illustrare i vantaggi che l'ammasso totalitario del grano offre ai produttori non più soggetti agli accaparramenti degli speculatori, e precise norme atte a sollecitare il disbrigo delle antecipazioni agli agricoltori bisognosi; accordi con i Sindacati dei lavoratori dell'agricoltura per intensificare l'assistenza alle mondariso e rendersi sempre più efficace e adeguata al numero delle mondine; ispezioni preventive alle Colonie climatiche.*

Il compiacimento del Duce
per il concorso della Marina all'E. O. A.

ROMA, 20

Il *Foglio d'Ordini del Ministero della Marina* reca: Le oblazioni volontarie a favore delle Opere assistenziali per lenire le condizioni della classe povera, raccolte durante i mesi invernali del 1935-36 tra il personale militare civile della R. Marina ed elargite agli appositi Enti delle sedi marittime e della Capitale, hanno raggiunto complessivamente la somma di lire 346.151.10.

Il Capo del Governo e Ministro della Marina ha espresso in proposito il suo compiacimento per la prova di solidarietà data dal personale della R. Marina.

Il Capo riceve l'autore di «Ribellione di un sanzionista»

ROMA, 20

Il Duce ha ricevuto lo scrittore Panfilo Seicaru del Parlamento rumeno, direttore del *Curentul*, che gli ha fatto gradito omaggio del suo libro «Ribellione di un sanzionista».

Una grande manifestazione guerriera
94 Fasci Giovanili in gara con fucili mitragliatori e mitragliatrici

ROMA, 20

Nei giorni 24 e 25 luglio si svolgeranno le annunciate gare di campionato nazionale di tiro con fucile mitragliatore e mitragliatrice fra le squadre dei 94 Comandi federali dei FF. GG. C. Le squadre saranno costituite da GG. FF., delle classi 1916 e 1917 e la gara di tiro per gerarchi. Questa prima grande adunata, che porterà nella capitale 331 squadre mitragliatrici che si misureranno in una competizione che fra le tante è la più guerriera, costituirà un avvenimento di grande rilievo. Il Comando generale dei FF. GG. C., con l'attuazione di tale raduno, viene, per primo, a dare una poderosa spinta ad un genere di gara mai fatta nel passato su basi così vaste. Come è noto i GG. FF. parteciperanno alla competizione che avrà luogo a Rocca di Papa nei campi di Annibale, in equipaggiamento di marcia, ed ogni squadra partecipante sarà al comando di un ufficiale designato dal Comando federale. La gara di tiro per gerarchi si effettuerà, nella mattina del 25 luglio XIV, al poligono della Farnesina. Le caratteristiche manifestazioni, organizzate dal Comando generale dei FF. GG. C., hanno richiamato il maggiore interesse dei partecipanti e del pubblico, e indubbiamente, segneranno un utile e brillante successo.

Balilla romani a Bolzano recano lauri all'ara dei Martiri

BOLZANO, 20

Tre balde centurie di Balilla Moschettieri romani, qui giunti stamane, ricevute dai camerati bolzanesi, si sono recati anzitutto a rendere omaggio al monumento della vittoria dove, alla presenza delle principali autorità, hanno deposto rami di lauro del Palatino sull'ara dei Martiri, proseguendo quindi per Renon e Santa Cristina in Val Gardena al campeggio.

S. E. il Prefetto Mastromattei ed il Comandante del Corpo d'Armata Guidi hanno visitato il campeggio degli Avanguardisti altoatesini a Castel Rotto ove hanno passato anche in rassegna il battaglione mobile autoportato dei carabinieri, ivi convenuto con carri armati e la musica per le esercitazioni.

Un'ispezione del dott. Perusino alle organizzazioni fasciste di Zara

ZARA, 20

Oggi il dott. Perusino, componente del Direttorio nazionale del Partito, ha ispezionato senza preavviso la Federazione dei FF. di C. di Zara, visitando gli uffici della Federazione, ove ha ricevuto numerosi camerati e gerarchi, e gli uffici dei Sindacati, di Collocamento e del Patronato per l'assistenza sociale, intrattenendosi con i dirigenti. Dopo una visita al Prefetto, il gerarca ha proseguito nel pomeriggio l'ispezione recandosi nella Casa dell'assistenza della colonia marina, ai Gruppi rionali fascisti, ai campeggi degli Avanguardisti e dei Balilla. Ovunque le CC. NN. ed i giovani hanno accolto la visita con alte manifestazioni all'indirizzo del Duce.

Altri piccoli italiani di Atene in Patria per le ferie

ATENE, 20

A bordo del piroscafo «Quirinale», salutato dal R. Ministro, dal Console e dalle gerarchie fasciste, sono partiti per la Colonia estiva di Mondello, vicino a Palermo, Balilla e Piccole Italiane che si aggiungono a quelli precedentemente partiti da questo Fascio. La partenza di questo secondo contingente è stata resa possibile grazie alla elargizione personale del Segretario del Fascio, che si è assunto l'onere finanziario del viaggio.

Ispezione di S. E. Baistrocchi al C. A. di Torino ai campi

TORINO, 20

S. E. il Sottosegretario di Stato per la Guerra, ha oggi ispezionato le truppe del Corpo d'Armata di Torino ai campi. La visita, iniziatasi nelle prime ore del mattino nella zona di Borgomanero, Romagna, Sesia, Gattinara, dove svolgono le loro esercitazioni reggimenti di bersaglieri e di cavalleria, si è conclusa al colle del Sestriere, dove erano riuniti i battaglioni alpini e numerosi comandanti e ufficiali superiori della specialità. Alle ore 20, S. E. il Sottosegretario ha tenuto rapporto a gran numero di ufficiali generali e colonnelli del Corpo d'Armata, ripartendo più tardi per Roma.

L'anniversario della morte di Francesco Rismondo

ROMA, 20

Nell'odierna ricorrenza dell'anniversario della morte di Francesco Rismondo, a cura del Governatorato, è stata deposta una corona di alloro presso l'erma dell'Eroe situata al Pincio.

Il dott. Fagiolari presidente di sezione del Consiglio di Stato

ROMA, 20

Con provvedimento in corso, il consigliere dott. Giuseppe Fagiolari è stato nominato presidente di sezione del Consiglio di Stato.

La scorta obbligatoria di benzina ridotta del 50 percento

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: «A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto è ridotta al 50 per cento la misura della scorta obbligatoria di benzina e di fuel-oil (olio combustibile) fissata con decreto ministeriale 22 novembre 1935 nel 70 per cento della capacità dei serbatoi destinati a contenere detti prodotti, per i depositi di oli minerali di capacità geometrica superiore al 500 metri cubi.

Lovo Federale di Padova

ROMA, 20

Il *Foglio di Disposizioni* del P. N. F. N. 615, in data odierna reca: «Il Duce, su proposta del Vicesegretario del P. N. F. ha nominato il fascista Umberto Lovo (iscritto nel P. N. F. dal 7 ottobre 1920) segretario della Federazione dei FF. di C. di Padova, in sostituzione del fascista Agostino Podestà, nominato Prefetto. Lo scambio delle consegne sarà effettuato giovedì 23 luglio XIV, alle ore 10.30, dinanzi al Prefetto della Provincia».

La firma a Montreux della Convenzione per gli Stretti

MONTREUX, 20

Questa sera ha avuto luogo a Montreux la firma della nuova Convenzione per gli Stretti. La cerimonia, iniziatasi alle 10, è terminata alle 11.45.

La Convenzione è stata firmata dai rappresentanti di undici Stati che hanno partecipato alla discussione. Sono stati pronunciati parecchi discorsi d'occasione. Il Ministro degli Esteri turco Rusedi Aras, a sua volta, ha, tra altro, detto che le simpatie della Turchia andavano anche verso quelle Potenze che si sono trovate nell'impossibilità di essere presenti. La frase era interpretata nel senso che la Convenzione sarà aperta, ove fosse desiderato, alla firma anche delle Potenze assenti.

Da parte della delegazione turca si è fatto sì che la cerimonia della firma acquistasse la più ampia solennità possibile. Infatti tutti i particolari della firma sono stati ritrasmessi ad Ankara, ch'era stata in costante contatto telefonico con Montreux. Da Ankara sono stati poi radiodiffusi in tutta la Turchia.

La Commissione per gli Stretti ha cessato di funzionare ieri sera

ANKARA, 20

In base alla deliberazione della Conferenza di Montreux, la Commissione internazionale per gli Stretti cesserà di funzionare questa sera alle 23. Tutti gli atti e i documenti saranno consegnati alla Commissione internazionale della Società delle Nazioni.

Per questa sera sono state indette in alcune città turche imponenti manifestazioni per festeggiare la riconquista della sicurezza nazionale turca. Particolari manifestazioni si sono svolte ad Ankara e ad Istanbul, dove hanno avuto luogo delle grandi adunate nazionali. A quanto si apprende, le truppe turche occuperanno già questa sera alle 24 l'ex zona demilitarizzata degli Stretti.

Oggi sarebbe fissata la data del convegno a tre

LONDRA, 20

Il signor Eden stamane alle 11 ha avuto un lungo colloquio con l'Ambasciatore francese signor Corbin e poi con l'Ambasciatore del Belgio. Nel colloquio è stata discussa ancora la procedura per le conversazioni anglo-franco-belghe che dovrebbero aver luogo entro questa settimana a Londra, con l'intervento del Presidente del Consiglio francese signor Blum, del Ministro degli Esteri francese signor Delbos e del Presidente del Consiglio belga van Zeeland. Non si è giunti ancora ad alcuna conclusione, poichè il punto di vista francese sembra essere ancora lontano dalla tesi assai conciliativa del Governo britannico.

Ad ogni modo, stasera ufficiosamente si dichiarava che, sebbene ancora non sia intervenuto l'accordo circa l'ordine del giorno delle conversazioni, si spera di poter diramare domani un comunicato che fissi la data della riunione per la fine della settimana a Londra. Oggi le conversazioni sono andate a rilento, si diceva sempre ufficiosamente, perchè nel Belgio ricorreva la festa nazionale e il Governo belga è stato occupato per tutta la giornata in cerimonie ufficiali.

Eden, interrogato ai Comuni riguardo alle conversazioni che dovranno aver luogo a Londra fra le Potenze locarniste, ha rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione.

Soldati equatoriani sconfinati prigionieri del Perù e rimpatriati

LIMA, 20

Si annunzia ufficialmente che un distaccamento di soldati peruviani, nella giornata di sabato, ha fatto prigioniero, senza combattere, un nucleo di soldati equatoriani che l'8 luglio avevano occupato alcuni punti della riva sinistra del fiume Santiago, che, secondo questo Governo, sono soggetti al dominio peruviano.

Un portavoce ufficiale ha fatto rilevare oggi che l'azione dei soldati equatoriani è una aperta violazione del protocollo firmato tra il Perù e l'Equatore il 6 corrente, in virtù del quale tutte le controversie di frontiera devono essere sottoposte all'arbitrato del Governo degli Stati Uniti e le parti contraenti si impegnano a rispettare lo «statu quo» esistente alla data del 6 luglio anzidetta. I soldati equatoriani sono stati già trasportati alla frontiera e consegnati al comando del posto di confine nella regione dell'Amazzonia. (United Press).

La costruzione di navi per la Grecia considerata prematura

ATENE, 20

Il *Kathimerini*, riferendosi alla ordinazione di cacciatorpediniere nei cantieri britannici, sostiene che convenga rimandare l'ordinazione al prossimo anno, dato che nel 1937 la Grecia non ingaggerà battaglie navali nè con l'Italia, nè con la Turchia.

Ragusa scalo di materiali della Krupp

BELGRADO, 20

Una commissione di tecnici della casa Krupp è giunta a Ragusa dove ha iniziato degli studi per stabilire se le condizioni del porto sono tali da consentire lo sbarco di una grande quantità di materiali destinati alle acciaierie Renica.

Un altro giapponese assassinato in Cina

TOKIO, 20

A Boshi, lungo la ferrovia dello Shantung, alcuni sconosciuti hanno ucciso il giapponese Watanabe. L'assassinio ha vivamente irritato gli ambienti giapponesi. E' questo il terzo incidente del genere dal novembre scorso.

Gli emigrati giapponesi protestano per la decisione del Perù che limita l'emigrazione nipponica e vieta le naturalizzazioni. Gli emigrati giapponesi hanno telegrafato a Tokio chiedendo l'interessamento del Governo giapponese.

I circoli industriali e commerciali seguono attentamente gli eventuali sviluppi della notizia secondo cui l'Inghilterra si appresta ad imporre alte tariffe doganali alla seta giapponese.

Le avanguardie nanchinesi entrate a Canton

SCIANGAI, 20

Le avanguardie delle truppe governative sono entrate in Canton, dove arriverà domani il Gen. Yu Han Mu, nominato dal Governo di Nanchino comandante delle forze del Kwantung.

Il Presidente Lin Yun Kai del Governo provinciale del Kwantung meridionale ha fatto ritorno a Canton da Hongkong. La stampa indigena riferisce che negli ambienti militari locali si prevede una visita del Maresciallo Ciang Kai Scek a Canton per il 26 corrente, proveniente da Yuhan Mau dove giungerà il 22 luglio. Intanto il delegato distrettuale di Yuhan Mou, signor Chaing Hueg Hou, che è anche commissario per la pacificazione del Kwantung nord-occidentale, è qui giunto per preparare politicamente la visita di Ciang Kai Scek. Egli, infatti, ha l'incarico di sollecitare Chang Dah a recarsi a Suikuang per fissare le basi di una collaborazione militare con quelle autorità, di invitare Holck ad inviare treni speciali a Suikuang per trasportare la prima armata a Canton e invitare Miao Pei ad assumere la responsabilità del mantenimento della pace nell'intera regione. (United Press).

Bollettino giudiziario. Balzano, consigliere Corte di Cassazione del Regno, è collocato a riposo. Porcia, primo cancelliere Pretura Cormons, è trasferito Pretura Codroipo; Rodelli, segretario capo R. Procura Belluno, è nominato cancelliere Sezione Tribunale Milano; Robol, cancelliere Pretura Brunico, è nominato segretario R. Procura Bolzano; Ciccone, segretario R. Procura Bolzano, è nominato cancelliere Pretura Brunico.

NOTIZIE BREVI

A causa delle piogge violentissime alcune frane distaccatesi dalle montagne di Vuamsk hanno abbattuto 20 ponti ed estruite le linee ferroviarie e automobilistiche. Il traffico è sospeso in tutto il Caucaso.

La polizia lituana ha arrestato 10 studenti del ginnasio di Diutena accusati di avere diffuso appelli antigovernativi e che saranno processati quanto prima dal Tribunale di guerra.

Marlene Dietrich, giunta a Parigi insieme con la figlia undicenne, con cinque camerieri e 79 bauli e valigie, si recherà nei prossimi giorni a Londra per girare un film sotto la regia di Korda.

A Sinferopoli, in seguito ad un temporale la folgore ha colpito depositi di nafta. L'incendio propagatosi ad altri serbatoi assume proporzioni allarmanti e i pompieri sono impotenti a domare il rogo.

Il pilota sovietico Levanevski intraprenderà alla fine del mese un volo Los Angeles-Mosca, sorvolando il Mar Glaciale Artico.

La Presidenza del Messico annuncia che gli uffici centrali di Londra della Compagnia messicana di elettricità hanno telegrafato respingendo le proposte fatte dagli operai elettricisti i quali ultimi, da parte loro, annunciano che non cederanno.

L'«Ami du Peuple» rileva che il numero dei disoccupati aumenta di settimana in settimana. Alla data del 31 giugno si contavano in Francia 417.000 disoccupati e alla data dell'11 luglio 425.000.

A Housestead Farm, l'antica Borcovicus, in Inghilterra, lungo la muraglia di Adriano, è stato inaugurato il museo del campo romano.

Durante la demolizione dell'antica fortezza di Derventa, in Jugoslavia, è stato trovato un ossario che si ritiene risalga ai tempi della grande spedizione militare austriaca del 1657, che sotto la guida di Eugenio di Savoia conquistò la Bosnia e l'Erzegovina.

A Manilla si è incendiata la nave danese «Maersk», di 3800 tonn., carica di zucchero, legname e rame. L'equipaggio è salvo.

Ricorrendo il genetliaco del Re di Grecia, Atene era ieri imbandierata. Benchè avesse disposto che negli uffici si osservasse l'orario normale e che si evitassero le manifestazioni pubbliche, il Sovrano ha ricevuto da parte della popolazione numerosi atti di omaggio e di affettuosa devozione.

Bollettino meteorologico
20 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	staz.	misto, ag.	+31	+25
Roma	staz.	ser., cal.	+31	+21
Torino	—	—	—	—
Milano	[illegible]	[illegible]	+30	+21
Genova	staz.	misto, ag.	+25	+22
Venezia	dim.	misto, m.	+32	+24
Firenze	staz.	sereno	+31	+19
Ancona	dim.	cop., cal.	+29	+24
Bologna	dim.	sereno	+33	+24
Napoli	staz.	ser., cal.	+33	+22
Taranto	staz.	ser., m.	+33	+23
Palermo	dim.	ser., cal.	+31	+22
Catania	staz.	ser., m.	+36	+23
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli	aum.	ser., m.	+32	+21
Messina	dim.	ser., cal.	+32	+24
Trento	dim.	misto	+31	+19
Lecce	dim.	sereno	+35	+20
Bari	staz.	ser., m.	+31	+23
Sanremo	dim.	misto, m.	+27	+20
Bengasi	aum.	misto, m.	+28	+22
Rodi	aum.	ser., cal.	+30	+26
Rimini	dim.	ser., cal.	+29	+22
Foggia	dim.	sereno	+28	+24
Sassari	dim.	sereno	+30	+20

ROMA, 20 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Nucleo di pressione relativamente alta sull'Iberia (764 mm.), sull'Africa mediterranea (763 mm.) e sulla Jugoslavia (763 millimetri); basse pressioni altrove con minimi sulla media Scandinavia e il Mar di Levante.

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: leggera instabilità sulle regioni settentrionali. Stato del cielo: piuttosto nuvoloso sulle regioni settentrionali con qualche formazione temporalesca sui rilievi, annuvolamenti sparsi sulle regioni centrali, quasi sereno altrove. Venti: deboli occidentali sulla Val padana, moderati grecali sulle Venezie, maestrali sul versante ionico e adriatico, regime di brezze altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare: alquanto agitato il Mar di Sardegna e il Canale di Tunisi, mossi i rimanenti mari.

Vi risparmiet
dei rimorsi
se abituaste i vostri
per tempo alla cura
ana dei denti e del
con l'Odol! — L'azi
infettante di questa
acqua dentifricia.
data da tutti i medici.
i denti dei bambi
carie e dalle sue con
procurando loro un a
e fresco. — L'Odol
fonte di salute e d
per la vita del bam
La forza è in ogni

La sottoscritta sente il ringraziare la pregiata
SCUOLA ENE
CORSO GARIBALDI
per l'ottima preparazione a sua figlia Rosetta di su mente gli esami di amm Corso superiore presso il Magitrale di San Ginesio
Famiglia RA

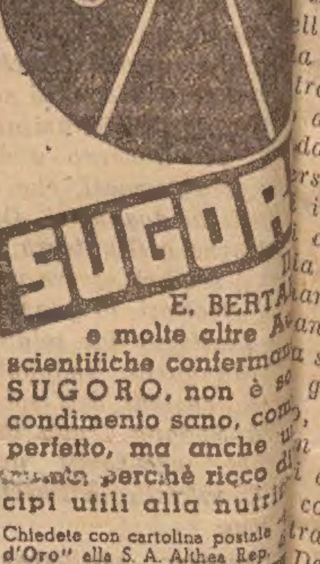
ESAMI
di riparazi
delle Scuole
Preparazione accuratissima si materia. Corsi colletti individuali. • Insegnament Professori speciali Iscrizioni giornalmente pr zione dell'AUTORIZZATO SCOLASTICO «ITAL
CORSO GARIBA
Telefono 43-28

Oggi 21 corrente, alle ore F. V. E. III, Capannone N. rò ASTA: N. 300 casse limo complessivo di kg. 12.000. L'U diziario GIOVANNI CILEN

Il dr. de NIC
riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-
per malattie cutanee
Depilazione - Diatermia - R
VIA S. CATERINA N. 5
(Aut. Pref. Trieste 3219/2

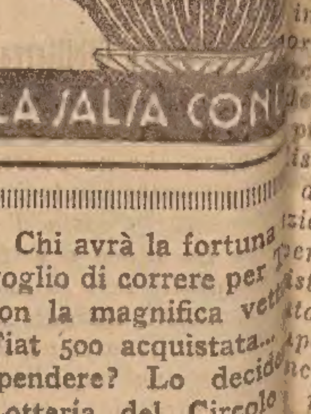
Albergo Climatico
Proprietario Vedova A
CLAUT (VALCELLI
Posiz. saluberrima - Soggior zioso - Escurs. ardite - Pas
Cura della rinomata zolfomagnesiacaferru
Pensioni da Lire 12 a 15 - menti: Bar Timeus, via

L'ortopedico NICOLA
TORINO, Via Reggio
Specialista per l'immobilizz
L'ERN
senza operazi
pubblica un elogio medico:
«Il sottoscritto, avendo fa i suoi clienti, affetti da apparecchi N. BECCHI, ha vincersi che la cura delle detti apparecchi è quanto e di esito sicuro».
dott. Ladurner
Via Mainardo, 10
e avverte che è visibile nell dicate località:
TRIESTE: 22 e 23 luglio, A
FIUME: 24 e 25 luglio, Alb.
ABBAZIA: 26 luglio. Pens
POLA: 27 luglio, Albergo
GORIZIA: 28 luglio, Alb. A
V. Prefett. Alessandria 1



E. BERT
e molte altre
scientifiche conferm
SUGORO, non è s
condimento sano, co
perfetto, ma anche
perchè ricco di
cipi utili alla nutri
Chiedete con cartolina postale d'Oro" alla S. A. Althea Rep.

Rappresentanti con D
TRIESTE • PAGANUZZI
Via Galileo Galilei n. 16
GORIZIA • BOZZINI
Via Rastello n. 5



Chi avrà la fortuna
goglio di correre per
con la magnifica ve
Fiat 500 acquistata...
spendere? Lo decid
Lotteria del Circolo
Stampa.

Mentre affogano nel ridicolo le panzane degli speculatori

L'Etiopia italiana prospera

Il Vicerè sta benissimo e la vita ad Addis Abeba è serena e rigogliosa - Mercati attivissimi, traffico ferroviario intenso, gli "scifta,, stroncati - Assoluta fedeltà degli indigeni

ADDIS ABEBA, 20

no state tutte demolite le false diffuse all'estero su- avvenimenti in Etiopia du- la campagna che è termi- col trionfo delle armi e politica dell'Italia musso- na. Ma questa voce ultima ferimento nientemeno del rè Graziani e su una ribel- delle popolazioni di Addis a e di Harrar è così fanta- che la stessa Reuter non reduto di abboccare all'amo dalla sua compagna in pan- l'agenzia Fournier, e l'ha tita recisamente. Il fatto la Reuter abbia creduto be- i intervenire in favore, di- o così, della verità dopo anche essa si era data du- il conflitto alle menzogne incredibili, è la più chiara strazione che il Vicerè Gra- non solo sta bene, ma sta simo e che la normalità vita che si svolge ad Ad- beba e a Harrar è assoluta.

Un'intervista di Graziani

l resto il corrispondente Associated Press ha potuto tatare «de visu» come il Vi- Graziani sia l'espressione eloquente di una vigorosa e. Il giornalista è stato ri- to dal Vicerè che lo ha trat- molto cortesemente mentre ro poteva così controllare di ona le condizioni invidiabili ui gode il Maresciallo. Lo- mente la visita e il colloquio erano stati chiesti e conces- er questo scopo e il Vicerè olto l'occasione per fornire le dichiarazioni illustrative situazione politica e mili- in tutto il territorio del- pero che è da giudicarsi altro ottima. Vi sono sì, e là, alcuni focolai di ribel- na sono di proporzioni mol- idotte e ogni vampata è su- spenta dalla vigile attività forze italiane di polizia. A essere precisi l'ordine non ato turbato da nessun fatto me che possa essere chia- con questo nome e la te- nell'opera di ricostruzio- di penetrazione dà, giorno giorno, i suoi frutti.

a le menzogne più piccole se all'estero accanto a quel- iù grandi era anche la no- che accennava a non si sa difficoltà di approvvigio- enti per Addis Abeba. Noti- false anche queste, coscien- nte false, che sono certo di- ute dagli irreducibili deni- ori, la cui testardaggine sa- e degna di miglior causa. avia non saranno le fanta- diramate all'estero quelle impediranno a noi di conti- e gli sviluppi di un'attività dica ma non meno efficace.

anto ai rifornimenti di Ad- Abeba il Governo ha imma- inato abbondanti scorte di a e di cereali che non solo sufficenti per tutto il pe- o delle pioggie, ma baste- no ad alimentare la popola- e fino a tutto il settembre. depositi dell'Intendenza so- stati ammucchiati oltre 40 quintali di grano e un par- apposito accoglie ben 6000 ni. Inoltre due treni carichi enzina sono arrivati da Gi- , ciò che conferma come i porti a mezzo della ferrovia edano con perfetta regola- facilitando così la distribu- e delle vettovaglie in Addis ba e nei territori vicini.

Manifestazioni mondane

ll'ambito poi di Addis Abe- a vita non solo è normale trascorre in sana letizia. Vi anche delle manifestazioni dane e la gente dimostra di rsi ben divertire. Vi sono in questi ultimi tempi dei durati fino all'alba e l'al- ia non ha certo fatto difetto. anno partecipato personalità ane e personalità della co- straniera. Ma non sono so- grandi ritrovi che funzio- , già si stanno organizzan- ambienti diversi tè dan- e altre feste che palesano come la vita in Addis Abe- trascorra tranquilla e sere- Del resto non avviene nulla iverso, rispettate le propor- i, nelle altre città d'Etiopia. i è restato in Addis Abeba ili due mesi dopo la nostra pazione deve riconoscere, se la testa al posto, che non è enuto mai nessun episodio escioso, tale da turbare la male attività della vita citta- . Se alcune fantasie di agen- straniere ancora annunciano ntrario, non si è trattato che entativi di fuorviare l'opi- e pubblica mondiale; tenta- inutili, siamo d'accordo, ma ro inutilità, di cui si è cer- cora prima della diramazio- elle menzogne, li rende an- più ignobili. Gli stranieri di is Abeba sono i primi in ve- a manifestare la loro indi- zione con gesti di gratitudi- erso il Governo vicereale per stematica organizzazione ot- ta nella vita civile dopo la pazione italiana.

nche gli indigeni dal canto non tralasciano occasione per rinnovare i sentimenti del loro lealismo. Tutti gli ex capi etiopici si mostrano desiderosi di collaborare con noi e la loro buona volontà viene apprezzata come si merita. Dopo le grandi adunate, nelle quali accanto a Graziani ha campeggiato la figura di ras Ailù, amico dell'Italia anche nei tempi dell'obbrobrio di Tafari, ora si sta preparando anche da parte dei capi mussulmani una consimile manifestazione di riconoscenza e di devozione.

Passando dai sentimenti ai fatti reali basta visitare il mercato per avere una prova provata della fiducia con cui si guarda la potenza dell'Italia fascista. Ogni settimana è sempre più numerosa l'affluenza e gli scambi attingono via via il loro punto massimo. Quello di sabato, per esempio, è stato il più frequentato e il più ricco di contrattazioni che si sia avuto non soltanto dopo l'arrivo di Badoglio ad Addis Abeba, ma dall'inizio del conflitto fino ad oggi.

La lira s'impone

La stabilizzazione dei prezzi di tutte le merci va superando di volta in volta le difficoltà che si incontrano in contingenze simili a queste, quando si passa d'improvviso da una moneta all'altra. Quello che è certo è che la lira italiana è scambiata con grande fiducia.

Il traffico con Gibuti è ridiventato normale. I treni vanno e vengono tre volte alla settimana carichi di passeggeri e più volte ogni giorno i convogli giungono carichi di merci. L'estremo tentativo di banditi di assalire due convogli carichi di derrate è costato caro ai razziatori che si sono avuti una tale lezione che li persuaderà a non accostarsi più ai binari della ferrovia non più negussita, m aitaliana. Se l'intelligenza può accompagnarsi in un brigante alla ferocia è da credere che gli «scifta» non ameranno più toccare il ferro delle rotaie abissine perchè è un ferro che porterebbe loro sfortuna.

Come si stronca con la massima severità ogni tentativo di ribellione, così procedono pacificamente in tutto il territorio la penetrazione e l'occupazione delle zone più lontane. Le genti vanno incontro ai nostri soldati guidate dai loro capi che si sottomettono riconoscendo la sovranità del potentissimo Governo italiano. Le armi sono consegnate e i servizi offerti con gesti spontanei. In fondo tutta questa gente è assai contenta di essere diventata libera. Non c'è più nessun pericolo di periodi che razzie e il lavoro sotto l'egida fascista può proseguire continuo e fecondo. Basta dunque dare uno sguardo alla vera situazione dell'Etiopia italiana per sorridere di compassione contro le varie trovate dei calunniatori.

Il programma italiano

per la colonizzazione dell'Impero

ROMA, 20

Occupandosi della colonizzazione italiana nell'Impero, dopo aver rilevato che le dichiarazioni del Ministro Lessona all'Az Est mettono ordine nelle idee che si vogliono diffondere all'estero sui fini, i mezzi e le possibilità della colonizzazione italiana in Etiopia, il *Giornale d'Italia* dice che l'Italia vuole creare un tipo nuovo di colonizzazione africana. Questo tipo è di popolamento demografico. Ha per sè la possibilità di disporre di grandi masse di lavoro italiano volonterose, il favore delle condizioni culturali e giuridiche, la necessità delle condizioni politiche.

I tipici prodotti del lavoro nero

Non vi è dubbio — prosegue il giornale — che vi sono anche in Etiopia regioni contrarie a questa politica di popolamento: sono le regioni dei bassopiani, simili a quelle della Somalia italiana, dove si coltivano i tipici prodotti tropicali del lavoro nero: il cotone, il caucciù, la canna da zucchero, e può essere consigliabile continuare un tipo capitalistico della colonizzazione come quello già praticato nella Somalia. Ma l'Etiopia è anche largamente cosparsa di altopiani, e qui le condizioni naturali sono tutte favorevoli al lavoro degli italiani. Vi è anzitutto la altitudine sul livello del mare con un clima simile a quello delle regioni montuose della Penisola; vi è una copiosa ricchezza di acque e vi è, infine, un'eccezionale fertilità della terra coltivabile. Qui sono anche le qualità tradizionali delle culture, come quelle del grano, dell'orzo e dei frutteti.

Il giornale viene quindi a parlare della questione della proprietà terriera che è varia e complessa. Il feudalismo negriero nell'Etiopia scomparirà con i suoi vecchi tipi di proprietà improduttive, dai quali si passerà gradualmente a un regime di più produttiva e giusta proprietà privata. Le piccole proprietà degli indigeni saranno rispettate e protette.

Vaste possibilità per gli italiani

Vi è dunque nel nord, nel territorio storicamente abissino, largo posto per la colonizzazione italiana. Nel sud il regime della terra è anche più favorevole ai compiti del colono italiano. Qui le terre di conquista sono state tutte indemaniate. Le proprietà sono passate tutte in mano dello Stato, il quale ne ha assegnato una parte alle colonne militari abissine stanziate di guardia nella regione, e ne ha lasciato una parte minima al lavoro indigeno degli allogeni a titolo precario, senza alcun riconoscimento di un effettivo diritto di proprietà e con l'obbligo di fornire ai soldati abissini il lavoro servile. La sovranità italiana fa anche qui piazza pulita: sopprime il regime dei ghebbar e riconosce agli indigeni il diritto della piccola proprietà agricola nella misura sufficiente ai bisogni. La gente indigena rinasce. I galla, i sidamo, i somali avranno di nuovo la dignità perduta della proprietà. Ma tutti i numerosi e vasti domini demaniali del vasto territorio etiopico, trasformati in deserto e in deserte e insidiose boscaglie, saranno incamerati per la colonizzazione bianca degli italiani; e qui vi sarà posto per milioni di uomini a fianco delle proprietà indigene ricostituite.

A questo punto il giornale osserva che questa colonizzazione bianca s'impone all'Italia, oltrechè come sbocco della pressione demografica nazionale, come condizione politica necessaria per assicurare il dominio stabile dell'Impero. Si comincerà dunque ora con una colonizzazione italiana di carattere militare. La Milizia darà gli uomini e lo spirito. Già nei prossimi mesi di novembre e dicembre si formeranno le prime legioni agricole armate, che si stabiliranno nei vari villaggi di colonizzazione. Da questa prima fase di colonizzazione militare si passerà presto ad altre forme di imprese di carattere civile, con una decisa preferenza per gli uomini già combattenti nell'Africa Orientale. Con tale sistema, tipicamente fascista nello spirito, nella risolutezza e nei mezzi, si crea la giusta armonia fra i diritti degli indigeni e il bisogno dell'espansione italiana.

I chimici della "Gavinana,,

accolti festosamente a Roma

ROMA, 20

E' giunto a Roma da Livorno il reparto chimico della Divisione «Gavinana» reduce dall'A O. I. Il reparto è stato ricevuto alla stazione dalle autorità militari e da una compagnia di carabinieri con musica che l'ha scortato fino alla caserma.

Passando per via Nazionale, fra gli applausi della folla che si è radunata, richiamata dal suono festoso della banda dei carabinieri, il reparto ha raggiunto Piazza Venezia donde, dopo aver reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto, ha proseguito per la sua destinazione, accompagnato sempre dagli applausi insistenti di tutti coloro che si sono trovati al suo passaggio.

Gli italiani in Brasile

fieri del contributo dato alla vittoria

BUENOS AIRES, 20

L'articolo del Popolo d'Italia *sul contributo offerto alla vittoria dagli italiani residenti all'estero, pubblicato stamane in ampio riassunto dal* Mattino d'Italia, *ha prodotto viva soddisfazione nelle collettività italiane nell'Argentina. Il* Mattino d'Italia *scrive che «l'elogio equivale ad una citazione conquistata sul campo di battaglia, giacchè gli italiani all'estero hanno condotta una dura e difficile battaglia nel cuore stesso delle Potenze sanzioniste».*

Terminate le sanzioni, il Comitato «Pro Italia» ha deciso di sciogliersi e, accettando la proposta del presidente ing. Valdani perchè il raggruppamento degli italiani nel nome della Patria e del Fascismo non venga disperso, aderirà con tutte le sue sezioni al Dopolavoro o a Società italiane a carattere patriottico.

Capi notabili popolazioni

fanno atto di sottomissione nell'Harrarino, nell'Ambara e nei Galla

ADDIS, ABEBA, 20

La situazione del Governatorato di Harrar è sempre più favorevole. In questi giorni hanno fatto atto di sottomissione al Governatore generale Nasi 19 gragmac, cagnasmac e barambaras delle zone di Cherchen, ad ovest di Ciallango. Fra queste, particolarmente importante è la sottomissione del barambaras A. Chebbedè, capo influente della regione e fratello di Ilmo Uodel Gabriel, ex ministro etiopico a Roma.

Nel Governatorato del Sidamo e dei Galla il Gen. Geloso, comandante delle colonne operanti nel sud, comunica che la situazione è tranquilla e che le popolazioni, fiduciose, fanno ovunque atto di sottomissione all'Italia.

Nel Governatorato del Amhara, della zona di Debarek ad est di Gondar, 700 capi, notabili, abati ed ecclesiastici hanno fatto solenne atto di sottomissione al Governatore Pirzio Biroli. Si sono egualmente sottomesse tutte le collettività musulmane delle regioni del Uoghera, del Ullougher e del Belesa. L'occupazione e la sistemazione del Governatorato occidentale si sviluppa con ritmo celere.

Le operazioni militari di polizia coloniale e le sistemazioni territoriali si svolgono nei Governatorati con brillante andamento, nonostante imperversi la stagione delle piogge. La colonna del col. Marghirotti ha occupata Fenana ad est di Grana. Alla colonna del col. Carnevali, che opera nell'Harrarino settentrionale, hanno fatto atto di sottomissione 14 influenti capi galla. Nella zona di Giallanco, fino a qualche settimana fa infestata da briganti, le popolazioni fanno ritorno ai loro villaggi e riprendono i lavori agricoli fiduciose per l'occupazione italiana.

Il telegramma del Duce

alla famiglia di Arturo Mercanti

MILANO, 20

Il Duce ha inviato alla famiglia di Arturo Mercanti, deceduto, come è noto, in Africa Orientale durante le recenti operazioni di rastrellamento, il seguente telegramma:

Fine eroica Arturo Mercanti ha coronato la sua vita di ardimento, di iniziativa e di battaglia. Io lo ricordo mio primo collaboratore per la rinascita dell'ala italiana. Il suo esempio di volontariato a sessanta anni è superbo e ammonitore. MUSSOLINI.»

Decorazioni militari

a giornalisti italiani ed esteri

ADDIS ABEBA, 20

Il Vicerè ha assegnato sul campo le seguenti decorazioni militari ai seguenti giornalisti italiani e stranieri che hanno partecipato alle operazioni sul fronte eritreo: medaglia di bronzo al V. M. Mario Appelius del Popolo d'Italia; *croce di guerra al V. M. alle scrittrici Ruth Ricci, nordamericana, e Muriel Curdey, inglese, ed ai giornalisti Emanuel Jacob del* Petit Parisien, *Andrè Gervais del* Petit Journal, *Webb Miller della* United Press, *Reynold Pachard del*l'United Press, *Jacques Barres dell'*Agenzia Havas, *Floy Gibbons della* International New Press, *Paul Gentizon del* Temps, *Vladislao Dzeiwanoski dell'*Agenzia polacca Pat. *La medesima croce di guerra al V. M. ad Andrew Berding della* Associated Press, *Cesco Tomaselli del* Corriere della Sera, *Guido Pallotta della* Gazzetta del Popolo, *Sergio Codeluppi della* Nazione, *Attilio Fanelli della* Tribuna, *Cesare Marroni del* Lavoro Fascista, *Guido Baroni della* Stampa, *Piero Solari della* Gazzetta del Popolo, *Francesco Maratea del* Messaggero, *Enrico Manuelli del* Lavoro, *Renzo Martinelli della* Nazione, *Varo Varanini dell'* Ambrosiano, *Alfio Russo della* Stampa, *Bruno Roghi della* Gazzetta dello Sport, *Attilio Crepas del* Popolo di Roma *e Vittorio Abati della* Luce.

La medesima croce di guerra al V. M. sul campo è stata concessa al conte dott. Bosdari, reggente l'Ufficio Stampa dell'Etiopia, ed ai funzionari dell'Ufficio Stampa ten. Silvio Comel, s. ten. Fabbrizio Catalano Gonzaga e s.ten. Franco Bellù.

Soldati in licenza

giunti da Mogadiscio a Napoli

NAPOLI, 20

Proveniente da Mogadiscio è giunto nel porto il piroscafo «Leonardo da Vinci» con a bordo 467 passeggeri e soldati che rimpatriano per licenza. Sessantaquattro di essi proseguiranno con lo stesso piroscafo per Genova.

L'accordo austro-germanico

Come Berlino s'è riavvicinata a Vienna

(Nostra corrispondenza particolare)

VIENNA, 20

Certi avvenimenti repentini è meglio non giudicarli sulla base delle reazioni immediate, bensì ad una settimana almeno di distanza, quando le impressioni convulse e confuse dei primi istanti già cominciano a solidificarsi e a stratificarsi, com'è delle precipitazioni chimiche.

L'annuncio dell'accordo fra Vienna e Berlino, caduto nell'arroventata atmosfera estiva col bagliore e il fragore d'un fulmine in cui si scarica ogni tensione e che rasserena il cielo, ha avuto appunto questo carattere. Per cui ora appena si può parlarne con sufficiente oggettività, vagliandolo nella sua portata, saggiandolo nelle sue ripercussioni, analizzandolo nella sua genesi non meno che nelle fasi della sua laboriosa realizzazione.

La «missione» di von Papen

Se a Schuschnigg e a Hitler si deve riconoscere la ferma volontà di giungere alla pacificazione, superando le difficoltà di varia natura che sino a tempi recentissimi sembravano escluderne senz'altro la possibilità; e a Mussolini risale l'altissimo merito di aver dato la scintilla vitale all'accordo, rendendolo un effettivo strumento di collaborazione e di pace e inquadrandolo nel suo geniale piano di ricostruzione europea — che ne forma al tempo stesso l'indispensabile atmosfera e la realistico garanzia — è altresì doveroso riconoscere che il riavvicinamento fra Vienna e Berlino trae origine immediata dalla costanza con cui il signor von Papen, fin dall'inizio della sua delicatissima missione, per esso ha silenziosamente lavorato.

Si ricorderanno le drammatiche circostanze in cui l'autorevole uomo politico tedesco, sfuggito quasi per un capriccio del già segnato destino alla tragica giornata del 30 giugno, assunse la carica di Ministro di Germania a Vienna, all'indomani della fallita sommossa nazista in cui nobilmente e non inutilmente cadde il Cancelliere Dollfuss. Si ricorderà pure per quanto tempo — caso forse unico nella storia più recente dei rapporti internazionali — al signor von Papen il nuovo Governo federale, capeggiato da Schuschnigg e da Starhemberg, tenne in sospeso la concessione del «gradimento» al nuovo rappresentante del Reich nella capitale austriaca.

I primi approcci

Tanto accesi erano gli animi, sì profondo era nel cuore dei patrioti il rancore, che durante tutto il primo periodo della sua missione, von Papen si trovò dinanzi ad una muraglia di ostilità e di diffidenza che rese ben arduo il suo compito: che fu sempre, almeno apparentemente, di professata conciliazione, ma che per lungo tempo suscitò più o meno giustificati sospetti di manovre e d'intrighi.

Poi, con il consolidamento della situazione austriaca e la conclusione dei Protocolli di Roma, svanirono definitivamente anche le ultime speranze riposte da taluni in un Anschluss non più ottenuto con la violenza di dentro o di fuori, ma come conseguenza di una evoluzione in senso nazista della politica interna dell'Austria. Il senso della realtà finì per imporsi e l'idea di una pacificazione fra i due popoli tedeschi cominciò a farsi timidamente strada, se non pubblicamente, nei discreti tentativi di approccio manifestati dalla Legazione germanica, ove il Ministro inviato così solennemente dal Governo del Reich nel luglio del '34, investito di una speciale «missione» dallo stesso Cancelliere, sentiva questa «missione» restare desolantemente priva di contenuto.

Tutto si potrà dire, ma non che a von Papen abbiano fatto difetto la pazienza e la tenacia. Da quanto — rotto finalmente il geloso riserbo con cui furono condotte le trattative risolutrici degli ultimi tempi — si è potuto sapere, per un lunghissimo periodo di tempo le insistenze del Ministro germanico per una soluzione soddisfacente del grave dissenso, ebbero un carattere più che altro personale.

La fase risolutiva

Fu soltanto dopo l'inizio della nostra campagna d'Etiopia, in cui quotidianamente il prestigio e la potenza dell'Italia fascista aumentavano nel mondo contro la protervia altrui, che un bel giorno von Papen comunicò di non parlar più soltanto in nome proprio, ma ufficialmente in nome del Governo del suo Paese che, giova riconoscerlo, ha avuto per tutta la durata del conflitto un atteggiamento irreprensibile nei nostri riguardi. E che l'offerta del ramoscello d'olivo non nascondesse secondi fini, apparve evidente quando il desiderio di un riavvicinamento continuò a manifestarsi anche dopo la solenne riconferma dei Protocolli romani, in cui l'indipendenza dell'Austria trovava la più esplicita riconsacrazione.

Tenendo Roma al corrente di ogni più minuto sviluppo delle discussioni, il Governo di Vienna iniziò alla fine quelle trattative di cui nulla assolutamente è trapelato nella pubblicità e che, auspice il Duce, dovevano felicemente concludersi l'11 luglio, in un'atmosfera di così serena collaborazione, che per un istante fece persino sorgere in certe coscienze inquiete d'Occidente, la malevola, assolutamente ingiustificata supposizione di alleanze e di blocchi ispirati a cervellotici sottintesi aggressivi contro l'uno o l'altro, se non addirittura contro tutti.

Liberazione da un incubo

Oggi è luminosamente provato che la pacificazione tra Vienna e Berlino, nello spirito dei Protocolli di Roma e con il cordiale compiacimento dell'Ungheria — all'Austria e all'Italia legata dall'accordo tripartito — non rappresenta una minaccia contro alcuno, ma s'erge nel caotico disordine di quest'ora d'intenso travaglio, come il solo elemento di sana e feconda ricostruzione in Europa.

Se n'ha la sensazione immediata anche in questa Vienna, dove è lecito presumere risieda il punto di maggiore sensibilità nei confronti dell'evento e dove si è come liberati dall'incubo che da oltre due anni proiettava la sua ombra avvelenata sulla vita stessa del Paese.

MARIO NORDIO

Von Papen recherà a Schuschnigg

l'invito di Hitler per le Olimpiadi

BUDAPEST, 20

L'*Uj Nemzedeck* riceve da Vienna che von Papen, tornando nella capitale austriaca, comunicherà a Schuschnigg l'invito di Hitler per una visita a Berlino per le Olimpiadi. *(Stefani).*

Per la salute delle donne deboli e anemiche

Molte donne, anche giovani, presentano un aspetto prematuramente invecchiato a causa del loro viso pallido e sciupato, della magrezza e del rilassamento delle loro carni. Preoccupandosi di queste condizioni fisiche, diventano ancora più depresse e tristi.

Al mattino, invece di svegliarsi riposate e fresche di forza e di vitalità, accusano una grande spossatezza e si stancano facilmente anche per le lievi fatiche dei lavori domestici. Soffrono sovente di un senso di malessere indefinito, e di dolori vaghi, specialmente lombari.

Questi disturbi, che dipendono da uno stato di anemia e di conseguente debolezza generale, vengono combattuti in modo razionale e soddisfacente mediante l'uso del Proton. Questo rinomato rimedio, gradevole al gusto e facilmente digeribile, procura alle donne la scomparsa dei suddetti disturbi, assieme a forza, appetito, bel colorito, regolarizzazione delle funzioni.

La sicura efficacia del Proton, dovuta alla sua speciale composizione a base di sali di jodio, fosforo e ferro (rimedio specifico dell'anemia), gli ha procurato una grande diffusione, e poche sono le famiglie ove non ne siano stati constatati i benefici effetti.

Dopo alcuni giorni di cura si cominciano già a notarne i salutari vantaggi.

(A. Pref. Torino, 0043 - 15-3-928-VI) P. 148

Badate a quel malanno!

NON LASCIATE inceppare la vostra attività da vertigini e disordini urinari. Non tollerate che le vostre notti siano disturbate da debolezza della vescica. Questi disturbi provengono da impurità lasciate nel sangue da reni deboli e difettosi e possono ben presto peggiorare.

Evidentemente la cosa da fare è di venire in aiuto dell'apparato urinario col minor possibile ritardo e il modo più sicuro di effettuare ciò è di prendere le Pillole Foster per i Reni, il diuretico efficace che ha un «record» unico di successi. Può essere preso con sicurezza tanto da uomini che da donne ed è raccomandato per renella, cistite e per altri disturbi vescicali. Ovunque L. 7. Riduzioni 5 per cento.

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricate in Italia. (Aut. Pref. Milano, N. 54227 - 1935).

Pillole **Foster** per i Reni

ACQUA DI COLONIA
MIGNONNETTE
LA PREFERITA
Preparatore: STABILIM. CHIMICO INDUSTRIALE F.co MELL

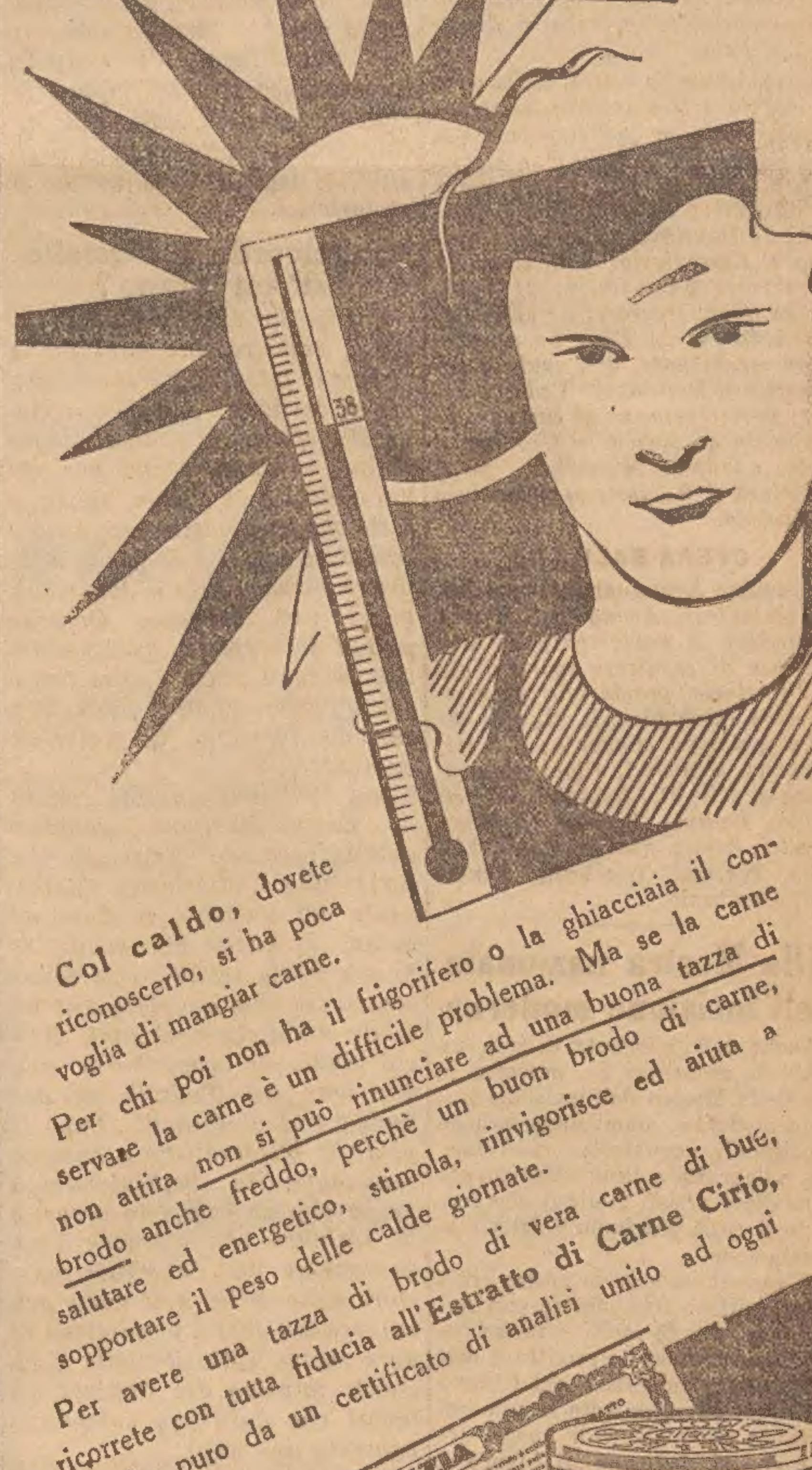
VISITATE la Regione Giulia
Spiaggie - Monti - Grotte
Riduzioni ferroviarie 50%

Grado isola di sabbia d'oro nel golfo di Trieste. Particolarmente adatta per mamme e bambini. Terme marine sulla spiaggia per le cure idroterapiche delle artriti, dei reumi e delle malattie femminili.
Per informazioni e prospetti rivolgersi all'AZIENDA DI CURA - GRADO

WINDHABER H. LACROMA Ogni conforto, ottima cucina.

STAGIONE BALNEARE
Abbazia
Manifestazioni artistiche, sportive, mondane, gite alle RR. Grotte di Postumia.
Luglio-Agosto
Il Festival dell'operetta
EMERICH KALMAN
ABBAZIA Riviera di gran moda. Un'ora di automobile da Trieste. Treni diretti da Torino, Milano, Roma.
LAURANA Soggiorno famigliare sul Carnaro.
ABBAZIA HOTEL CRISTALLO - Modernità, eleganza, mondanità, ospitalità cordiale e signorile, frequentato dal miglior pubblico italiano e straniero.
LAURANA presso Abbazia - HOTEL EXCELSIOR - Situato al mare. - Tutti i conforti. — Proprio bagno di mare. — Autorimesse.

Informazioni: ENIT - Via Vittorio Veneto, 56 - ROMA
e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo



Dal N. 15, del 12 Aprile 1936-XIV, la pubblicità del
R.A.C.I.
Settimanale del Motore, dello Sport e del Turismo
Pubblicazione Ufficiale del
REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
è gestita dalla
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
MILANO - Palazzo della Borsa
e Sue Succursali

CRONACA DELLA CITTÀ

Gli universitari reduci dall'A. O. ricevuti dal Federale

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Segretario federale ha ricevuto ieri gli universitari triestini reduci dall'Africa Orientale, dove hanno militato nelle file del battaglione «Curtatone e Montanara». Il dott. Perusino ha espresso loro la simpatia del Fascismo triestino, ricambiando fraternamente il loro affettuoso saluto.

Le alunne del «Dante» per i soldati e per l'E.O.A.

Il Preside del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» ha rimesso al Fascio Femminile 127 sciarpe di lana per i soldati in A. O. e indumenti per l'E. O. A., tutti confezionati sotto la direzione delle insegnanti dalle alunne di quel Ginnasio superiore.

Il listino dei prezzi

Il Comitato intersindacale, nella seduta del 17 luglio, ha apportato le seguenti modifiche al listino prezzi n. 46:

Vitello:
spezzatino . . lire 4.90 al kg.
petto, sottoschiena . . » 5.70 » »
punta di petto, spalla . . » 7.70 » »
Burro:
fresco naturale » 11.50 » »

Organizzazioni del Regime

O. N. D.

Brevetti podisti. *Nella classifica nazionale per i brevetti podisti svolti nell'anno XIII, Trieste — dopo Palermo con 470 partecipanti — è al secondo posto con 370. Le sezioni dipendenti che praticano l'escursionismo sono invitate a prender atto di questa classifica che, mentre da un lato premia l'attività svolta in questo settore, dall'altro dovrà essere di sprone ad intensificare gli sforzi e migliorare la classifica nell'anno XIV.*

Pallavolo. *Domenica 19, nel campionato provinciale di pallavolo svoltosi a Monfalcone, si classificò prima la squadra del Dopolavoro Chimici, seconda quella del Dopolavoro di Begliano. Vincitrice del campionato femminile la squadra del Dopolavoro Beltrame. La squadra del Dopolavoro Chimici e quella del Dopolavoro Beltrame parteciperanno domenica prossima al campionato di zona che si disputerà a Pola.*

Gara di marcia e tiro. *Nella gara di marcia e tiro svoltasi domenica 19 corr. con la partecipazione di 8 squadre, si ebbe la seguente classifica: Nella marcia: 1) «Dimm»; 2) «Acegat»; 3) Cooperative Operaie; 4) Dopolavoro Ilva; 5) Dopolavoro Ferroviario. Nel tiro: 1) Dopolavoro Ferroviario; 2) Dopolavoro Coop. Operaie; 3) «Dimm»; 4) «Acegat»; 5) Ilva. Le squadre sopra menzionate, alle quali si aggiungerà il Dopolavoro Vedetta Veloce, parteciperanno al campionato nazionale di marcia e tiro per il trofeo «Arnaldo Mussolini», che si disputerà il 9 agosto a Monteluco di Spoleto.*

OPERA BALILLA

Riunione Avanguardisti sportivi. *I sottoindicati Avanguardisti sono comandati a partecipare ad una riunione di carattere sportivo che il Direttorio provinciale ginnicosportivo terrà giovedì 23, alle 20, nella palestra «Cobolli»: Umari, Kulterer, Lantieri, Cibic, Sanzin, Bolzani, Reis M., Reis Fulvio, Reis Fabio, Radivo, Rinaldi, Ruzzier, Zarotti, Arany, Sommermann, Vionello, Wetezel, Giachelli, Lenardon, Capitanio.*

Alla Mostra nazionale dell'incisione moderna

Anche nella giornata di ieri, un pubblico numeroso ha percorso le sale della Mostra dell'incisione italiana moderna, ammirando le belle e originali acqueforti, puntesecche, xilografie e litografie, dovute ai migliori artisti italiani, che formano il ricco patrimonio della manifestazione.

E' raro il caso che la nostra città possa ospitare una mostra così importante. Perciò molti saranno coloro che vorranno approfittare della fortunata iniziativa del Giugno Triestino, per conoscere la più importante produzione di quegli artisti che si dedicano al bianco e nero. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.30. Ingresso indistintamente lire una.

Esami di abilitazione magistrale

La III Commissione per l'abilitazione magistrale, sedente presso il R. Istituto magistrale maschile «Duca d'Aosta» in via Mazzini, ha finito il 19 corr. i lavori della sessione estiva. Si presentarono agli esami 86 candidati, cioè 26 alunni interni dell'Istituto e 60 privatisti. Degli alunni interni, 12 furono abilitati e 14 rimessi a ottobre in una o due materie, nessuno riprovato; dei privatisti, 10 furono abilitati, 28 ammessi alla riparazione a ottobre, 22 riprovati definitivamente. Sono stati abilitati i signori: Barbarino Arturo, Basso Antonio, Beari Giorgio, Blaschi Ottone, Carniel Flaminio, Costerni Ermanno, Fonda Luigi, Fragiacomo Mario, Leban Giorgio, Marassi Pietro, Marichio Ottone, Marussi Giulio, Osana Giuseppe, Pasqualini Euro, Russo Giusto, Salvi Leopoldo, Seculin Bruno, Soave Giorgio, Stibelli Giuliano, Tarlao Tullio, Ubaldini Alberto, Visintin Ottone.

Il Sindacato musicisti comunica che fino a tutto il 31 luglio la Segreteria rimane chiusa per le ferie estive.

In memoria di Luigi Casciana

Un rito semplice ma di alto significato, si è svolto ieri alle 18.30 dinanzi all'Ara dei Caduti fascisti, al Cimitero di Sant'Anna.

La consulta del Gruppo Rionale Fascista «Luigi Casciana», con un manipolo di Camicie Nere di Servola, al comando del fiduciario dott. Rosso, si è recata a rendere omaggio alla memoria del Caduto. Una grande corona di alloro, intrecciata dal nastro tricolore, è stata posata a piede dell'Ara, sulla quale altri fiori erano stati deposti dal figlio del Martire, Luigi Casciana, studente del Liceo di Pavia, e dalla zia di lui, presenti al rito.

Il cappellano militare don Gemello ha pronunciato la prece di rito, ed ha quindi versato l'acqua lustrale sulla sacra zolla che circonda il monumento. Durante questa intima austera cerimonia, tutti i camerati, che indossavano la camicia nera, sostarono in profondo raccoglimento.

Il dott. Rosso ha fatto la chiama del Caduto, e gli astanti risposero, sull'attenti, col «Presente!».

Il fiduciario ha detto: «Camerati, meditato in quest'ora di gloria della Patria fascista, al valore del sacrificio del nostro Martire. Come ogni anno in questa data, tributiamo a lui il nostro omaggio di fede e di gratitudine, per esser degni di lui, del suo esempio e dell'idea per la quale Egli cadde».

Dopo il raccoglimento, il dott. Rosso ordinò il «rompete le righe», si avvicinò ai parenti del Martire, e rivolse affettuose parole al giovane Luigi Casciana, e salutato con altrettanta simpatia il sacerdote, riprese col gruppo la via del ritorno a Servola.

Sul nastro tricolore, che adorna la corona, è scritta la dedica: *«Il Gruppo Rionale Fascista «Luigi Casciana» al primo Martire fascista».*

STATO CIVILE DI TRIESTE	
19 e 20 luglio 1936-XIV	
Nati vivi	24
maschi 11, femmine 13.	
Nati morti	—
Morti	17
Matrimoni	—

Un concorso fotografico dell'Ente Radio Rurale

L'Ente Radio Rurale ha bandito un concorso nazionale fotografico con premi in danaro e in natura per le migliori fotografie riproducenti la ricezione dell'«ora dell'agricoltore». Il bando di concorso è visibile al Comitato provinciale dell'E. R. R. presso la Federazione dei Fasci di Combattimento (Piazza Verdi 1).

All'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, alla presenza del presidente dell'Istituto e dell'Ispettore inerprovinciale dell'artigianato si è inaugurato il corso di taglio per mantelli da signora, organizzato dall'Istituto stesso, d'intesa con la Federazione artigiana. Al corso sono iscritti 25 frequentanti, che seguono le lezioni impartite dal tagliatore sarto Giuseppe Colario. Le lezioni hanno lo scopo di perfezionare in questo particolare ramo delle confezioni femminili, gli artigiani dell'abbigliamento e le loro maestranze.

Il turno maschile delle Colonie di Isola e Banne s'inizia il giorno 30

Il turno femminile della Colonia di Banne terminerà il 25 luglio, giorno in cui le bambine rientreranno a Trieste nella mattinata. I segretari dei Fasci provvederanno a ritirare le proprie Piccole Italiane, non più tardi delle ore 11, alla scuola «Regina Elena» di via Ruggero Manna.

Il turno femminile della Colonia marina d'Isola terminerà il 25 luglio, giorno in cui le bambine rientreranno a Trieste nella mattinata. I segretari dei Fasci provvederanno a ritirare le proprie Piccole Italiane, non più tardi delle ore 11, alla scuola di via San Giorgio.

Il giorno 30 luglio, alle 7.30, si aduneranno in sala «Dante», via d'Annunzio 1, II piano, i Balilla iscritti alla Colonia di Banne. Pure il giorno 30 luglio, alle 8.30 (a modifica di quanto precedentemente comunicato) si aduneranno alla scuola di via San Giorgio anche i Balilla iscritti alla Colonia marina di Isola.

A cinquanta giorni dall'inaugurazione

Oltre 100 mila visitatori al Castello

(Fot. Mioni)

La prova per il «concertone» che sarà ripetuto giovedì sera nel Piazzale delle Milizie

Domenica sera, 50 giorni dopo l'inaugurazione del Castello, il numero totale dei visitatori era esattamente di 108451. Questo si chiama successo! Ma il monumento se lo merita, e lo meritano quanti hanno lavorato e hanno avuto fede, anche quando la vecchia fortezza non era che un villaggio di casupole, un ammasso di muri impiastricciati di calce, di stalle e di archi, cadenti sotto il peso degli anni e degli insulti umani e atmosferici.

Chi ricorda il Castello di un tempo?

Chi se lo ricorda più il Castello, com'era due anni fa? A vedere le fotografie, assunte prima di iniziare i lavori, si rimane stupefatti. Non minor meraviglia, e ammirazione per chi ha condotto il lavoro, desta il fatto che ogni particolare è stato compiuto con la sola guida delle pietre perchè carte o documenti quasi non esistono. Qualche pianta incompleta, qualche antico disegno senza valore tecnico, qualche stampa fatta alla carlona formano il materiale esistente.

*Nel 1932 uno studioso triestino, Enrico Morpurgo, pubblicò nell'*Archeografo Triestino *(v. XVII) uno studio molto interessante sul Castello: in base ad alcuni di questi documenti, in buona parte inediti, egli dimostrava che esso era stato costruito da architetti veneziani. Questo studio ha contribuito alla decisione del Podestà di dar nuova vita al Castello. Dopo le pratiche burocratiche e qualche sondaggio, la Soprintendenza preparava un completo progetto di restauro che otteneva l'approvazione del Consiglio superiore delle Belle Arti nella primavera del 1934 e permetteva di dare inizio, sotto il vigile e costante impulso del Podestà, ai lavori che durarono complessivamente due anni.*

Un po' di storia

Per farsi un'idea del lavoro preparatorio e dei restauri compiuti non è fuor di luogo un po' di storia: Come già aveva osservato nel suo studio il Morpurgo, il Castello deve la sua origine ai veneziani che, occupata nel 1369 Trieste, per assicurarsene il possesso, stabilirono di erigere due forti, l'uno nella parte bassa della città, dirimpetto al porto (subito demolito dopo che i triestini riebbero la loro autonomia) l'altro sul colle capitolino.

Ora si credeva che di questa prima costruzione veneziana, affidata, è noto, dapprima a Goro e Giacomo da Medicina, poi nel 1371 ad Allegrino da Verona, nulla rimanesse. Invece i lavori di restauro hanno dimostrato che qualcosa è sopravvissuto della primitiva ossatura. Infatti entrati nel Castello attraverso il ponte levatoio, si osserva che il cosiddetto palazzetto del Capitano non è costruito sul torrione rotondo bensì sul piano inferiore di esso.

Si ha qui il primo indizio di quello che la forma degli archi gotici come i medaglioni reggenti la loggetta esterna del palazzetto confermano: l'edificio appartiene, almeno nella parte inferiore, alla primitiva costruzione di Goro e Giacomo, eretta quando ancora non esisteva il torrione rotondo. Invece tanto la parte superiore del palazzetto come il volto a destra di chi entra verso il grande cortile, ornato da uno stemma imperiale, e la cappella gotica, ricavata dal vuoto della prima parte del bastione prospicente la città, con la sua volta a crocera, hanno carattere già quattrocentesco e specie la cappella è d'impronta non più veneziana ma piuttosto nordica. Forse queste parti sono dovute a quell'ampliamento deciso nel 1469 da Ferdinando III e non condotto a termine. I veneziani, infatti, rioccupata nel 1508 la città, vollero subito sistemare il Castello in forma nuova.

La pianta triangolare

Fu senza dubbio allora che venne decisa la nuova caratteristica pianta triangolare (pur riutilizzando, come s'è visto, parti più antiche) con un sistema di tre torri rotonde cinte fra loro da cortine. Purtroppo una sola di esse venne compiuta, quella di nord ovest che ha sempre dominato la città con la sua caratteristica possente mole: le sue grandi feritoie per spingarde sono tipiche delle costruzioni militari del '500 a Trieste, come a Gradisca, a Parenzo, in Dalmazia, ovunque si estendeva il dominio del leone di S. Marco.

Allontanati i veneziani dalla città, gli imperiali, sotto il timore delle invasioni turche, proseguirono il lavoro. Però essendo l'architetto di cui si valsero, il triestino Gerolamo Decio, un allievo della scuola veneziana, egli continuò il Castello secondo il piano primitivo che del resto non fu variato neppure dal suo successore, il de Lalio, che si limita a sostituire alle due progettate torri rotonde non ancora costruite, due curiosi bastioni angolari, quello verso S. Vito e l'altro verso S. Giacomo. I bastioni che le uniscono con le casematte di fiancheggiamento portano delle iscrizioni con la data del loro compimento: tra il 1553 e il 1557.

Bellezza antica e vita nuova

Invece il bastione verso il parco della Rimembranza fu portato a termine con l'intervento dell'architetto Piero de Pomis o del figlio di lui: esso fu ideato massiccio invece che casamattato come richiedevano i continui progressi dell'artiglieria e un'iscrizione ci rivela quando venne finito: «ultimato per volontà di Ferdinando II nel 1630». E dal 1630 l'edificio sostanzialmente non ha mutato la sua struttura: nel '600 si ebbero al più ancora alcuni lavori di abbellimento come quella torre a orologio che si vede in tutte le stampe del '700 e la decorazione a fresco, a semplici motivi ornamentali, fatta sul corridoio che corre sopra il grosso muro che unisce il bastione rotondo a quello Hoyos. Dell'800 sono invece quella infausta riduzione a caserma di tipo austriaco tanto del palazzetto del Capitano, come dei locali ricavati di abitazione dal suddetto bastione che solo i restauri dovevano liberare e ridurre alle forme originarie là dove esistevano ancora (palazzetto del Capitano, Cappella, futura armeria, ora sede della mostra del Lloyd, corridoio lungo il bastione). Dove invece più nulla di antico esisteva fu creata la scala che con elegante curva conduce al piano superiore, alle sale ove fu sistemata la raccolta Caprin.

Una vera rivelazione dei restauri sono stati i sotterranei che sprofondano sotto il robusto edificio ad arcate su cui s'erge il bastione. Ma di questi, come del modo con cui furono compiuti sondaggi e lavoro, diremo un altro giorno.

Il grandioso complesso è oggi tutto un palpitare di nuova vita che, dall'antica, attinge forza, colore e armonia. Le sue pietre parlano di storia, la sua austera grazia parla d'arte, il mare e il cielo di Trieste parlano di poesia. E i triestini? I triestini parlano del Castello...

Stasera cinema al Castello

Questa sera, dalle 20.30 in poi rappresentazioni cinematografiche gratuite nel Cortile delle Milizie, in Castello. Sarà proiettata la emozionante pellicola «Lottatore», oltre al film «Luce». Questa sera il servizio delle autocorriere da piazza Goldoni al Castello (e viceversa) comincerà ad ore 18 e si prolungherà fino al tocco dopo le 24.

Domani, mercoledì, la banda cittadina «G. Verdi» darà dalle 21 in poi un concerto wagneriano.

Giovedì sera dalle 21 in poi si ripeterà il grande concerto corale e istrumentale, diretto dal maestro Illersberg col concorso di 500 elementi dell'O.N.D. E' opportuno provvedersi in tempo dei biglietti d'ingresso. Le sedie sono libere.

Per l'eccezionale manifestazione sono state prese tutte le opportune disposizioni per evitare l'eccessivo affollamento e l'insolita durata del concerto. L'esecuzione del completo programma della prima sera, cui sarà aggiunto il coro dell'opera «I Lombardi» «O Signore dal tetto natio...», terminerà non oltre le ore 23.45.

A Montebello si prepara l'annunciata serata del fuoco, fissata per sabato 25, alle ore 21.30. Tutto sarà disposto perchè questa grandiosa manifestazione dell'arte di giocare col fuoco e coi colori, trovi comodità di posti

La visita del Dopolavoro del Pubblico Impiego

Accompagnato dal dirigente della Sezione culturale del Dopolavoro del Pubblico Impiego e da un consultore, ieri sera un folto gruppo di associati si è recato a visitare il Castello di San Giusto.

La visita, durata oltre un'ora è stata effettuata sotto l'esperta guida del chiaro prof. dott. Rutteri che, messosi particolarmente a disposizione del gruppo, illustrò con perizia e garbo ogni particolare storico e artistico. Alla fine della visita, i dopolavoristi che avevano seguito il dott. Rutteri con la massima attenzione, vollero esprimergli la loro gratitudine con un vibrante applauso.

ASTERISCHI

Un coccodrillo etiopico all'Aquario

Il nostro Aquario si è arricchito di un nuovo ospite: un giovane coccodrillo, catturato dal cap. Carlo Perusino e da lui donato al civico Aquario. E' questo il primo coccodrillo vivo che arrivi a Trieste dall'Africa Orientale Italiana. Però possediamo altri cinque esemplari del genere, qui portati dal Brasile, i quali vivono in apposita vasca all'aperto, nel Civico orto botanico.

Quando si parla chiaro

E' il tono che fa la musica, si suol dire. E realmente un ordine dato a viva voce vale in rapidità ed efficacia più di molte e lunghe istruzioni scritte; così come una breve conversazione vi informa delle reali intenzioni del vostro interlocutore meglio di un carteggio di parecchie settimane. Se volete trattare con la clientela lontana il massimo numero degli affari nel minor tempo e arrivare prima dei vostri concorrenti, fate largo uso del Telefono Interurbano. La tariffa è modica ed in molti casi Vi concede importanti ribassi: del 50 per cento nei giorni festivi; del 40 per cento dopo le ore 20, per le abitazioni private; del 20 per cento dopo le ore 21 per gli altri abbonati.

Quei tali poveri di spirito

Non sono certo tutti in buona fede quelli che hanno l'abitudine di dir male del tabacco. A sentir loro, l'umanità intera sarebbe in pericolo. Niente di più cervellotico. Molti mali attribuiti al tabacco sono del tutto immaginari e molti altri riguardano soltanto la gente che manca di moderazione, come nel tabacco così nel vino, nel cibo e via dicendo. Anche il vino che, secondo la Scrittura, allieta il cuore dell'uomo, fa dei brutti scherzi. Ma la colpa non è del vino. Le squisite cose che la natura ci offre, bisogna saperle godere. Guardiamo piuttosto alla gran moltitudine di gente che sta ottimamente, in piena efficienza di spirito o di attività, e pure non si è mai sognata di rinunciare alla onesta abitudine della deliziosa sigaretta, della *Macedonia extra*, per esempio, che è una perfezione di gusto e di aroma.

Comunicazioni per i passeggeri delle navi

Si può comunicare con i passeggeri dei vapori in navigazione altrettanto bene e rapidamente che con gli abitanti di una qualunque città vicina. Dispacci di affari, famigliari, d'augurio, di saluto possono venire spediti nella forma di Marconigramma per le navi. La tariffa è di lire 2.10 per parola per tutte le navi in rotta in qualsiasi mare; di 1.20 per parola per quelle viaggianti esclusivamente tra porti italiani o tra porti libici, o tra porti italiani e porti libici (oltre la tassa telegrafica ordinaria in tutti i casi). Per raggiungere la massima celerità e la maggiore precisione, è bene avvalersi esclusivamente della via Coltano Radio.

Nozze

Con la benedizione impartita dal Santo Padre, sabato nella chiesa di Monrupino il primo seniore Ettore Robbiano, comandante della III Legione Milizia portuaria, si è unito in matrimonio con la signorina Iris Spera. Testimoni per la sposa il cav. Luigi Cavallotti e il signor Ivo Alloisio, per lo sposo il col. comm. Bartolomeo Ascoli e il conte Ceriana di Mayneri. Vivissimi rallegramenti e auguri.

— Apprendiamo che il camerata Romano Ledieri si è unito domenica in matrimonio a San Candido con la gentile signorina Giuliana Negri. Alla giovane eletta coppia porgiamo cordiali rallegramenti e auguri.

Culle

Apprendiamo con piacere che la casa del concittadino cap. pilota Mario Seibleker, il quale attualmente si trova al Comando della R. Aeronautica ad Addis Abeba, è stata rallegrata dalla nascita della primogenita. Alla mamma Nerina e al babbo lontano vivissimi rallegramenti, e tanti auguri alla Piccola Italiana Fiora.

— La casa dei coniugi prof. Giuseppe e prof.ssa Maria Pietron è stata allietata dalla nascita di una graziosa Piccola Italiana. Rallegramenti e auguri.

La banda in piazza Unità

Oggi alle 21 la banda municipale sotto la direzione del maestro Alberto Montagna terrà un concerto con il seguente programma: 1) Claudi: «In marcia», marcia militare; 2) Wallace: «Maritana», sinfonia; 3) Offembach: «I racconti di Hoffmann», barcarola; 4) Verdi: «Trovatore», fantasia; 5) Wagner: «Tannhauser», fantasia; 6) Mascagni: «Cavalleria rusticana», fantasia; 7) Orlando: Marcia sinfonica.

Promozione. Il tenente Bruno Bassi-Janovitz, centurione della 58.a Legione, volontario di guerra più volte ferito, è stato promosso capitano di Fanteria. Congratulazioni.

Luigi Devoto a Trieste

Anche a Trieste la morte dell'illustre prof. Luigi Devoto — che annunziamo in altra parte del giornale — ha destato profondo cordoglio.

A Trieste, nella Regione Giulia e nel Trentino, Luigi Devoto ebbe grandissime simpatie e contò numerosi amici. Molti dei nostri medici, e specialmente quelli che si dedicarono allo studio delle malattie del lavoro, furono suoi allievi, alcuni a lui legati da stretti vincoli di amicizia. A Trieste, Luigi Devoto fu parecchie volte prima e dopo la guerra; ma nei medici triestini vive particolarmente il ricordo di una serie di conferenze da lui tenute nel gennaio del 1908 per iniziativa della Cassa Distrettuale per ammalati. Fu un vero e proprio corso universitario di dieci lezioni, alle quali seguirono conferenze cliniche con presentazione di malati; apparve in queste lezioni quale fosse la vasta cultura del maestro, quale il tesoro delle sue cognizioni cliniche, quale la forma suggestiva e brillante del suo insegnamento. I medici di quel tempo ricordano che alla fine delle lezioni vi fu una riunione solenne, nella quale Luigi Devoto con voce profondamente commossa, espresse la sua affettuosa riconoscenza per l'accoglienza avuta a Trieste e disse con quanta simpatia, con quanta passione egli seguisse le aspirazioni e accompagnasse le speranze e i voti dei medici di Trieste. Fu una serata indimenticabile e dopo quella permanenza dell'illustre clinico nella nostra città, le sue relazioni con Trieste divennero sempre più fervide e più frequenti. I triestini che si recavano a Milano, erano accolti dal Devoto con la più ampia e signorile cordialità; del movimento scientifico nella città nostra egli seguiva tutti i fatti con vivissimo interesse; di ogni successo dei colleghi triestini si compiaceva con parole piene di bontà. Egli amava Trieste e ci ritornava sempre con grande gioia: quando l'anno scorso, avendo dovuto egli abbandonare la Clinica, che aveva creato e che era il centro dell'attività di tutta la sua vita, per aver raggiunto i limiti d'età, i suoi antichi discepoli triestini furono fra i primi a inviargli il loro saluto commosso.

Al lutto della famiglia, della scienza italiana, di tutti coloro che lo ebbero caro, la nostra città si associa fervidamente, poichè ben sa di aver perduto con la morte di Luigi Devoto, un vero e grande amico.

I treni popolari

A Pola per la rappresentazione all'Arena

La prossima domenica sarà organizzata una gita a prezzi popolari da Trieste a Pola; l'orario della stessa è stato stabilito in modo che i partecipanti possano assistere alla rappresentazione lirica all'Arena. I biglietti sono da oggi in vendita sia alla Stazione di Campomarzio che alla Centrale. Ecco il programma:

Trieste-Pola, terza classe, lire 12. Andata, partenza dalla Stazione di Campomarzio alle ore 6.14, con arrivo a Pola alle 10.5; ritorno, Pola p. ore 1.35 del 27 luglio, Trieste Campomarzio a. ore 6.7. Fermate: Erpelle, Pisino, Canfanaro e Dignano.

Udine-Tarvisio, terza classe, lire 10; gita facoltativa a Fusine Laghi, lire 2. Andata, Udine p. ore 7.20, Tarvisio a. 10.1; ritorno, Tarvisio p. ore 18.30, Udine a. ore 23.5.

Udine-Grado, terza classe, lire 8. Andata, Udine p. ore 6.50, Pontile per Grado a. 8.34; ritorno, Pontile per Grado p. ore 21.45, Udine a. ore 23.28.

SCHIAVI DELLO STOMACO!
Liberatevi dai vostri mali

Il vostro stomaco v'impedisce di fare quel che volete quando vi aggrada? Andate soggetti al più piccolo capriccio della vostra digestione? La maggior parte dei piccoli malesseri digestivi, come: crampi di stomaco, rinvii o bruciori sono dovuti alla soverchia acidità stomacale che irrita la mucosa delicata dello stomaco. Il trascurare questi mali, alla lunga può condurre alla dispepsia, alla gastrite e perfino all'ulcera. Evitate di farvi tiranneggiare dal vostro stomaco col prendere, dopo ciascun pasto, una piccola dose, o qualche tavoletta di Magnesia Bisurata. In soli tre minuti i vostri dolori digestivi non saranno che uno spiacevole ricordo, poichè la Magnesia Bisurata l'antiacido così ben noto, agisce immediatamente neutralizzando la soverchia acidità e calmando le pareti irritate dello stomaco. La Magnesia Bisurata, prodotto italiano, si trova in tutte le Farmacie, in polvere ad in tavolette, al nuovo prezzo ridotto di Lire 4.95 od in grandi flaconi economici a Lire 8.10.
(Aut. Pref. Firenze N. 7827: 3-3-1928 VI).

LIBRI GIALLI MONDADORI
"I LIBRI CHE POSSONO ANDARE NELLE MANI DI TUTTI"
A CHI ACQUISTA UN VASETTO DI PURO ESTRATTO DI CARNE ARRIGONI
ARRIGONI TRIESTE

TEATRI E CONCERTI

...ivissimo interessamento ...r il Festival operettistico di Abbazia

ABBAZIA, 20

...tre ad Abbazia tecnici e ... stanno provvedendo con ... all'allestimento degli sce... per gli spettacoli che avran... ...go prossimamente, in occa... del II Festival dell'operetta ...tanno ultimando i lavori in ... e nelle tribune, a Vienna si ...ono le prove delle quattro o... ... con la partecipazione di ...gli artisti e delle masse. Il ...ro Emmerich Kalman, che ...zia alle prove, si è dichia... ...ivamente soddisfatto dell'af... ...ento degli artisti e della mes... ...scena dell'«Imperatrice Giu...», «Contessa Maritza», «Il ...iere del Diavolo» e «Princi... della Csardas», della Csardas»; 8 e 9 agosto prima e seconda rappresentazione della «Principessa della Csardas».

Ieri l'altro si sono iniziate le prenotazioni per i biglietti ai vari spettacoli operettistici, e le richieste si sono succedute con un crescendo che dimostra il grandissimo interessamento che il Festival di Abbazia ha destato fra il pubblico. Numerose prenotazioni e richieste si sono avute da tutte le maggiori località della Regione, a non parlare di Trieste, dove le rappresentazioni sono attese quasi con la curiosità riservata agli avvenimenti cittadini. E richieste e prenotazioni sono giunte anche da Venezia, da Milano e da altre città lontane.

Le prenotazioni continueranno fino al 22, poscia si inizierà la vendita dei biglietti. I posti di vendita sono fissati come segue: Abbazia, Agenzia Turistica Savoia (Bagno Savoia), telefono n. 4-42; Fiume, Agenzia Servizi Automobilistici, piazza Regina Elena, palazzo Adria, telefono 8-80; Trieste, «Cit», piazza Unità 5, tel. 47-93 e 47-96; Vagoni-Letto, piazza Unità 2, tel. 43-22; Biglietteria Centrale, piazza della Borsa, tel. 94-88; Ufficio Turistico dell'Adriatico, via Imbriani 11, tel. 89-55.

...prove e le rappresentazioni

...naestro Kalman arriverà ad ...ia con la sua gentile signo... ...i due graziosi bambini, fra ...o giorni. Contemporanea... ...saranno ad Abbazia le si... Rita Georg, Claire Fuchs... ...nann e i tenori Igo Gutt... e Hans Eich, che cantano ...prime tre operette. Il teno... ...no Velecky, scritturato per ...incipessa della Csardas», ar... ... più tardi. Il maestro Her... Wetzlar e in generale tutto ...plesso artistico saranno qui ... 26, giorno in cui si inizia... ...prime prove sul posto.

...iorno 28 luglio avrà luogo al ... all'Aperto, la prova gene... dell'«Imperatrice Giuseppi... ...l 29 e 30 corr. si svolgeran... due rappresentazioni. La ...generale della «Contessa Ma... ...avrà luogo il 31 sera. Ecco ...gramma delle prove e delle ...esentazioni: 28 luglio: prova ...ale dell'«Imperatrice Giusep...»; 29 e 30 luglio: prima e se... rappresentazione dell'«Impe... ...e Giuseppina»; 31 luglio: ...generale della «Contessa Ma...»; 1 e 2 agosto: I e II rappre... ...zione della «Contessa Ma...»; 4 agosto: prova generale ...avaliere del Diavolo»; 5 e 6 ...: I e II rappresentazione del ...liere del Diavolo»; 7 agosto: ...generale della «Principessa

Autoservizi speciali da Trieste

In occasione degli spettacoli del Festival di Abbazia ci sarà un servizio di autocorriere Fiume-Abbazia-Fiume ridotto a lire 3 (andata e ritorno), Mattuglie-Abbazia-Mattuglie (andata e ritorno) ridotto a lire 3; Laurana-Abbazia-Laurana (andata e ritorno) ridotto a lire 3. Ci sarà pure un servizio di piroscafi Fiume-Abbazia - Fiume (andata e ritorno) ridotto a lire 2, sempre verso presentazione del biglietto d'ingresso al Teatro.

Da Trieste tutte le serate di spettacolo ci sarà un servizio speciale di autocorriere della S. A. Grattoni, con partenza dalla stazione delle autocorriere di Trieste alle ore 19 e ritorno dopo lo spettacolo. Il prezzo di andata e ritorno per queste corse è stato ridotto eccezionalmente a lire 15.

...erette al Giardino Pubblico

... casa delle tre ragazze», il ...tico episodio schubertiano ...to alla piccola lirica, è stato ...tato ieri sera al Teatro esti... ...el Giardino pubblico dalla ...agnia operettistica De Rios ...sio con signorilità, con ele... ... di appropriati costumi otto... ...chi e con accurata messa in ... Il lavoro ha avuto per in... ...ti efficaci Nora Del Rios, ...ta dato vivace risalto alla ... della «Grisi», il comico Ni... ...udosio con le sue brillanti ...e, e gli altri, i quali hanno ...del loro meglio per coadiu... ...on i due beniamini del fre... ...tori del simpatico Estivo, al ...so dello spettacolo. Ha otti... ...nte diretto l'orchestra il ...ro cav. Mario Ferrarese. ...sta sera, con «Il paese dei ...nelli», la briosa ed elegan... ...ubrette» Nora De Rios avrà ... serata d'onore.

Novità al Parco dei divertimenti

La Riva Traiana continua ad essere una delle mete preferite delle folle triestine le quali tra le grandi, innumerevoli tende del «Parco dei divertimenti» trovano di che trascorrere gaiamente la serata. Le attrattive del simpatico e popolare ritrovo godono ormai i favori del pubblico che vi affluisce ininterrottamente. Dall'Otto volante al circo delle belve, all'automobilismo, alla giostra volante al bersaglio fotografico, è tutto un susseguirsi di belle e divertenti emozioni. Per oggi è annunciata una serata di grandi attrazioni con distribuzione di omaggi floreali alle signore e signorine e spassose corse nei sacchi dotate di numerosi premi. Dal 23 corrente metà del «Parco dei divertimenti» verrà sostituita con altri nuove, interessanti attrazioni di novità assoluta.

...rattenimenti alla Ginnastica. ...ni alle 20.30, nel giardino del... ...nnastica, avrà luogo il solito ...nimento danzante, che richia... ...gni mercoledì e sabato, gran ...di soci e familiari.

Al Circo Zavatta. Pubblico molto numeroso ha assistito ieri alla rappresentazione serale del Circo Zavatta, dimostrando vivo interessamento per tutti i numeri del ricco attraente programma, e specialmente per la sfida di lotta greco-romana fra l'atletico Carletto e il colosso Steccanini. Questa sera nuovo programma e seconda sfida di lotta greco-romana. Completeranno lo spettacolo il nano Bagonghi e il comico Topolino. Tram n. 10.

...DIO GRUPPO NORD

...gramma del 21 luglio 1936-XIV: ...: Orchestra da camera Malate... — 12.15: Dischi. — 13.20: Orche... Mancini. — 16.40: La camerata ...alilla e delle Piccole Italiane: ...a Antonelli: «Casa mia». — 17.15: ...rto del pianista Luigi dalla Pie... ...e del violinista Sandro Materas... ...19: Musica varia. — 20.45: **Sera... ...dicata agli autori italiani di ...liriche dal '600 all'800** con la par... ...zione dei soprani Fidelia Cam... ..., Nilde Frattini, del mezzo so... ... Maria Marcucci, dei tenori An... Melandri e Gino Del Signore, ...aritono Giuseppe De Luca e del ... Umberto Di Lelio. Maestro con... ...ore e direttore d'orchestra Dick ...llo. — Indi: Musica da ballo.

Campeggio della 715.a Legione «F. Rismondo». Questa sera, alle 20, tutti gli Avanguardisti che parteciperanno al campeggio a Divaccia, sono comandati di trovarsi alla Casa Balilla «G. Brunner» di Roiano, in perfetta divisa, per la prescritta visita medica, per il ritiro del materiale di equipaggiamento e per le ultime disposizioni circa la partenza. Dopo la visita medica il Comandante la Legione terrà a rapporto gli ufficiali partecipanti al campeggio.

...arietà e Cinema

...tro Regina. Oggi la Comp. Gi...oni rappresenterà «Il Cardina... ...egreto della Confessione), 3 at... Parker con grande interprete Girola! Film: «Distruzione».

La gita a Zara dell'Istituto Fascista di Coltura. Mercoledì prossimo, con la motonave «Morosini», che si staccherà dal molo Bersaglieri, alle ore 12, partirà una numerosa comitiva di soci che si porta a visitare la città consorella che tanti cari e patriottici ricordi ci legano. Si raccomanda ai gitanti di prendere con sè la carta d'identità o altro documento equipollente.

...TTACOLI D'OGGI

...nematografi:

...or. 17: «Missione eroica», con ...el Barrymore, Chester Morris e ...s Stone. Prezzi: L. 1, 2, 3.

...inema Principe. 16: Grande set... ...na Metro: «Lo schiaffo», con ...k Gable. Prezzi: L. 1, 2, 3.

... 16: «Il serpente a sonagli», co... ...sentimentale, con Nino Besoz... ...re 1.

... 17: Comp. Girola-Sonni: «Il ...inale», 3 atti di Parker. Film: ...ruzione», con Spencer Tracy.

...o. 17: «Lorenzino de' Medici», ...A. Moissi e G. Paolieri.

...ldi. 16: «Follia messicana», con ...res Del Rio e Pat O' Brien. L. 1.

...Cine. 16: «Fuggiaschi», con Ka... ...von Nagy. Domani: «Età peri...sa».

...no. 15.30: «Varietà», con Hans ...rs. Grandioso. L. 1.

...no. 17.30: «Una notte a New ...», con F. Tone, e «Pianoforte», Stan Laurel e Oliver Hardy. ... 16.30: «Giovinezza», un poema ... Herta Thiele. Stupendo, reale, ...movente.

...lia. 15.30: «Luci della ribalta», ...agover. Varietà Comp. De Rosè.

...o. 16.30: «Il mistero del varietà», ...rgiallo emozionante. 2.o L. 0.20. ...ia (all'aperto). 20.15: «Signora ...bonda», film Metro con Robert ...ng e Evelyn Venable. Topolino. ... (all'aperto). 16.30: Film: «Io di ...to tu di notte». Varietà: «Silva ...». Rovida-Sain.

...attenimenti:

...Giardino Pubblico. Ore 21: Se... d'onore di N. De Rios: «Paese ...campanelli».

...or Barcola. Ogni sera dalle 20.30 ...qualunque tempo trattenimenti ...anti grande orchestra Odeon.

...etto Danze. Ore 20: Martedì di ...o. Grande gala rosa e dei pal... ...ini. Successo orchestra Petruz... Cotillons.

...ia Dreher, via Giulia 79. Seral... ...te orchestra «Valeriano» nel va... ...imo giardino. Nessun aumento ...consumazioni.

Divertimenti. Riva Traiana (di... ...etto Bagni Savoia-Ausonia) dalle ...le 24. Piste - Giochi - Attrazioni. ...ro mondano.

Un lutto dell'Ospedale Regina Elena. E' morto venerdì scorso, dopo breve degenza nella sezione paganti dell'Ospedale Regina Elena, uno dei più apprezzati impiegati del Nosocomio, Riccardo Cavazzani, addetto all'ufficio di accettazione degli ammalati. Il Cavazzani, assunto al delicato ufficio poco più che ventenne, era rimasto ininterrottamente al suo posto per 34 anni, durante i quali aveva sempre adempiuto ai suoi doveri con la più scrupolosa probità, tanto da meritarsi la stima dei superiori e quella delle parti con le quali doveva ad ogni ora del giorno trattare. Buon patriota, cittadino esemplare, modesto quanto capace nelle sue mansioni, il Cavazzani ha lasciato in tutta la vasta famiglia del Nosocomio il più vivo rimpianto per la sua prematura fine. Aveva 55 anni. Nel prossimo gennaio, dopo una vita di lavoro assidua, sarebbe stato collocato a ben meritato riposo e pensionato. E' morto invece, si può dire, sulla breccia e in quell'Ospedale dove per tanti e tanti anni aveva registrato le migliaia di nomi di accolti. L'altra mattina, il buon Cavazzani ha avuto le onoranze funebri, che gli sono state rese nella stretta intimità e alle quali hanno preso parte la Direzione e l'Amministrazione al completo e i sanitari fuori turno di servizio. Ai congiunti le condoglianze più sincere.

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa, nella seduta del 16 luglio u. s. ha adottato le seguenti decisioni:

Provincia: Contributo campo estivo Coorte universitaria «F. Rismondo». Approva; Dono di due quadri per la galleria moderna di Littoria. Rinvia; Convenzione trentennale con l'amministrazione marittima per l'uso del tratto di canale occorrente al ponte di Grado. Approva; Assicurazione contro gli incendi. Approva.

Trieste: Illuminazione nuovo piazzale G. Venezian. Approva. Napoli-Trieste: Ricorso di Poletti Armando per duplice applicazione di tributi. Esprime parere. Trieste: Modifiche alla tariffa delle imposte di consumo. Approva; Integrazione di pensione all'ex direttore didattico comunale. Approva; Ospedali riuniti Regina Elena e S. M. Maddalena. Bilancio 1936. Approva; Impiego somma proveniente dal mutuo con l'Istituto Nazionale Fascista Previdenza Sociale. Approva; S. A. Esercizio Macellerie. Ricorso contributo utenza stradale. Rispenge; Levantini Raffaele, ricorso contributo utenza stradale. Respinge; Levan-Sbocchelli Giulio ricorso contributo utenza stradale. Respinge; Riordinamento illuminazione pubblica corso Cavour, piazza Borsa e piazza Verdi. Approva in parte; Storno fondi per spesa rimborso tributi. Approva in parte; Pizzino Antonino, ricorso licenza commerciale. Respinge; Ladich Michele, ricorso licenza commerciale. Accoglie; Budin ved. Amalia, ricorso licenza commerciale. Respinge. Cesar Giuseppe, ricorso licenza commerciale. Respinge; Desko Argia in Quargnali, ricorso licenza commerciale. Respinge.

Grado: Regolamento di polizia locale per la tutela della strada e della circolazione. Approva. Fogliano di Monfalcone. Donazione del fondo per il nuovo Cimitero degli Invitti di Redipuglia. Approva. Postumia: Costruzione case popolari. Approva. Villa Slavina: Contributo al Comitato comunale O. N. M. I. Rinvia. Senosecchia: Istituzione di un nuovo articolo in bilancio per sussidio agli indigenti. Rinvia. Sgonico: Storno di fondi per pagamento perizia tecnica di uno stabile comunale. Approva. Duttogliano: Variazioni al bilancio. Acquisto pesa pubblica. Approva condizionatamente. Corgnale: Associazione alla Reale Società Geografica Italiana. Rinvia. Crenovizza: Acquisto di due apparecchi radiorurali per le scuole. Approva; Contributo al Dopolavoro per l'istituzione di due biblioteche. Approva.

Graduati triestini a Forlì

Il comandante del campo «Sandro Mussolini» di Forlì, dove si trovano i nostri graduati che partecipano al Corso nazionale capicenturia, ha inviato al presidente provinciale la seguente lettera:

«Mi è gradito comunicare alla S. V. Ill.ma, che gli allievi capicenturia di codesto Comitato si sono tutti presentati a questo Comando e godono ottima salute».

Chiusura dei corsi di perfezionamento per pescatori a Pirano

Venerdì scorso si sono chiusi i corsi di perfezionamento professionale per pescatori e di confezione delle reti da pesca, istituiti dall'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato a Pirano, sotto la guida del valente pescatore chioggiotto Gianni Gentile.

Presenziarono alla cerimonia di chiusura il Commissario prefettizio e le altre autorità locali, che si sono compiaciute per i lusinghieri risultati ottenuti e per la riuscita dell'iniziativa dell'Istituto a favore di quella classe peschereccia.

Al G. R. e Dopolavoro «Quis contra nos ?» domani, mercoledì, dalle 20 alle 23 festino di danza nel giardino sociale.

Cronaca giudiziaria

Biglietti gratuiti per il... Coroneo

(Tribunale Penale) Giuseppe Venturoli fu Artidoro, nato nel 1908 a Pesaro, residente a Bologna e Antonio, Michele, Giovanni Mattis fu Ernesto, nato a Torino nel 1895, spacciandosi per agenti viaggiatori della ditta «Sivar» di Torino, iniziarono, nel 1935, una intensa attività truffaldina con lo stampare e vendere biglietti ferroviari per brevi tragitti che, presentati agli sportelli delle stazioni ferroviarie, autorizzavano i richiedenti a ritirare speciali biglietti gratuiti o semigratuiti. Per meglio agevolare il collocamento di tali biglietti, il Venturoli, si arrogò pure il ruolo di ispettore delle Ferrovie dello Stato, addetto all'ufficio propaganda, nonchè di vantare inesistenti accordi tra la ditta «Sivar» e l'Amministrazione ferroviaria per la diffusione dei biglietti. Con questo sistema i due gabbamondo riuscirono a trarre in inganno un'infinità di commercianti, facendo loro acquistare grosse quantità di biglietti per indurli ad offrirli in premio ai propri clienti verso l'acquisto di dati quantitativi di merce. Naturalmente l'impresa durò fino a quando l'Amministrazione ferroviaria facendo i conti, riscontrò un'enorme differenza tra i biglietti propaganda rilasciati regolarmente e quelli falsi affluiti alle varie stazioni ferroviarie. Un'inchiesta, aperta sollecitamente, condusse alla scoperta della truffa compiuta dai due lestofanti i quali vennero subito arrestati e rinviati davanti ai giudici della sezione feriale. Oltre alla truffa continuata, i due imputati furono accusati pure di tentata truffa a danno di Giovanni Petruchetti di Monfalcone nonchè di un terzo reato di insolvenza fraudolenta commessa in danno di vari albergatori, trattori e osti.

Il processo, che fu molto laborioso per il numero di parti lese e di testimoni giunti da ogni parte d'Italia, venne condotto, nonostante le forti temperature segnate dal termometro, con singolare sollecitudine. I due gabbamondo, ritenuti colpevoli dei reati loro ascritti furono condannati alle seguenti pene: Venturoli ad un anno e undici mesi di reclusione nonchè a 2300 lire di multa; Mattis ad un anno e sei mesi e 1800 lire multa.

Presidente cav. Lamparelli; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Battiggi-Stabile; cancelliere dott. de Paoli.

Le colonnine di piazza Malta

(Tribunale Penale) Alcune notti fa, gli operai addetti alla sorveglianza notturna del vasto cantiere eretto in piazza Malta e nel cui recinto sta sorgendo il grande palazzo delle Assicurazioni Generali, notarono un tale che s'allontanava trascinandosi dietro cinque colonnine di ferro. Raggiuntolo lo obbligarono a lasciare la refurtiva consegnandolo quindi agli agenti di p. s. sopraggiunti subito dopo. Assieme al mariuolo identificati in Santo Bratos di Luigi, venne fermato fure certo Giuseppe Gregori fu Pietro per sospetto di correità.

Il Bratos, quando fu il momento di rinchiuderlo in camera di sicurezza si mise a fare il prepotente. Prima pretese delle coperte perchè, quantunque sudasse a tutto andare, non voleva buscarsi una infreddatura. Poi, in seguito al rifiuto avuto, se la prese con gli agenti oltraggiandoli e producendo ad uno di essi la lussazione di una mano. Al processo, svoltosi alla sezione feriale, il Bratos negò ogni cosa. In merito al furto disse di avere rinvenuto le colonnine di ferro e dato che non aveva un soldo si proponeva di venderle il giorno appresso a qualche rigattiere. Il Gregori dichiarò recisamente di non avere nulla a che fare col furto commesso dal Bratos e di essersi trovato per caso in piazza Malta la notte del fatto.

I giudici, vagliate le varie posizioni dei giudicabili, ritennero di condannare il Bratos a 9 mesi di reclusione con relativi accessori e di mandare assolto il Gregori per insufficienza di prove.

Presidente cav. Lamparelli; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Batiggi-Stabile; difesa avv. Kezich; cancelliere dott. de Paoli.

I tre clienti del «Leon d'oro»

(Tribunale Penale) «Al Leon d'Oro», i due fratelli Giacinto e Fioravante Re, residenti a Monfalcone, s'erano imbattuti in tale Giorgio Mil, il quale, nel vederli così miti e silenziosi, volle divertirsi a canzonarli, ma poi seccato perchè i due fratelli non gli davano ascolto, messosi in mezzo al locale, con voce tonente, lanciò loro una sfida:

— Conigli, avete paura di misurarvi con me!...

Non aveva terminato di pronunciare l'ultima parola che il Mil si vide circondato da diverse persone che, in atteggiamento minaccioso, si dichiaravano pronte a scendere in campo. In un attimo, intorno ai contendenti fu fatta piazza pulita, tavoli e sedie vennero sgombrati in fretta. L'oste, messosi le mani nei capelli, si raccomandò l'anima a Dio e volse un'ultima mesta occhiata al locale prima del cataclisma.... Ma poi, fattesi avanti alcune persone dotate di buon senso i litiganti preferirono a recarsi sulla strada. Così il locale fu salvo con immensa soddisfazione dell'oste.

Sulla strada la lotta s'impegnò risoluta, accanita ed ebbe termine quando il Giacinto Re, ferito dal Mil alla coscia destra fu costretto ad abbandonare la tenzone.

L'episodio, subito raccolto dagli agenti di p. s. ha dato ora motivo ad un procedimento penale a carico del Mil e dei Re, i quali, comparsi ora davanti ai giudici della sezione feriale, hanno negato ogni cosa. Comunque, i giudici sulla scorta delle risultanze di causa, hanno condannato il Mil a 6 mesi di reclusione e 150 lire di ammenda; il Giacinto a 100 lire di ammenda con la condizionale. Il Fioravante è riuscito a cavarsela con un'assoluzione per insufficienza di prove.

Presidente cav. Lamparelli; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avvocati Robba e Savo; cancelliere dott. de Paoli.

La buccia di cocomero. Ieri sera, mentre rincasava, il quarantenne Carlo Cosciani, abitante in via Ceraria 2, scivolò sopra una scorza di cocomero producendosi una grave lesione al braccio sinistro con probabile frattura del cubito.

BORSA DI TRIESTE

luglio	17	20	luglio	17	20
R. 3½%	76.85	76.75	Cosulich	9.25	9.50
Redim.	76.75	76.65	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.75	88.50	Libera	42.—	42.—
B.T.1940	100.10	100.10	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T.1941	100.10	100.10	Lussino	120.—	120.—
B.T.1943	91.—	91.—	Martin.	72.—	72.—
B.T.1944	96.20	96.20	Merid.	691.50	692.—
I. R. I.	461.—	461.50	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	469.—	468.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	320.—	321.—	Tripco.	94.—	94.—
3 V.3½%	450.—	450.—	Tram	190.—	190.—
3 V.4% c.			Ampelea	159.—	159.—
giù5-6%	437.75	437.75	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	423.—	423.—	Cant. R.	100.75	100.75
T.1899 c.	88.—	88.—	Com. Is.	95.—	95.—
T.1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T.1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	50.50	50.50
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	445.—	445.—
Generali	4025.—	4010.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	504.—	504.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1940.—	1940.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun.A.	1870.—	1870.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun.B.	1740.—	1730.—	Terni	224.75	224.50
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.655; New York 12.66; Francia 83.85; Belgio 214.25; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 415.25; Amsterdam 863.56; Jugoslavia 28.79; Polonia 239.25; Germania 511.51.

CORRISPONDENZA APERTA

Malto. Lei vuole una ricetta per fare una buona birra in casa, ciò che è difficile di ottenere. La fabbricazione della birra è un'operazione complicata ed occorrerebbe molto spazio per descriverla. Comunque, eccole la ricetta di una birra casalinga: Faccia un'infusione di 25 grammi di fiori di luppolo 300 grammi di orzo e 50 grammi di lievito di birra liquido in 11 litri d'acqua tiepida, vi aggiunga 300 grammi di melassa e lasci riposare per 4-5 giorni; poi decanti il liquido e lo imbottigli. Le bottiglie devono essere conservate diritte.

Una lettrice molto curiosa. La frase cui Ella accenna («et nun erudimini») si suole adoperare come conclusione ad un discorso esemplificativo; quando cioè, dopo aver narrato qualcosa di caratteristico o di strano in merito ad una situazione o ad una persona si vuol concludere: «ed ora imparate!» E' usata per lo più in senso ironico od amaro. Si tratta di una frase proverbiale latina corrotta, senza alcuna speciale derivazione letteraria.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle: a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume; 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.32 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.32 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Solenne accensione della fiaccola olimpica

OLYMPIA, 20

Stamane alle 11, dinanzi ad una folla innumerevole, fra un silenzio solenne si è svolta la cerimonia dell'accensione della face olimpica. Tutta la grande piazza, davanti alla sopraelevazione dove la cerimonia si è svolta, era gremita di popolo.

Alle dieci si odono dalle colline di Kronos dei suoni di trombe e poco dopo compaiono quindici giovinette greche che si recano nella cripta che conduce all'antico stadio della città per accendervi, in un profondo raccoglimento, la fiamma. Là si trova su un tripode di ferro, lo specchio che i greci dell'antichità impiegavano per accendere il fuoco sacro. Le giovani tengono un bastone avvolto di materia infiammabile. Tutti gli occhi sono rivolti verso di esso e verso lo specchio che fa convergere sul bastone i raggi del sole. Ben presto una colonna di fumo, sempre più densa si sprigiona dal bastone poi, sorge una debole fiamma ed il fuoco olimpionico, figlio del sole, comincia la sua vita. Lentamente il gruppo delle giovani esce attraverso la cripta e passando per le dodici case, l'altare di Ercole e l'Heraion, portano la fiamma attraverso l'altare ombreggiato dai cipressi. Le giovani portano il fuoco verso le rovine e prendono posto dinanzi all'altare. Quivi è la stele del barone de Coubertin e quivi è deposta la face accesa. Ad essa il primo corridore accende la fiaccola che dovrà essere portata allo Stadio di Berlino e inizia la marcia.

I corridori si daranno il cambio ogni chilometro e la fiaccola, passando di mano in mano, giungerà ad Atene nella serata di domani. Poi dopo il rito della accensione del fuoco sacro sugli altari dell'Acropoli e dello Stadio i corridori proseguiranno la marcia fino alla frontiera bulgara. Da Olympia alla frontiera bulgara la fiaccola passerà per le mani di 1108 corridori e di là giungerà a Berlino attraverso una catena di altri 1961 corridori.

L'arrivo a Berlino degli «azzurri» di atletica leggera

BERLINO, 20

Stamane alle dieci è giunta a Berlino la rappresentanza italiana di atletica leggera alle Olimpiadi di Berlino, che era accompagnata dal Gen. Vaccaro, dal marchese Ridolfi, presidente della Federazione di atletica leggera e da altri dirigenti del C. O. N. I. Erano a ricevere la rappresentanza atletica il consigliere della R. Ambasciata d'Italia, conte Magistrati, il console generale comm. Biondelli, il signor von Halt del Comitato organizzatore, il comandante del villaggio olimpionico dove alloggiano gli atleti di tutto il mondo che parteciperanno a queste Olimpiadi ed altri dirigenti tedeschi. Il signor von Halt ha rivolto al Gen. Vaccaro e agli atleti italiani un caloroso saluto, al quale il Generale Vaccaro ha risposto ringraziando. I nostri atleti si sono immediatamente recati al villaggio olimpionico. I ricevimenti ufficiali avranno luogo il giorno 28 all'arrivo del rimanente della nostra rappresentanza olimpionica.

La seconda leva di nuoto del "Guf,,

Anche quest'anno, il «Guf» organizza la «Leva di nuoto» per i fascisti universitari, le fasciste universitarie e le Giovani Fasciste. Si tratta precisamente di un vaglio atletico indetto allo scopo di individuare fra gli organizzati gli elementi dotati di capacità e di attitudini agli effetti della pratica dello sport del nuoto. Coloro infatti che si affermeranno nelle prove della «leva del nuoto» verranno chiamati a rinnovare e rinforzare la «sezione nuoto» dipendente dall'ufficio sportivo del «Guf», che ha già avuto modo di farsi onore in molte manifestazioni sportive e in special modo ai Littoriali dello sport, in cui il «Guf» triestino è già figurato littoriale per la pallanuoto.

Trieste marinara conta anche fra i suoi universitari molti cultori degli sports marinari ed è quindi opportuno dar loro il modo di mettere in luce le loro disposizioni atletiche; infatti alla «leva di nuoto» si sono iscritti a tutt'oggi numerosissimi camerati.

Come abbiamo annunciato, si possono iscrivere i fascisti e le fasciste universitari e le Giovani Fasciste in possesso della tessera per l'anno XIV. Vi saranno prove di stile libero, di rana e dorso, per cui sono fissati i tempi massimi di 45" per lo stile libero e di 53" per la rana e il dorso, da coprire in un percorso di 50 metri. Per le fasciste universitarie e le Giovani Fasciste non sono fissate limitazioni in merito del tempo da impiegare nelle prove. Le gare presentano altresì molto interesse per i premi di cui sono dotate: ai primi cinque classificati di ogni categoria verrà data gratuitamente la tessera di libero ingresso al bagno Ausonia-Savoia e ai primi due di ogni categoria verrà dato in premio un costume olimpionico. Le iscrizioni, gratuite, vanno fatte presso la sede del «Guf» (via Rossini 4) giornalmente, nelle ore d'ufficio e si chiuderanno il 24 corrente.

L'ultima giornata del torneo di tennis ad Abbazia

ABBAZIA, 20

Ecco i risultati tecnici dell'ultima giornata del torneo internazionale di tennis ad Abbazia:

D. U. (finale): Taroni-Levi Della Vida battono Marsalek-Malecek 3-6, 6-4, 6-0, 9-7. D. M. (semifinali): Zehden-Malecek battono Orlandini-Palmieri 6-3, 6-3; Valerio-Marsalek battono Tonolli-Taroni 6-2, 7-5. Finale: Zehden-Malecek battono Valerio-Marsalek 6-3, 5-7, 6-2. D. D. (finale): Sandor-Zehden battono Walter-Herbst 6-4, 6-2. S. U. (seconda categoria, finale): Migone-Cuccioli 6-4, 6-2. D. U. (seconda categoria, finale: Martinelli-Migone battono Nüsterer-Sader 4-6, 6-3, 6-1.

Soldati e militi di Trieste vittoriosi alle gare di tiro di Verona

Apprendiamo che alle gare trivenete di tiro, svoltesi in questi giorni a Verona, oltre a varie affermazioni di tiratori giuliani e al piazzamento della nostra Sezione al terzo posto nel campionato per squadre, due brillantissime vittorie sono state riportate da soldati e militi di Corpi residenti nella nostra città. In entrambe le categorie riservate alle Forze Armate i primi posti sono stati aggiudicati a tiratori di Trieste: nella categoria A hanno vinto i bravi tiratori del V Autocentro, già affermatisi ai recenti campionati provinciali. La squadra al comando del cap. Eugenio Fiordelisi, totalizzando 127 punti su 150, ha superato i diretti rivali del Novara Cavalleria di Verona e tutte le altre squadre militari delle Tre Venezie. La formazione era la seguente: cap. Fiordelisi (caposquadra), cap. magg. Moretti, cap. magg. Astrologo, soldati Toso e Reina.

Anche più netta è stata la vittoria della V Legione Ferroviaria nella categoria «B» delle Forze Armate. I militi, comandati dal caposquadra Cevolani, campioni d'Italia delle CC. N., hanno conseguito l'eccezionale punteggio di 140 su 150, seminando tutte le squadre avversarie.

Il torneo internazionale di tennis a Portorose

Il secondo torneo internazionale di tennis s'inizierà domani a Portorose con le modalità da noi già pubblicate. Per questa interessante manifestazione è già pronta l'organizzazione sia per quanto concerne lo svolgimento delle gare, sia per la sistemazione alberghiera dei campioni partecipanti e dei numerosi forestieri che presenzieranno agli incontri.

Al programma delle manifestazioni tennistiche è stata aggiunta una «gara di terza categoria». Gli ospiti di Portorose e gli appassionati di tennis attendono con fervido interessamento l'inizio del torneo che si annunzia fin d'ora, per la rinomanza dei campioni e la varietà delle loro provenienze, di particolare attrazione.

La corsa ciclistica di domenica IV Trofeo «Artemio Zamberlan»

Domenica, attesa con vivo interesse negli ambienti sportivi giuliani, si svolgerà sul percorso Trieste-Fiume e ritorno la tradizionale corsa intitolata al compianto sportivo Artemio Zamberlan. La manifestazione, che riunirà alla partenza di Piazza Dalmazia i migliori ciclisti del Friuli, del Veneto, dell'Istria, oltre che i triestini, è dotata di ricchi premi, primo fra tutti quello di S. A. R. il Duca d'Aosta. Hanno inoltre inviato doni l'Amministrazione della Provincia, le Assicurazioni Generali, il Lloyd Triestino, la S. A. Agfa, la S. A. «A-Z», la ditta Bordoli, il signor Achille Demicheli.

Le iscrizioni alla corsa, che si svolge sotto gli auspici del Circolo della Stampa, si accettano fino alla sera di sabato 25 corr., presso la sede del Dopolavoro Sportivo S. Giusto, via Battisti 18.

GIUGNO TRIESTINO

Tiro a volo al Cacciatore

Domenica 26 luglio, sul campo al Cacciatore, si disputerà il campionato provinciale di Tiro a volo per l'anno XIV. In settimana, a mezzo della stampa cittadina, si comunicherà il programma.

Non tutti i commercianti, i professionisti, i viaggiatori possiedono un'automobile: e pure essa sarebbe loro tanto spesso necessaria. La Lotteria del Circolo della Stampa offre a tutti una buona occasione per tentare la fortuna: una cartella costa 2 lire.

Una paurosa scivolata durante un'escursione alpina

Mediante un camioncino, ieri sera, fu trasportato al nostro Ospedale Regina Elena lo studente Tullio Missaglia, di 18 anni, abitante in via Ascoli 4, il quale, durante un'ascensione sul Canin era scivolato giù per un ripido pendio, ruzzolando nella neve per circa 400 metri. Il giovane, al quale i medici hanno riscontrato delle contusioni alle braccia ed agli arti inferiori, nonchè lesioni al torace con sospetta frattura di alcune costole, è stato accolto nel reparto chirurgico di turno ove dovrà rimanere degente per tre o quattro settimane, salvo complicazioni.

Agricoltore che si frattura tre vertebre

Ieri, nel pomeriggio, caricando del fieno, l'agricoltore Giovanni Codre, di 46 anni, abitante a Gorizia, cadde da un cono, sul quale era salito per assestare il foraggio, producendosi delle gravi lesioni alla spina dorsale con probabile frattura di tre vertebre. Dopo le prime cure avute dal medico circondariale del luogo, fu inviato al nostro Ospedale Regina Elena ove dovrà rimanere degente per almeno cinque o sei settimane.

Un timone contro il petto

Investito dal timone di un carro, il quale era tirato da due buoi, il cinquantenne Giacomo Poles, abitante a Matteria, ieri, nel pomeriggio, è rimasto fortemente contuso allo sterno ed al costato destro. Al nostro Ospedale Regina Elena, ove è stato inviato dal medico circondariale del luogo, gli è stata riscontrata anche la probabile frattura di un paio di costole.

Primi passi... Il piccolo Adriano Maluta, di 12 mesi, abitante in via del Pozzo 20, muovendo, ieri sera, i primi, incerti passi nel corridoio di casa, scivolò e cadde fratturandosi disgraziatamente il femore sinistro. Fu portato dai genitori all'Ospedale Regina Elena ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

NEI DOPOLAVORO

Alpina Giulia. Stasera alle 19.30 commissione escursioni.

G. A. R. S. Domenica avrà luogo il sesto convegno estivo nel gruppo del Montasio. Partenza sabato alle 15 e alle 19, da piazza Dalmazia. Programma in sede; iscrizioni seralmente.

«P. Lucchini». Domenica gita turistica a Idria. Percorso con comodo automezzo. Iscrizioni al bar Alzetta. Aperte iscrizioni IV giro turistico Dolomiti.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Feliciano, Claudio, Giusto, Giulia.

NASCITE (19 e 20 luglio 1936-XIV): Foti Adriano; Cheni Paolo; Picek Duilio; Masè Dario; Brattina Carmela; Segulin Laura; Bertoli Renata; Trobec Cristina; Poiani Ennio; Tarantino Raffaele; Rojaz Carmela; Sblateo Laura; Tulliach Nereo; Grl Francesco; Koschitzky Mosè; Morgari Maria; Skerl Sabina; Celentano Marialuigia; Donda Ornella; Ferluga Maria; Scabini Giorgio; Capodei Gianpaolo; Luksa Guerrina. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Fanna Pitao Cesare, a. 56; Sarocchi Rodolfo, a. 57; Stancig Attilio, a. 37; Dal Paos Angelo, a. 69; Lugnani ved. Cechini Caterina, a. 73; Pecorari in Franco Pia, a. 44; Bak Ignazio, a. 81; Bizai Grazia Maria, m. 6; Sardaro Pietro, g. 3; Caloi Felice, a. 51; Bertin Amalia ved. Marcon, a. 75; Sossich Antonio, a. 29; Caurof in Grassilli Francesca, a. 45; Bersetich ved. Desquero Carlotta, a. 81; Mladenic Caterina, a. 48; Zlobez ved. Hrovatin Maria, a. 58; Morgari Maria, g. 1.

Una meraviglia!

Per comodità, stabilità, sicurezza, economia, silenziosità, velocità, accessibilità, universalità d'impiego

FIAT 500

la piccola grande vettura

è perfetta.

Ve ne convincerete provandola presso i Concessionari FIAT

per GORIZIA e provincia:
C. ALDO MARZOLLA
GORIZIA
Viale 24 Maggio 14 - Telefono N. 724
Officina e Stazione di servizio con autorimessa: Corso Vittorio Emanuele 58 Telef. 69

per TRIESTE e provincia:
ANTONIO GRANDI
TRIESTE
Via Carducci 18 - Telefono N. 65-73
Negozio Ricambi: Via Coroneo 4 Tel. 65-75
Stazione di servizio: Via C. Stuparich 4 Tel. 66-15

Il movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Albano» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Assiria» a Trieste; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Danubio; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Campidoglio» in linea Tirreno Danubio-Mar Nero; «Carignano» partito il 13 corr. da Catania per Port Said; «Carnaro» a Trieste; «Celio» in linea Adriatico-Pireo Istanbul; m.n «Cilicia» in linea Tirreno-Soria; «Conte Rosso» a Trieste; «Conte Verde» in linea espresso di Sciangai; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n «Fusijama» partita il 17 corr. da Brindisi per Port Said; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Marco Polo» in linea Adriatico-Alessandria; «Gerusalemme» a Trieste; m.n. «Himalaya» partita il 17 corr. da Singapore per Suez; pir. «Iseo» a Trieste; «Merano» in linea Tirreno-Danubio-Mar Nero; «Moncalieri» a Genova; m.n. «Palestina» in linea celere della Palestina; pir. «Adria» a Trieste; «Quirinale» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Sumatra» partita il 15 corr. da Macassar per Singapore; pir. «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; m.n. «Victoria» partita il 17 corr. da Singapore per Hongkong; «Tergestea» partita il 7 corr. da Cochin per Suez; «Hilda» arrivata 20 corr. a Kobe; «Col di Lana» partita il 15 corr. da Colombo per Penang; pir. «Morea» in linea Adriatico-Soria B; «Città di Bergamo» in linea Adriatico-Soria B; «S. Antioco» partito il 18 corr. da Bassorah per Colombo; m.n. «Monte Piana» partita il 17 corr. da Singapore per Suez.

COSULICH. M.n. «Saturnia» a Monfalcone; «Vulcania» partita il 17 corr. da Ponta Delgada per Trieste; «Neptunia» partita il 17 corr. da Bahia per Recife; «Oceania» arrivata il 7 corr. a Venezia; pir. «Burma» partito il 14 corr. da Ceará per Oporto; «Eugenio C.» partito il 18 corr. da Trieste per Ceará, Camocim e Belem; «Alberta» arrivato il 16 corr. a Sete; «Clara» arrivato il 17 corr. a Trieste; p.s. «Dora C.» a Brindisi; m.n. «Giulia» partita il 16 corr. da Pireo per Trieste; «Hoegh Transporter» partita l'8 corr. da Algeri per New York e Boston; pir. «Ida» partito il 17 corr. da Filadelfia per il Golfo del Messico; «Laura C.» partito il 17 corr. da Algeri per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; «Lucia C.» partito il 9 corr. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; m.n. «Maria» partita il 4 corr. da Galveston per Venezia o Trieste; pir. «Beatrice C.» partito il 17 corr. da Catania per La Spezia; «Enrico Costa» arrivato il 12 corr. a Buenos Aires; m.n. «Indien» partita il 15 corr. da Bahia per Genova; pir. «Teresa» partito il 2 corr. da Teneriffe uer Rio de Janeiro.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Timavo» arrivato il 16 corr. a Dakar da Walvis Bay; «Rosandra» partito il 16 corr. da Mogadiscio per Chisimaio; «Duchessa d'Aosta» partito il 16 corr. da Dante per Mogadiscio; «Piave» arrivato il 18 corr. a Venezia da Trieste; «Carso» arrivato il 16 corr. a Gibuti da Mogadiscio; «Brenta» a Mogadiscio dal 12 marzo; «Livenza» a Mogadiscio dal 30 aprile; «Laguna» a Massaua dal 26 u. s.; m.n. «Leme» a Messina»; pir. «Istria» a Trieste; «Sistiana» partito il 16 corr. da Massaua per Suez; «Maiella» arrivato il 17 corr. a Dar-es-Slaam da Mozambico; «Perla» partito il 15 corr. da Walvis Bay per Capetown; «Sabbia» partito il 17 corr. da Genova per Livorno; «Anfora» partito il 16 corr. da Trieste per l'Arsa; «Carnia» partito il 15 corr. da Douala per Lagos; «Cherca» partito il 12 corr. da Pointe Noire per Durban; «Isonzo» partito l'11 corr. da Port Elizabeth per Cape Town; «Savoia» partito il 16 corr. da Pinatar per Gibilterra; «Tagliamento» arrivato il 14 corr. a Marsiglia da Orano; m.n. «Cellina» partita il 16 corr. da Los Angeles per San José; «Fella» arrivata il 16 corr. a Puerto Cabello da La Guayra; «Feltre» partita il 18 corr. da Venezia per Milazzo; «Rialto» arrivata il 16 corr. a Marsiglia da Tarragona; pir. «Arsa» partito il 17 corr. da Casablanca per Marsiglia; «Auss» partito il 13 corr. da Cadice per l'Avana; «Recca» partito il 14 corr. da Tampico per New Orleans; «Isarco» arrivato il 10 corr. a New York da Filadelfia; m.n. «Mario Sanudo» arrivata il 15 corr. a Messina da Napoli; pir. «California», «Edda» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Fanny Brunner» partito il 18 corr. da Catania per Ancona; «Alicantino» partito il 18 corr. da Savona per Genova; «Silvia Tripcovich» partito il 18 corr. da Casablanca per Tangeri; «Giovinezza» partito il 18 corr. da Genova per la Riviera; «Etruria» partito il 18 corr. da Ancona per Ragusa, Catania; «Tunisino» partito il 17 corr. da Tripoli per Bengasi; «Algerino» partito il 20 corr. da Trieste; «Marocchino» partito il 16 corr. da Valencia per Algeri; «Sivigliano» partito il 16 corr. da Malta per Tunisi; «Guido Brunner» partito il 18 corr. da Tarragona per Marsiglia; «Le Tre Marie» partito il 18 corr. da Alicante per Ceuta; «Andalusia» arrivato il 14 corr. a Mogadiscio; «Laconia» a Trieste; «Numidia» a Trieste; «Saraceno» a Trieste.

ADRIA. M.n. «Catalani» carica a Livorno; «Donizetti» partita da Catania per Bari; «Paganini» partita da Valencia per Marsiglia; «Puccini» a Napoli; «Rossini» a Fiume; «Verdi» a Catania; pir. «Albachiara» carica a Napoli; «Libano» partito da Ancona per Bari; «Seb. Bianchi» carica a Gallipoli; «Tiziano» carica a Mazara del Vallo; «Carmen» partito da Mazara del Vallo per Livorno; «Dielpi» carica a Venezia; «Galiola» partito il 15 corr. da Livorno per Porto S. Venere; «Ariosto» carica a Rotterdam; «Foscolo» carica in Sicilia; «Leopardi» partito da Londra per Amburgo; «Manzoni» a Fiume; «Pascoli» carica ad Anversa; «Ugo Bassi» scarica a Servola; «Alfredo Oriani» partito il 16 corr. da Palermo per Amburgo; «Boccaccio» partito il 14 corr. da Anversa per Savona; «Carducci» partito il 10 corr. da Anversa per Savona; «Petrarca» partito da Savona per Genova.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 18 corr. a Braila; m.n. «Tergestea» partita il 7 corr. da Cochin per Suez; pir. «S. Antioco» partito il 18 corr. da Bassorah per Saigon.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. A. RAGAZZA capace tutti lavori, sana, semplice, educata, forte, indole buona, offresi. Rivolgersi: «Urgenza», Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A
DOMESTICA pratica tutti lavori, bella presenza, offresi. S. Maurizio 9-II, presso Ghersevich. 73263 A
DOMESTICA età media, brava, onesta, offresi a distinta famiglia. Via Udine 25, presso portinaia. 73279 A
DOMESTICA, sa poco cucinare, bene cucire, con lunghi attestati, offresi. Via Ruggero Manna 27, giardiniere.
DONNA giovane offresi sotto cuoca o altri lavori per trattoria. Via Media 30.
DONNA ottima fiducia, praticissima governo casa, offresi presso 1-2 persone, ovunque, come pure cameriera albergo. Informazioni portinaia Salita Gretta 2. 42219 A
PRESTASERVIZI pratica offresi tutto giorno. Via Mazzini 47, pianoterra. 42225 A
PRESTASERVIZI pratica tutti lavori offresi. Piazza Ponterosso 3, portineria. 42230 A
RAGAZZA con buoni attestati, capace tutti lavori di casa, offresi. Via Udine 2, portiere. 73315 A
RAGAZZA principiante, forte e onesta, offresi. Via Torrebianca 39, portiere.
RAGAZZA friulana bella presenza, offresi con attestati tutto fare, preferibilmente cameriera. Ponchielli 3, portineria. 42242 A
RAGAZZA tutto fare offresi, anche per fuori. Viale XX Settembre 37, mezzanino. 073234 A
RAGAZZA capace tutti lavori casa offresi stabile. S. Maria Madd. Sup. 520, Berzan. 73259 A
RAGAZZA 16-enne bella presenza, capace tutto fare, offresi. Indirizzo Piccolo. 42222 A
RAGAZZA 16-enne offresi per bambini oppure per casa. Marco Polo 6-V, Grebaz. 73285 A
RAGAZZA giovane, brava, offresi. Via Roma 23, portinaio. 73294 A
RAGAZZA per piccola famiglia offresi. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 73298 A
RAGAZZA sana, 4 ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 73291 A
RAGAZZA offresi per tutti lavori casa, anche cucinare. Rivolgersi Via della Valle 1-I. 42207 A
RAGAZZA 15-enne cerca piccola famiglia oppure bambini. Via Piccolomini 15, terzo. 42204 A
RAGAZZA brava, friulana, offresi. Via Commerciale 15, portinaio. 42231 A
RAGAZZA 16-enne offresi piccola famiglia. Via Giulia 37, pianoterra. Cucaz. 73289 A

RAGAZZETTE secondo servizio, brave, amorose bambini; altra brava cucinare, offronsi. XX Settembre 12. 21697 A
20-ENNE seria, capace tutti i lavori, offresi. Slataper 10, latteria. 21708 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. DONNE fiducia, governanti, istitutrici, infermiere, guardarobiere, bambinaie, prestaservizi, cuoche, domestiche, cameriere per Trieste, luoghi villeggiatura, Abbazia, Grado, Fiume, Venezia, Padova, Milano, Roma, Napoli, Sicilia, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B
A. A. CERCHIAMO diverse cameriere, domestiche, cuoche, personale fiducia, ottime paghe, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 73302 B
A. GOVERNANTE, vicemadre, due ragazze, cercansi subito. Cavana 13-III, Stefanelli. 21717 B
CAMERIERA pratica albergo, con attestati, cercasi prontamente. XX Settembre 12. 21697 B
CUOCA capacissima Catania, altra giovane Trieste: domestica civile, referenze, Abissinia; domestiche capaci prontamente cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 21688 B
CUOCA capace giovane, con referenze, cercasi per Novara. Presentarsi Torrebianca 24. 42215 B
DOMESTICA giovane, robusta, cercasi. Via Machiavelli 10-I, destra. 42227 B
DOMESTICA capace tutto fare, attestati, cercasi prontamente. Coroneo 4. 42236 B
DOMESTICA giovane per tutti i lavori, cercasi. Via S. Francesco 65-I, destra. 73310 B
DOMESTICA cercasi. XX Settembre 57, Cagli. 73304 B
DOMESTICA giovane, capace in servizi diversi, cercasi. Rabotti, via Venezian 7. 73307 B
DOMESTICA giovane cercasi, anche principiante. Presentarsi dalle 14-16. Piazza Vinci 2-I, sinistra. 42237 B
PRESTASERVIZI capace, con attestati, cercasi. Scalinata 2-III, destra. 21696 B
RAGAZZA sana prestaservizi per mattina cercasi. Pietà 29, porta 11. 42217 B
RAGAZZA capacissima, brava, altra prestaservizi capace cucinare. Battisti 13, Radetti. 21718 B
RAGAZZA con attestati cercasi. Raffineria 7-II. 42224 B
RAGAZZETTA cercasi prestaservizi pomeriggio. Via Udine 28 porta 11. 42197 B
SIGNORA cerca prestaservizi mattinata. Via Fabio Filzi 11-II. 42205 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI, accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa piccolissima. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8207 C
CONIUGI con licenza offronsi portinai. Corso Vitt. Em. 24, portineria. 42235 C
FALEGNAME giovane con banco offresi. Via Nordio 9, carbonaia. 73308 C
GIOVANI portinai offronsi. Via Molinovento 44, Bevilacqua. 73277 C
LAUREATO commercio, praticissimo ufficio, perfetto contabile bilancista, corrispondente italiano, tedesco, francese, occuperebbesi anche fuori Trieste. Ottime referenze. Miti pretese. Cassetta 21593 C, Unione Pubblicità.
PORTINAI casa civile, conduttori spaccio vini o altri decorosi impieghi offronsi coniugi anziani. Primarie referenze garanzie. Offerte: Cassetta 21679 C, Unione Pubblicità. 21679 C
PRATICISSIMO negozio calzature, anche ufficio, bella presenza, offresi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 42191 C
SIGNORA tedesca offresi per bambini, perfetta assistenza ammalati. Cassetta 21674 C, Unione Pubblicità. 21674 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli riparansi, tingonsi, prestissimo. Prezzi modici. Pozzo del Mare, valigeria. 21716 CC
A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 62 CC
FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio. Prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15-I. 21715 CC
PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 42243 CC
PITTURE stanze, appartamenti, esecuzione fine, conveniente. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 21712 CC
RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo, 3. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 21703 CC
SARTA bravissima offresi pomeriggi distinte famiglie. Indirizzo Piccolo. 73311 CC
TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi prezzi minimi, Solitario 6, tabaccheria. 21698 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 50 la parola. Min. L. 5.— D

CONTABILE bilancista esperto cercasi, pratico ramo commerciale, perfetto corrispondente tedesco. Offerte Cassetta 21670 D, Unione Pubblicità.
GARZONA sarta donna cercasi. Presentarsi con libretto lavoro. Via Rapicio 5-I, porta 7. 73255 D
GARZONE sarto uomo cercasi. Via Geppa 16-II. 42232 D
PARRUCCHIERA capace e garzona cercansi. Ginnastica 37. 21701 D
PARRUCCHIERA per ferro, acqua, cercasi. Posto stabile. D'Alviano 38 (Ponziana). 42193 D
RAGAZZO principiante falegname cercasi. Tarabochia 6, mobili. 21699 D
RAGAZZO commestibili cercasi. Molinovento 28. 72252 D
RAGAZZO barbiere cerca Salone Giuseppe Miazzi, via delle Torri 2. 75266 D
UOMO e ragazza lavoranti sarti capaci cercansi. Via di Roiano 7, Sch oppetto. 73271 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

A. A. A. A. STANZE mobiliate, vuote uso ufficio, matrimoniali, per scapoli, impiegati, ufficiali, garçonniere, cercansi. Ginnastica 15. 1000 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. STANZE ingresso scale, altre dipendenti mobiliate, vuote tutti paraggi, affittansi. Ginnastica 15. 1000 F
A. A. CAMERETTA pulitissima conveniente. XX Settembre 39-III, porta 17. 73275 F
A. A. ELEGANTE ingresso scale, poggiuolo, altra indipendente, volendo vitto. S. Nicolò 2-I. 73284 F
A. A. GARÇONNIERE signorile tipo salotto affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 73259 F
A. BELLISSIMA mobiliata a distinto, prezzo mite. Piccolomini 15, porta 10 (dirimpetto Teatro Rossetti). 42234 F
A. INGRESSO scale, mobiliata, acqua corrente, 160 mensili, affittasi. Machiavelli 12, porta 8. 21710 F
A. MOBILIATA due letti bella, ariosa acqua corrente, eventualmente vitto, affittasi presso distinta persona, anche breve soggiorno. S. Nicolò 27, Laube. 42220 F
A. MOBILIATA affittasi, vitto, persona distinta. Udine 2, porta 11. 73301 F
CAMERA vuota parchettata, volendo cucina, affittasi. Rapicio 5 porta 19. 73313 F
CAMERA mobiliata indipendente affittasi, eventualmente vitto. Via Pietà 8, porta 6. 000 F
CAMERA o camerino mobiliati, pulitissimi affittansi. Escluse donne. Cavana 15. 21724 F
CAMERA bella, uno-due letti, o vuota, affittasi. Via Petronio 10 porta 5. 73312 F
CAMERE due vuote affittansi a distinti, eventualmente vitto. Foscolo 22. 73290 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Pondares 6, III, porta 12. 42132 F
CAMERETTA mobiliata con vitto affittasi. Corso Garibaldi 9 porta 6. 21686 F
CAMERETTA mobiliata affittasi a donna, ragazza. Molinovento 11-I, Vidmar. 42233 F
CAMERINO vuoto affittasi, lire 40 mensili. S. Maurizio 11-I, destra. 73282 F
ELEGANTISSIMA ingresso scale, affittasi distinto signore. Rossetti 15-I, sinistra. 73283 F
MATRIMONIALE affittasi, eventualmente pensionato, casa signorile, quietissima. Manna 21-II. 42190 F
MATRIMONIALE bella, pulitissima, comodo cucina, affittasi. S. Francesco 30, mezzanino, sinistra. 73295 F
MATRIMONIALE bellissima comodo cucina, affittasi paraggi Garibaldi, Solitario 16, latteria. 021544 F
MATRIMONIALE, oppure amici, affittasi, eventuale comodo cucina. Ponderes 8-IV. 21713 F
MOBILIATA unico subinquilino affittasi pressi Stazione. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 21721 F
MOBILIATE due comunicanti indipendenti affittansi. Carducci 24 porta 15. 21726 F
MOBILIATA ingresso libero, affittasi, anche pochi giorni. Mazzini 39-I. 21687 F
MOBILIATA ingresso libero, cura vestiario, affittasi. Madonna Mare 6 porta 8. 73270 F
MOBILIATA ingresso libero affittasi distinto. XX Settembre 9 porta 9. 42194 F
MOBILIATA lussuosa e salotto, ingresso libero, bagno, telefono, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 73278 F
STANZA elegantemente mobiliata, con due letti, altra con un letto, affittansi prontamente, solamente distinti. Via S. Nicolò 27-I. 73273 F
STANZA grandiosa, soleggiata, stanzetta ufficio, pensionata. Spiridione 12, primo, destra. 42214 F
STANZA mobiliata, volendo bagno, affittasi prontamente. Gatteri 9 porta 9. 73297 F
STANZA vuota indipendente, poco cucina, affittasi persona distinta. Ronco 7, secondo. 73267 F
STANZA d'affittare, ingresso libero. Timeus 4. 42229 F
STANZA vuota bellissima, camerino affittasi distinte. Scussa 8-IV, sinistra. 73261 F
VUOTA grande pulitissima con cucina affittasi distinto. Gaspara Stampa 6, terzo. 21727 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ESAMI autunnali: riparazione, ammissione, idoneità, licenze, abilitazione. Serietà! 16 insegnanti delle R. Scuole e specializzati. Scuola Enenkel. Corso Garibaldi 34, dirimpetto via Madonnina, tel. 88-00. 21720 G
A. A. A. COLLEGIO «Cavour», via San Michele 14, tel. 69-51. Convittori, semiconvittori. Elementari. Scuole medie. Preparazione estiva esami riparazione. Iscrizione corsi accelerati 1936-37. 141 G
BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, corso Vitt. Em. 45. 73296 G
DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, riparazione esami. Gatteri 12. 42192 G
ESAMI anche scuole elementari, ammissione medie inferiori, esami riparazione lingua italiana, prepara insegnante elementare, miti pretese. Gatteri 41-III, porta 9. 42209 G
ESAMI autunnali tutte materie medie inferiori, superiori, prepara lezioni individuali, collettive, Istituto Coltura ex Villa Haggincosta, sovvenzionato Ministero, via Zonta 4, ore 11-12.30. 41955 G
ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 1040 G
ESPERTISSIMA prepara esami latino, italiano, medie inferiori: tutte materie scuole elementari. Indirizzo Piccolo. 73286 G
FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz. Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche tutta stagione estiva. 25 G
MATEMATICA, latino, tedesco, insegna studente diplomato. Bellinzona 1-II, sinistra. 73314 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 50 la parola. Min. L. 5.— H

BRACCIALETTO oro serpente smarrito Bagno S. Nicolò. Pregasi riportarlo verso mancia. Indirizzo Piccolo. 42195 H
CANE caccia bianco marrone smarrito. Generosa mancia rinvenitore. Scorcola 480. 73292 H
GIACCA smarrita alba sabato. Portarla Piccardi 43, verso mancia. 42240 H
OCCHIALI matita oro smarriti viali Boschetto Cacciatore. Generosa mancia. Spangaro, Milano 25. 21702 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I
A. A. A. A. APPARTAMENTO 5 stanze, bagno installato, scaldabagno, bellissima terrazza, vista Boschetto, affittasi prezzo convenientissimo. Strada Guardiella 6. Informazioni: Malis, via Carducci 10, tel. 85-02. 4116 I
A. ABITAZIONE mobiliata, 2 stanze, cucina, affittasi signore. Machiavelli 12 porta 8. 21710 I
APPARTAMENTI Piazza Unità d'affittare prossima primavera, 2 stanze, cameretta, bagno, cucina, anticamera, ripostigli, armadi muro, ripostiglio soffitta, bagno installato, riscaldamento autonomo, installazione acqua calda e fredda, ascensore. Cucine, bagni e cessi maiolicati. Indirizzo Piccolo. 1118 I
APPARTAMENTI 3 stanze, 2 stanze, cameretta, cucina, affittansi. Vasari 1-II, Fabio Severo 35-V. 21704 I
APPARTAMENTI 2 camere, accessori, affittansi Conti 30. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 42211 I
APPARTAMENTI 3 camere, accessori, giardino, posizione salubre, consegna completamente restaurati, affittansi. Vignola 6. Informazioni tel. 58-27. 42212 I
APPARTAMENTI 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina, ammezzato, 180; primo piano due poggiuoli 200 mensili. Lamarmora 4 (angolo Rossetti). Rivolgersi S. Francesco al n. 2. 42208 I
APPARTAMENTI bellissimi soleggiati, I, II piano, 4 stanze, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 73260 I
APPARTAMENTI al sole 2 stanze, cucina, affittansi. Via Pilone 2. 21690 I
APPARTAMENTI 4 stanze, bagni installati, camerini, ripostigli, poggiuoli al sole, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi, stabile nuovo via Ronco 8. 21693 I
APPARTAMENTI 3 stanze, bagni installati, camerini, ripostigli, poggiuoli al sole, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi stabile nuovo via Ronco 6. 21694 I
APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, ripostiglio, cucina, affittasi. Via Galilei 1. 21691 I
APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, grande poggiuolo al sole sulla via Giulia, affittasi. Via Pilone 4. 21689 I
APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Viale Regina Elena 53. 21683 I
APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, bagno e camerino, paraggi Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 21682 I
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, affittasi. Boccaccio 3-II. 73276 I
APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, disponibile, prezzo conveniente. S. Francesco 23. 73299 I
APPARTAMENTO bellissimo soleggiato, 5 stanze, accessori, riscaldamento, vicino Tribunale, affittasi prontamente. Informazioni: XX Settembre 12-I. 42200 I
APPARTAMENTO 3 stanze, conforto, Zaniboni 1, Mirti 8, Bellinzona 4, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi. Paduina 9. 4107 I
APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi 154. Via Giulia 32. 4120 I
APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, accessori, affittasi, prezzo conveniente. Via Giulia 32. 4119 I
APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi 180. Via Scoglio 17. 4118 I
APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Carducci 8. 4117 I
LOCALE d'angolo tre fori uso negozio alimentari, affittasi stabile nuovo. Via S. Francesco 66. 21692 I
LOCALI vasti uso studio magazzino, affittansi Valdirivo 2 affitto mite. Rivolgersi: Istituto Nazionale Luce, telefono 91-43. 71558 I
MAGAZZINO centralissimo, ufficio, telefono, luce, acqua, closet, affittasi. Machiavelli 12. 21710 I
QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, camerino, lire 198 mensili, affittasi. Galilei 18. 100582 I
QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, via Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 21723 I
QUARTIERE soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, rimesso completamente a nuovo, compreso acqua, lire 198, affittasi prontamente. Conti 4-I. 4110 I
QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi prontamente stabile nuovo. Baiamonti 4. 21706 I
QUARTIERE 4 camere, cucina, conforto, affittasi prontamente. Via Bismondo 3, affitto minimo. 42216 I
QUARTIERE 3 stanze, accessori, casa signorile, affittasi prontamente. Via Madonna del Mare 16. 42199 I
QUARTIERI piccoli, tutti prezzi, assortimento, disponibili subito. Crispi 3, primo. 42241 I
QUARTIERI piccoli, altri medi, tutti prezzi, assortimento, disponibili subito. Ginnastica 15. 1000 I
QUARTIERI 2 stanze, stanzino, cucina, centro, affittansi prontamente. Informazioni XX Settembre 12-I. 42201 I
STANZE due bellissime per ufficio, vicino Tribunale, affittansi prontamente. Via Guido Zanetti 8. 42198 I
STANZE 4, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, pigione 4000, affittansi subito. Via Roma 18. 73272 I
VILLA affittasi appartamento 4 stanze cameretta termosifone giardino. Via Porta 24 A. 021626 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO cercasi prontamente, soleggiato, 3 stanze, bagno, riscaldamento, accessori. Indicare prezzo. Offerte: Cassetta 21672 L, Unione Pubblicità. 21672 L
QUARTIERINO cerca prontamente impiegato statale stabile. Cassetta 21669 L Unione Pubblicità. 21669 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. TRAVATE ringhiere cantonali lamiere tubi pompe motori elettrici serbatoi pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 1114 M
APPARECCHIO radio, fotografica, prismatico, fonografo, dischi, vendonsi occasione. Milano 19. 73274 M
BAGNO completo, automatico, macchina cucire rientrante, ventilatore, vendonsi. Machiavelli 12, porta 8. 21710 M
BOLLITORE quadrato 3 fiamme vendesi. Manzoni 4-IV, sinistra. 42213 M
FUCILE «Hammerless» 12, nuovo, vendesi. Via Fulvio Testi 3-IV (pomeriggio). 73293 M
FOTOGRAFICA lire 60 vendo o scambio con altro. Ferriera 31, barbiere. 73306 M
INGERSOLL due motocompressori vendonsi occasione. Lazzaretto Vecchio 6. Antonio Godina. 8208 M
LAMPADE due, luce elettrica, vendonsi. Donato Bramante 2, terzo, destra. 73281 M
MACCHINA cucire Singer spola rotonda, altra 100, vendonsi. Bosco 12. 21705 M
MACCHINE cucire Necchi, rate L. 1 al giorno, altre Singer 120. Natale, via Battisti 12. 21681 M
RADIO, fotografica Leitz 16 pose, vendo scambio con bicicletta, moto. S. Maria Maddalena Campanelle 628 (Montebello). 73305 M
VESTITI uomo statura alta snella, vendonsi. Madonnina 9-II, porta 11. 042100 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

COLTRINAGGI, copertori, divano letto, tavolo pranzo, sedie, colori giallochiari, cerco occasione. Cassetta 21677 N, Unione Pubblicità. 21677 N
PICCOLO impianto frigorifero cercasi. Zanetti 3. 73280 N
RADIO, dischi, grammofono, altri oggetti compero. Settefontane 4-II, sinistra. 21711 N
SPARHERD in ottimo stato cercasi. Piccardi 32-I. 42228 N
VASCA bagno smaltata cercasi occasione. Cassetta 21680 N, Unione Pubblicità. 21680 N
VENTILATORE comprasi. Via Pozzo del Mare 1, parrucchiere. Telefonare 51-48. 42238 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti; Türk, Battisti 12. 21709 NN
A. ASSORTIMENTO mobili. Facilitazioni. Madalosso, XXX Ottobre-Torrebianca. 21684 NN
A. SORPRESA! «Mobili Tergeste» ha nuovamente ribassato! Persuadetevi! Crispi 39. 73217 NN
CUCINA nuova rarissima occasione. Enrico Toti 17, pittore. 42223 NN
LETTINI modernissimi cromati, lettini ferro 900, assortimento, suste metalliche igieniche. Fabbrica Giubilo, Cavalli 7-Foscolo 28. 21714 NN
MATRIMONIALE moderna, perfetto stato, altri mobili. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 21700 NN
MOBILI diversi o eventualmente stanza completa vendesi. Diaz 5-III. 5481 NN
PIANINO da concerto seminuovo, splendido, vendesi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 8206 NN
SCRIVANIA moderna, seggiolini, macchina rientrante, lettiera, vendonsi. Machiavelli 12, porta 8. 21710 NN
TAVOLINI pieghevoli per salotto e giardino vendonsi. Fabio Severo 34. 41903 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. COMPERO oggetti oro vecchi, gioie, brillanti, diamanti, dentiere e orologi oro, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 113 O
A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O
BRILLANTI, oro, argento, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabra. 21530 O

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ARDITA, Balilla tre marce, OM 469 coupè noleggio, torpedo 503, spyder 509 lire 500, corriera 510 dodici posti vendo anche ratealmente. Marzolla, XXIV Maggio 14, Gorizia. 1064 Q
BALILLA piena efficienza II serie vendesi giornata. Via Vasari 17, nichelatura. 73268 Q
BALILLA piena efficienza solo occasione acquisto. Indirizzo Piccolo. 73287 Q
BICICLETTA passeggio, in buono stato vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 42196 Q
BICICLETTA corsa vendo scambio con fotografica. Indirizzo Piccolo. 42221 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ALBERGO ristorante, esente tasse, fermata tram, avviato, locali 29, vendesi oppure cercasi socio capitalista. Cassetta 21401 R, Unione Pubblicità. 21401 R
BOTTEGA barbiere vendesi. Indirizzo Piccolo. 42226 R
FORMAGGERIA avviata centrica, causa altri impegni vendesi. Indirizzo Piccolo. 73303 R
NEGOZIO calzature piccolo, via centrale, vendesi. Offerte: Cassetta 21675 R, Unione Pubblicità. 21675 R

NEGOZIO alimentari rione ... vendesi prezzo irrisorio ca... za. Indirizzo Piccolo.
SALONE barbiere ottima ... vendesi vera occasione. V... d'Azeglio 22, rivolgersi p...
TRATTORIA 9000, bar bu... si ratealmente, affittansi. P... Mazzini 3.
TRATTORIA posizione cen... si. Zanetti 3.
10.000 lire cercansi, prima ... bile città, buon interesse ... Piazza Goldoni 4.

Acquisti e vend. case ...
cent. 60 la parola. Min. L...

A. APPARTAMENTI da ... stanze, cameretta, bagno, ... anticamera, terrazza, poss... tina. Tutti i conforti ... mi. Bagni installati, riscalda... tonomo, ascensore, cucine ... maiolicati, ecc. ecc. Incan... sizione centralissima (pia... dan). Consegna entro ott... corrente. Ottimo impiego d... Per acquisti e informazioni ... esclusivamente presso l'Uff... te Giuseppe Sbisà, via ... n. 16, II; telefoni 35-00 e ...
A. APPARTAMENTI di 1 e ... accessori, dalle 25 alle 4... vendonsi, nello stabile ul... via Giulia 49. Costruzione ... affidamento, completo confo... impiego, esenzione venti... facilitazioni pagamento. ... vendita Dann, Rossetti 5, ... tel. 6227.
CASA vendesi, due quart... mera, cucina, cantina, orto ... Offerte: Cassetta 21673 S, U... blicità.
CASETTA 3 camere, cucina ... campagna, frutteti, tutto ... vendesi 24.000 trattabili. ... Dreos, Caffè Tommaso.
CASETTA 6 quartierini 2 ... vendesi. Offerte: Cassetta 21... ne Pubblicità.

Alberghi e stazioni cli...
cent. 70 la parola. Min. L...

ALBERGO Rosa, Socchieve, ... salinga, pensione con allogg...
ALBERGO Alle Alpi, Ampez... 560 m. Pensione camera co... 15. Cucina casalinga.
DOLOMITI Primiero, villeg... cantevole, alberghi, ville, a... ti. Rivolgersi Concorso For...
MOGGIO Udinese Albergo N... sione completa lire 14. B... mento.
MOGGIO Udinese, Albergo ... incantevole, vitto abbond... loggio lire 14.
PRIMIERO Albergo Domado... pensione completa lire 1... prospetti.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L...

A RATE da lire 5 in po... telerie, calzature, ecc. Zitel... za S. Giovanni 3. Chiede... informativo gratis.
BRILLANTI fusti, anelli, ... oro, orologi marca, prezz... 30-50 percento. Oreficeria B... Garibaldi 35.
CAPPELLI signora modelli ... tro ottima qualità prezzo ir... 10 vendonsi presso Scrosop...

Serenamente spirava il giorno 17 corrente il

cav. RICCARDO CAVAZZANI

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio, a quanti lo conobbero e lo amarono, la moglie **GABRIELLA,** la figlia **ELVIA** col marito **dott. ERMANNO CLAI,** la sorella **RINA** e la nipotina **LIDIA,** in unione a tutti gli altri parenti.

Si ringraziano tutte le gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Trieste, 21 luglio 1936 - XIV.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Il 19 c. m. alle ore 16 è deceduto in Roma lo studente in medicina

ANTONIO BAZZONI

già del G. U. F. di Gorizia

Il padre **ICILIO,** assente (in A. O. I.), la madre **ADELE** e lo zio **maggiore FRANCESCO BOZZANI,** a tumulazione avvenuta, ne dànno desolati il triste annunzio.

Roma, via Tiburtina 250, 21 luglio 1936 - XIV.

Famiglie: BAZZONI, BOZZANI

Il presente serve da partecipazione diretta

Il 18 corrente si spegneva, dopo brevi sofferenze

RODOLFO SAROCCHI

Capitano macchinista del Genio Civile

I dolentissimi figli **REMIGIO, EDVIGE** col marito **prof. MARIO CARMIGNANI** ed **EZIO,** a nome pure della sorella **ERNESTA MAYOWSKY** e delle famiglie congiunte, partecipano l'irreparabile perdita, a tumulazione avvenuta.

Ringraziano contemporaneamente tutti coloro che in varia guisa presero parte al loro immenso dolore. Un grazie speciale vada al Comandante di Porto, colonnello signor Ascoli, al cav. uff. signor Manincor e all'ingegnere capo del Genio Civile signor Edoardo Maioli.

Trieste, 20 luglio 1936 - XIV.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

Il 18 luglio a. c. dopo brevi sofferenze, si spenee il nostro caro angioletto

LUCIO

d'anni 6

Straziati da indicibile dolore a tumulazione avvenuta, gli accasciati genitori **GIUSEPPE** e **ALIDA PEVEZ** pure a nome di tutti i parenti ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e lo amarono.

Contemporaneamente ringraziano tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la sua cara memoria.

Un grazie speciale alla Direzione ed agli addetti della ditta **S. A. F. E. M.**

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Caterina Lug...
ved. Cecchi...no di
d'anni 74

è passata a miglior vita.

A tumulazione avvenuta, ... il triste annuncio, ed in ... ringraziano quanti vollero ... cara Estinta.

I figli: **MARGHERITA ved. ...TI, DIOMIRA** col marito **dott. ...DO RUTOLO** (assenti), **N...** marito **GIUSEPPE CREMO... CO BRUNI** con la moglie **L...** ti), **MARIA** col marito **d... STENO, LEONIDE ved. MO... RANDIO** con la moglie **GE...** poti.

UNA PRECE

Trieste, 20 luglio 1936-XIV.

Anna Po...

spirava serenamente quest'... dei conforti religiosi, lascian... profondo dolore il marito ... ed il figlio **RICCARDO** che ... te a tutti gli altri congiunti ... il triste annuncio.

I funerali seguiranno ... corr., alle ore 16.30, partendo ... dale Regina Elena.

Trieste, 20 luglio 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre...

RINGRAZIAMEN...

Un vivissimo grazie ... coloro che vollero uni... nel rendere l'estreme ... a mio

PADR...

in maniera particolare ... Capireparto e alle Ma... dello stabilimento Sau... diano.

L'espressione di tutta ... riconoscenza all'egregi... **ANTONIO CHERSI,** che ... la lunga malattia del... cercò in ogni maniera d... le sofferenze.

UMBERTO DAL...

RINGRAZIAMENT...

La sottoscritta, profonda... mossa, ringrazia sentitame... quelle gentili persone che ... do ai funerali, come pure c... fiori od in altre varie gu... onorare la memoria del su... mo Capo

CESARE FA...

Speciali ringraziamenti ... signor dott. Marino Varini ... cav. avv. Piero Gerin.

Famiglia...

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

Milano, Livorno, Africa Orientale

26 **Emma Savoini**

Al momento del congedo egli era già rasserenato, ma l'inquietudine degli occhi non presagiva nulla di buono. Si capiva che la crisi era stata forte e non era del tutto scongiurata.

«Ci rivedremo presto — le aveva promesso — dobbiamo passare qualche giorno insieme, io ne ho bisogno, un egoistico bisogno, perchè tu sola hai il potere di rianimarmi quando sono al limite della mia resistenza, di infondermi coraggio, quando mi smarrisco».

Così si erano lasciati. Ma poi Elena aveva sentito qualche lieve mutamento nella situazione. Pareva che una grande stanchezza fosse scesa su di lui, togliendogli anche la volontà di incontrarsi nuovamente. Le lettere parlavano tutte di una situazione morale intollerabile, che lo atterrava. «Abbi pazienza, la pace ritornerà, ritorneranno i giorni buoni, oggi non mi sento all'altezza di nulla! Vi sono delle difficoltà che si superano cento volte: non una di più. Oggi sono finito. Abbi pazienza e aiutami. Bisogna che tu sappia essermi amica e comprendermi. Se il sereno ritorna, che io lo debba principalmente a te, mia cara».

Non mancavano mai, le sue lettere, ma erano diventate brevi e tanto diverse, per contenuto, dalle altre, che Elena si sentiva gelare. Che stava dunque succedendo? Chi o che cosa le cambiava così il marito? Ebbe dei sospetti, che poi si rimproverò, ma troppo tardi, perchè alcune parole incaute le erano già sfuggite. Piero, nervosissimo e facile all'irritazione, se ne sentì offeso e si chiuse in se stesso.

Avrebbero dovuto incontrarsi a primavera avanzata. Elena, in preda al timore, non tenendo conto della situazione morale e finanziaria di lui, che non era delle più facili e lo legava al suo posto, gli chiese subito un incontro. Fu un errore. Egli rispose freddamente che quello non era il momento e si trovava nell'impossibilità assoluta di muoversi. Sbagliò lui pure, perchè non dette alla moglie spiegazioni sufficienti a chiarirle bene le difficoltà che li dividevano, e così il malinteso si aggravò.

Nemmeno Elena avrebbe saputo dire come erano giunti a quel punto: un concatenarsi di avvenimenti, un succedersi di avversità ed un'improvvisa, inaspettata incomprensione da ambo le parti.

Nella sua logica femminile, Elena pensava che se Piero le voleva sempre bene, non poteva non desiderare di vederla. Ella andava diritta al suo scopo, coll'energia che l'aveva sempre guidata nella vita, senza staccare nemmeno per un istante l'occhio dal punto che voleva raggiungere: vederlo, assicurarsi che nulla di grave era avvenuto, che l'anima di lui non era mutata a suo riguardo.

Invece Piero pareva sfuggirle. «Abbi pazienza, attendi, accetta questa pausa di solitudine, e aiutami con la tua bontà e la tua amicizia a sopportare e superare questo terribile momento».

Pareva che una depressione gravissima si fosse impadronita di lui, togliendogli la serenità e spezzandogli le forze. Il lungo periodo di inquietudine, di scontentezza, le preoccupazioni inerenti al matrimonio, la tremenda delusione provata a Genova, — e che non era la prima — quando ormai sperava di essere in porto, tutto ciò culminava in una crisi paurosa dalla quale non riusciva a riaversi.

Passò ancora qualche tempo. In fine — era ormai maggio — Elena gli scrisse che sarebbe andata a Viareggio e lo pregava di raggiungerla anche per poche ore. Ella non reggeva più, preferiva affrontare la sua stanchezza e la sua collera, ma vederlo.

Piero rispose brevemente che, pur essendo addolorato, doveva rifiutare perchè da due giorni si trovava a letto con una fortissima angina.

Elena non credette.

III CAPITOLO

Luciana si avvicinò al letto del fratello:

— Mi hai chiamata, Piero?

Egli assentì col capo; parlava a fatica; la gola gonfia, infiammata, gli faceva sentire veri spasimi appena emetteva qualche sillaba. Guardò verso la porta con aria strana; Luciana capì e la chiuse accuratamente, poi ritornò verso di lui.

— Non ti avvicinare troppo, — egli mormorò — e dammi carta e penna.

Mentre il fratello scriveva, la fanciulla guardava, attraverso i vetri chiusi, il panorama del mare di Livorno, meraviglioso in quel maggio limpido. Sulla piana di scogli, approfittando dell'ora calma, gli uomini pescavano: i pantaloni corti, le gambe nude nell'acqua fino al ginocchio, la camicia sdrucita, le maniche rimboccate sulle braccia bronzee, la bisaccia a tracolla e il rezzaglio che veniva gettato al passar delle frotte dei pesci. Un insieme pittoresco e caratteristico che rasserenava l'anima. Più oltre, all'orizzonte, la sagoma scura dell'isola d'Elba.

I vetri erano chiusi; l'aria avrebbe potuto aggravare l'angina fortissima che già da varii giorni costringeva Piero al letto. Ore cattive per tutti: un malato irascibile e nervoso, che guardava con ostilità la colonna di mercurio che nel termometro saliva... saliva; i genitori spaventati e di malumore, causa gli ultimi duri mesi, in cui Piero pareva essere ritornato alla fosca inquietudine di una volta; Luciana che si prodigava generosamente, pur avendo la sensazione dell'inutilità di ogni suo sforzo, per fugare le nubi che si addensavano sulla famiglia.

— Luciana!

Si volse, Piero teneva in mano una lettera; sul viso arrossato dalla febbre, affiorava un'ansia che gli alterava i lineamenti.

— E' chiusa, — disse, ed ebbe un sorriso imbarazzato nel porgergliela — non te ne offendi?

Ella scosse il capo.

— Esco subito ad impostarla.

Il fratello la fermò col gesto:

— No, devi portarla tu. Leggi l'indirizzo, ti prego. — e si appoggiò ai cuscini, come preso da una grande stanchezza.

Luciana si volse verso la luce e lesse a voce alta:

— Signora Elena Branca, Palace Hotel. Oh! — e lo guardò con meraviglia intensa — Una nostra parente? Non la conoscevo!

— Sì, una tua parente... — e Piero chiuse gli occhi.

La fanciulla non osò chiedere altro, sorpresa dalla pena che vedeva accentuarsi sempre più sul viso di lui.

— Bene, — disse semplicemente — vado subito.

Piero tese ancora il braccio e la fermò. L'angoscia e il male gli impedivano di parlare, due o tre volte aprì la bocca senza riuscire ad emettere alcun suono. Luciana, atterrita, rimaneva immobile accanto al letto, incapace di dirgli una parola che potesse aiutarlo a sciogliere il nodo tremendo che doveva rinserrargli la povera gola malata.

— Luciana, quella signora è mia moglie.

Ella si portò le mani al viso, in un gesto di istintivo spavento. Per un attimo pensò che la febbre lo facesse delirare e il suo spavento crebbe.

— Piero!

Egli si pose un dito sulle labbra, guardando la porta dalla quale avrebbe potuto entrare la madre. Luciana allora comprese che era perfettamente in sè e le parole di poc'anzi non erano frutto di delirio.

D'un tratto parve che Piero ricuperasse tutto il suo coraggio; forse fu il desiderio, il bisogno di por fine ad una situazione insostenibile, che lo spinse a parlare chiaramente.

— Ascolta, piccola, e ... bene, aiutami, perchè il ... mi è necessario. Cerca ... senza farmi spendere tro... le: sai che ognuna mi co... e fatica.

Luciana si curvò su l... il viso bianco e le mani ... vano leggermente.

— Elena è mia moglie, ... tinuò lui, con un brillio ... nelle pupille da febbri... ci siamo sposati pochi me... scostamente per... varie ... Non ho ora il tempo nè ... bilità di spiegartele! Ti ... pere che Elena ed io ci ... che essa è la più cara ... mai ho incontrato nella ... vevamo vederci a Viareg... sti giorni, c'è un malinte... che anch'io avrei voluto ... invece mi sono ammalato ... scritto, ma non mi ha c... ha avuto il torto di ve... dove può essere conosciu... può facilmente trapelare ... cosa dei nostri rapporti ... ora dobbiamo e voglia... celati...

(Con...

Propr. letteraria e Riprod...